



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**

**Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione**



Programmi operativi nazionali
per la formazione e l'occupazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



ARTIGIANATO

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR
I fabbisogni professionali e formativi
delle imprese artigiane per il 2010

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2010 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca del Centro Studi Unioncamere, diretto da *Claudio Gagliardi*.

Al gruppo di lavoro hanno partecipato:

Pietro Aimetti, Luigi Benigni, Marco Bertoletti, Davide Biffi, Sabrina Catalano, Emilio Colombo, Cecilia Corrado, Roberta D'Arcangelo, Andrea Gianni, Maria Grazia Giannitelli, Francesca Luccerini, Domenico Mauriello, Bruno Paccagnella, Davide Pedesini, Enrico Quaini, Lamberto Ravagli, Luisa Ribolzi, Stefano Scaccabarozzi, Luca Schionato, Marcello Spreafico.

La rilevazione diretta tramite questionario alle imprese di maggiori dimensioni è stata realizzata dagli Uffici di statistica delle Camere di commercio e delle Unioni regionali delle Camere di commercio con il coordinamento dell'equipe del Centro Studi Unioncamere.

Unioncamere, per la realizzazione del Sistema informativo Excelsior, si è avvalsa della collaborazione della società Gruppo Clas di Milano per l'impostazione metodologica e per tutte le attività di analisi ed elaborazione statistica. Le interviste alle imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. (*Computer Aided Telephone Interview*) dalla società GN Research S.p.A. di Roma.

© 2010 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

Pino Zarbo

Finito di stampare nel mese di ottobre 2010

dalla tipografia AGE - Arti Grafiche Editoriali - Urbino

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: "*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2010*".

Indice del volume

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER IL 2010

1. Lo scenario economico di riferimento per l'artigianato	9
2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano	11
3. La domanda di lavoro prevista nel 2010 nel comparto artigiano.....	15
3.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro	15
3.2. Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti	22
3.3. Le caratteristiche delle assunzioni non stagionali.....	26
3.4. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2009.....	30
Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine	33
Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione di attività economica ATECO 2007 e i settori "EXCELSIOR"	171
Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio	175
Glossario	179

I FABBISOGNI PROFESSIONALI E FORMATIVI DELLE IMPRESE ARTIGIANE PER IL 2010

1. Lo scenario economico di riferimento per l'artigianato

Dopo un 2009 “da dimenticare”, nel 2010 l'economia mondiale sembra aver imboccato la strada della ripresa anche se il percorso resta lento e faticoso. Se da un lato le tre “locomotive” storiche (USA, Germania e Giappone) stanno recuperando dopo forti rallentamenti, l'economia mondiale può contare sul traino dei BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), mentre anche dalla Turchia e dall'Est europeo giungono segnali incoraggianti di ripresa. Inoltre nella maggior parte dei Paesi industrializzati le previsioni indicano che la disoccupazione è destinata a salire ancora.

Anche l'Italia è stata colpita profondamente dalla crisi: la caduta del PIL registrata nel 2009 è stata una delle peggiori tra i paesi industrializzati, mentre dal punto di vista dell'occupazione l'impatto della recessione è stato meno drammatico che altrove. Dopo il crollo degli scambi internazionali avvenuto in seguito alla crisi, il differenziale negativo tra la crescita dell'export italiano e la crescita del commercio mondiale resta comunque elevato e si ridurrà solo gradualmente e in proporzione alla capacità di conquistare quote sui mercati emergenti più dinamici.

Ciononostante, il Sistema Italia sta dando i primi segnali di aver agganciato la ripresa. La produzione industriale si sta riprendendo, mostrando significativi recuperi; dopo le flessioni registrate nel 2008 e nel 2009, cresce la probabilità di un aumento del PIL superiore all'1% nel 2010.

Gli stessi dati demografici delle imprese presentano tassi di crescita positivi, che testimoniano la dinamicità di un sistema capace di reagire in modo inaspettato anche nei momenti di maggiore crisi. I confronti internazionali consentono di dire che il Paese sta uscendo dalla recessione con perdite occupazionali inferiori a quelle di altri grandi paesi europei e con un minore aumento della disoccupazione.

Dal punto di vista dei principali indicatori economici, il sistema artigiano riflette, acuendole, le difficoltà incontrate dall'industria manifatturiera di piccole e medie dimensioni. Le piccole e piccolissime imprese – artigiane e non – hanno subito fortemente l'impatto della crisi, soprattutto nel settore manifatturiero, incassando perdite marcate e facendo ora più fatica ad agganciare il lento riavvio dell'economia. E il segmento artigiano, da parte sua, ha fatto fronte nel 2009 a flessioni di produzione e fatturato anche superiori rispetto all'insieme delle PMI italiane.

Questa performance certamente non brillante delle imprese artigiane, unita agli andamenti altalenanti delle piccole aziende, rappresentano una conferma della dura fase di selezione in atto tra le imprese minori italiane, solo accentuata dall'arrivo della crisi. Una selezione che premia le imprese che hanno puntato sull'investimento in qua-

lità, in contenuto di servizio (dalla logistica al marketing e alla commercializzazione), in tecnologia, in design: fattori che, uniti alle competenze e ai “saperi” connaturati alle lavorazioni artigianali, possono determinare il successo imprenditoriale e costituire la chiave di volta della ripresa.

In questo scenario, sarebbe però errato indicare, in maniera indistinta, questo ricco tessuto imprenditoriale di piccole imprese come il punto debole del sistema economico italiano. È pur vero che i fenomeni di selezione e ristrutturazione organizzativa sono stati qui particolarmente intensi e non certo terminati, ma anche tra le società di più piccole dimensioni è possibile individuare nuclei di eccellenza che, sfidando le avversità del mercato e scommettendo sulla ripresa, stanno dimostrando tutto il loro dinamismo e la loro solidità, rispondendo alla crescente richiesta di qualità e di innovazione nei prodotti e nei servizi, a livello nazionale e internazionale. Si tratta di un impegno diffuso anche nel mondo artigiano, con il suo bagaglio di competenze e lo stretto legame con il territorio in cui è radicato.

Un ulteriore fattore di potenziale tenuta delle imprese artigiane è poi rappresentato dalla capacità di inserirsi con successo nei circuiti più elevati della subfornitura (soprattutto nelle aree a maggior presenza di un tessuto produttivo diffuso e dove sono compresenti in maniera integrata aziende di varia dimensione e diversamente collocate lungo le filiere), o anche, a seconda dei casi, di proiettarsi direttamente sui mercati finali, anche quelli di fascia più alta.

La modernizzazione e la ristrutturazione del mondo delle imprese artigiane è evidente anche dal numero crescente (anche se ancora molto esiguo) di quelle che nascono utilizzando la forma di Società di capitali. Nel 2009, infatti, sono state solo queste forme giuridiche a registrare un consistente saldo positivo, pari ad oltre 2.600 unità, con un tasso di crescita annuo del 5,8%. Date le caratteristiche stesse dell'imprenditoria artigiana, le Società di persone e le Ditte individuali rappresentano comunque ancora la grande maggioranza: il saldo del 2009 per queste forme giuridiche è stato però particolarmente negativo, pari in totale a circa 18.500 unità in meno, con tassi di crescita negativi. Questa dinamica di arretramento delle Società di persone e delle Ditte individuali, già in atto da qualche anno, è risultata fortemente accentuata nel pieno della crisi rispetto agli stessi tassi del 2008.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, i dati rilevati per la prima parte del 2010 sono concordi nel mostrare una complessiva attenuazione dei fenomeni negativi del biennio precedente in termini di caduta dell'occupazione e crescita della disoccupazione, tutti elementi che, pur mantenendo la continuità “di segno” con gli andamenti degli anni scorsi, sembrano indicare che “il peggio potrebbe essere alle spalle”. In linea con questo scenario, anche l'indagine Excelsior conferma per il 2010 i segnali di riduzione della crisi occupazionale rilevati da altre fonti.

Nell'artigianato, invece, le previsioni occupazionali per il 2010 stentano a ripartire, e le assunzioni programmate dalle imprese artigiane, rilevate dal *Sistema Informativo Excelsior*, dovrebbero ancora diminuire. Allo stesso tempo, continua però ad innalzarsi il profilo qualitativo dei fabbisogni professionali espressi dal comparto artigiano, ad indicare come una cartina al tornasole le strategie di ristrutturazione in atto nel settore.

A fronte di questo innalzamento del profilo qualitativo dei nuovi assunti, la domanda di lavoro risulta ancora fortemente centrata sulle figure operaie, data la peculiare

organizzazione produttiva delle imprese artigiane. Seppure in diminuzione in termini numerici, le richieste di operai specializzati risultano infatti relativamente più numerose rispetto a quanto rilevato per le imprese non artigiane. Ed è soprattutto per queste professioni che le imprese artigiane continuano ancora oggi, nonostante la riduzione della domanda di lavoro, a incontrare notevoli difficoltà di reperimento, tanto da rischiare di ridimensionare ulteriormente i programmi occupazionali che hanno formulato a inizio d'anno.

Gli artigiani devono infatti “tradizionalmente” fare anche i conti con la percezione di una scarsa offerta di personale con un livello di qualificazione rispondente alle loro necessità, tanto che diffuse difficoltà di reperimento continuano a caratterizzare questo comparto in modo decisamente più rilevante rispetto al resto del sistema imprenditoriale.

Una parte di questi problemi di reperimento si deve anche ad un livello di qualificazione sempre più elevato richiesto dalle imprese. Per oltre il 66% delle entrate previste nell'artigianato (cioè per due figure su tre), una precedente esperienza lavorativa specifica (nella professione o nel settore) rappresenta infatti un requisito di rilievo ai fini dell'assunzione, quota in costante aumento negli anni. Ma questo può anche sottendere l'orientamento da parte delle imprese artigiane all'inserimento di persone che abbiano avuto almeno brevi esperienze lavorative (anche sotto forma di tirocinio e stage) già durante il percorso formativo, a conferma di un interesse molto forte per le abilità effettive dei candidati - anche di tipo “manuale” - oltre che per le loro competenze “teoriche”, acquisite durante l'iter scolastico. Secondo le imprese, l'apprendistato professionalizzante resta infatti la strada migliore per completare una formazione efficace e realmente capace di avviare i giovani al lavoro.

Su questi temi, *il Sistema Informativo Excelsior*, grazie a un livello di dettaglio molto articolato, è in grado di mettere in luce le caratteristiche principali della domanda di lavoro espressa dalle imprese, come si vedrà in seguito, e di evidenziare gli spazi di “occupabilità” che il sistema offre, vale a dire le imprese, i settori, i territori che anticipano o si avvicinano alla ripresa dell'occupazione, le figure che più ne potranno beneficiare e gli ostacoli che le imprese prevedono di incontrare nel loro reperimento.

2. Cenni sulla struttura economica e imprenditoriale del comparto artigiano

Nel 2007¹, il comparto artigiano² contava circa 455.000 imprese con personale alle dipendenze, pari al 32% di tutte le imprese italiane con dipendenti. Tale quota risulta

1 Questo è il riferimento temporale più recente per cui si dispone di dati sufficientemente affidabili relativi alla struttura economica e imprenditoriale di qualsiasi partizione del territorio italiano, sulla base dell'archivio “Registro Imprese-REA (Repertorio delle Informazioni Economiche e Amministrative) integrato”. L'archivio “RI-REA integrato” deriva da un processo di valorizzazione congiunta dei dati del Registro Imprese con quelli di altre anagrafi amministrative e dell'archivio statistico delle imprese attive ASIA. Esso è nato al fine di costruire quadri statistici costantemente aggiornati sulle imprese e l'occupazione in Italia, necessari per la realizzazione del *Sistema Informativo Excelsior* sull'occupazione e la formazione, curato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro. Per il 2007 si dispone dell'archivio relativo alle sole imprese con dipendenti.

2 Ai fini del Registro delle Imprese, l'**impresa artigiana** si definisce, in modo formale, come l'impresa iscritta nell'apposito Albo Provinciale previsto dall'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443. Tale legge dà una definizione diversa e più ampia di quella prevista dal codice civile, che colloca l'impresa artigiana nell'ambito della piccola impresa. Le imprese che risultino iscritte negli Albi Provinciali previsti dalla legge sono, per definizione, artigiane - anche se possono adottare diverse forme giuridiche, accanto a quella più frequente di impresa individuale (ad esempio, quella abbastanza frequente di società in nome collettivo) - e, in base alla legge istitutiva del Registro delle Imprese, vengono registrate nell'apposita Sezione speciale.

più elevata nelle costruzioni (65%) e nell'industria in senso stretto (55%), mentre nei servizi si riduce al 16%.

Dal punto di vista dimensionale, il settore artigiano è composto in larga maggioranza da piccole e piccolissime imprese (fino a 9 dipendenti), ma comprende al suo interno circa 31mila imprese che hanno da 10 a 49 dipendenti (e che a loro volta detengono oltre il 28% del totale dei dipendenti).

Rispetto al 2001, le imprese con dipendenti (che rappresentano la parte più "strutturata" del settore artigiano) si sono accresciute di circa il 18%. Tale sviluppo è stato decisamente più accentuato nelle costruzioni e nei servizi, e dal punto di vista territoriale, nell'Italia centrale e nel Mezzogiorno.

Sotto l'aspetto occupazionale, si stima, sulla base delle indicazioni fornite dal *Sistema Informativo Excelsior*, che nel comparto artigiano siano impiegati a fine 2009 circa 1.520.000 dipendenti, di cui la quota più rilevante si concentra nell'industria in senso stretto (il cosiddetto "artigianato di produzione")³.

Tale stock corrisponde a una quota di rilievo (13%) sul totale dell'occupazione dipendente a livello nazionale, escludendo l'agricoltura e il settore pubblico. La quota di dipendenti afferenti all'artigianato risulta decisamente più elevata nelle costruzioni, dove questi rappresentano il 41% del totale del settore; è invece del 18% nell'industria e appena del 6% nei servizi.

L'artigianato è composto in prevalenza da attività industriali: l'industria in senso stretto concentra, infatti, circa il 43% del totale dei dipendenti artigiani. All'interno del settore industriale artigiano⁴ si delinea un mix abbastanza equilibrato, pur con una certa prevalenza del comparto metalmeccanico. Anche l'edilizia presenta una quota significativa (31%), mentre la quota dei servizi raggiunge il 26%.

La disponibilità di dati sufficientemente omogenei al 2007 (archivio Registro imprese-REA) e al 2009 (indagine Excelsior), che seguono in entrambi i casi la classificazione Ateco2007, consente di valutare almeno a livello complessivo la dinamica dell'occupazione dipendente artigiana e totale in questo periodo. I dati riferiti al 2007 possono essere considerati, a buon titolo, una sorta di benchmark della situazione pre-crisi. Pertanto il confronto di questi dati con la situazione che emerge a fine 2009 può fornire un'indicazione di massima circa il diverso impatto della crisi nell'artigianato rispetto al resto del sistema economico.

Tale confronto evidenzia una maggiore contrazione dell'occupazione nel settore artigiano, che registra una perdita occupazionale di circa 2 punti percentuali, a fronte di un punto e mezzo di riduzione tra le imprese "non artigiane". Questo differenziale è probabilmente il riflesso della maggiore debolezza strutturale delle imprese artigiane (si pensi soltanto alle difficoltà di accesso al credito, certamente più rilevanti nelle piccole realtà produttive). A questa si aggiungono poi le problematiche connesse ai fabbisogni professionali del comparto artigiano, la cui domanda di lavoro si contraddistingue, infatti, per una marcata difficoltà di reperimento dei profili richiesti, notevolmente più elevata rispetto al resto del sistema imprenditoriale.

3 A partire dall'indagine 2010, il *Sistema Informativo Excelsior* ha adottato la nuova classificazione delle attività economiche Ateco2007, entrata in vigore il 1° gennaio 2008. Questa presenta notevoli aspetti di discontinuità rispetto alla precedente Ateco2002.

4 Per agevolare i confronti, si è scelto di presentare i dati Registro Imprese-REA secondo la medesima struttura settoriale di esposizione dei dati Excelsior nell'allegato statistico di cui questa nota rappresenta un breve commento.

La struttura dell'occupazione dipendente del comparto artigiano al 31.12.2009 (stime)

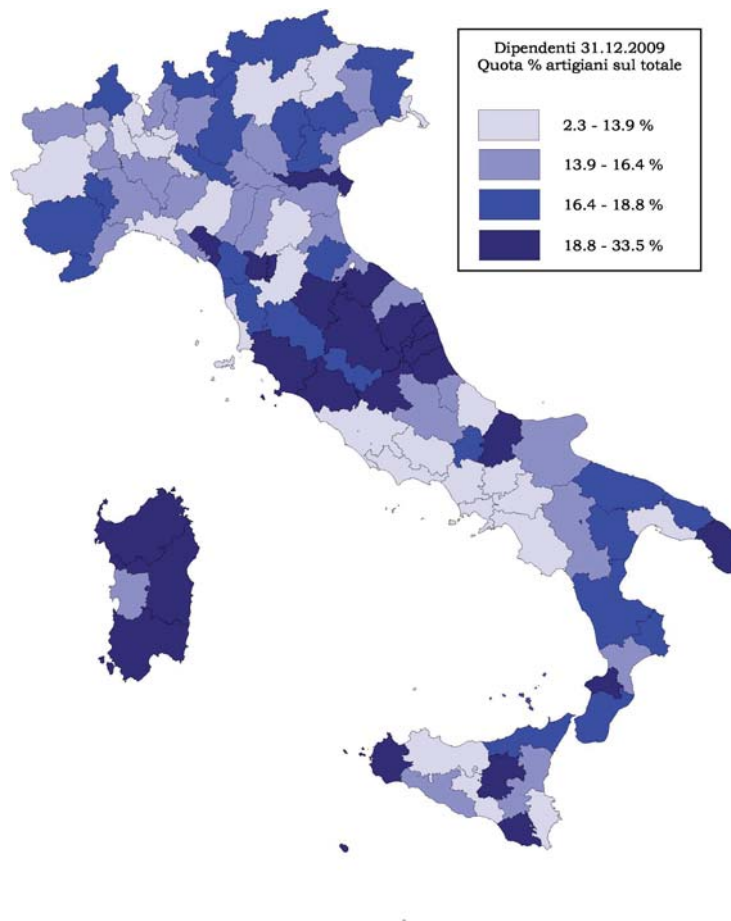
	Dipendenti al 31.12.2009 Valori assoluti*		Valori %	
	Totale imprese	Artigia- nato	Quota dipend. artig. su totale	Distribuz. dipend. artig.
TOTALE	11.491.010	1.520.210	13,2	100,0
INDUSTRIA	5.009.200	1.124.170	22,4	73,9
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>3.640.950</i>	<i>648.960</i>	<i>17,8</i>	<i>42,7</i>
Estrazione di minerali	44.900	2.890	6,4	0,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	293.280	69.070	23,6	4,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	470.090	122.940	26,2	8,1
Industrie del legno e del mobile.....	247.730	75.890	30,6	5,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	150.510	28.100	18,7	1,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	200.410	3.810	1,9	0,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	168.480	16.620	9,9	1,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	192.810	32.200	16,7	2,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	715.830	169.510	23,7	11,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto.....	658.780	41.920	6,4	2,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	348.250	36.360	10,4	2,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	88.780	30.250	34,1	2,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	61.090	19.400	31,8	1,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>230.150</i>	<i>6.530</i>	<i>2,8</i>	<i>0,4</i>
Costruzioni	1.138.100	468.680	41,2	30,8
SERVIZI	6.481.810	396.040	6,1	26,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione veicoli	1.832.970	106.750	5,8	7,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	752.120	48.730	6,5	3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	926.130	71.980	7,8	4,7
Servizi alle imprese	1.948.480	70.130	3,6	4,6
Servizi alle persone	1.022.120	98.450	9,6	6,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.823.490	432.760	11,3	28,5
Nord Est.....	2.824.280	422.340	15,0	27,8
Centro.....	2.359.170	307.730	13,0	20,2
Sud e Isole.....	2.484.070	357.370	14,4	23,5
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	3.326.920	1.114.897	33,5	73,3
10 dipendenti e oltre	8.164.090	405.304	5,0	26,7

*Valori assoluti arrotondati alle decine

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sotto l'aspetto dell'**articolazione territoriale**, la cartina sotto riportata evidenzia come la quota di occupazione artigiana sul totale degli occupati dipendenti a fine 2009 rivesta un ruolo più rilevante nell'Italia centrale (con parziale esclusione del Lazio), nel Nord Est e in Sardegna, nonché in diverse province meridionali (in particolare in Calabria e in buona parte della Sicilia e della Puglia).

Quota % di dipendenti nell'artigianato sul totale dei dipendenti al 31.12.2009, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

In termini di dimensione “assoluta” del comparto artigiano, rapportando cioè l'occupazione presente sul territorio alla popolazione residente (dipendenti in imprese artigiane per 1.000 abitanti) emergono, con più di 40 dipendenti per migliaio di abitanti, quattro aree marchigiane (Macerata, Ascoli, Fermo e Pesaro), quattro venete (Vicenza, Treviso, Padova e Rovigo), due toscane (Prato e Arezzo), due romagnole (Forlì-Cesena e Rimini), nonché le province di Bolzano e Brescia. Viceversa, tra le province con la minore presenza di dipendenti artigiani rispetto alla popolazione si trova la provincia di Roma, insieme alle province siciliane di Agrigento, Caltanissetta e Palermo, alle pugliesi Foggia e Taranto e alle aree campane di Benevento, Caserta e Napoli.

La provincia con la quota più elevata di occupazione dipendente nel comparto artigiano è Fermo (34%), seguita da Ragusa, Nuoro e Enna. All'opposto, le aree a minor presenza di artigiani sono Milano, Roma, Monza e Napoli.

3. La domanda di lavoro prevista nel 2010 nel comparto artigiano

3.1. L'evoluzione di medio periodo della domanda di lavoro

I dati raccolti attraverso il *Sistema informativo Excelsior*⁵ su un campione di circa 100mila imprese con almeno un addetto dipendente appartenenti ai settori privati extra-agricoli, evidenziano che anche il 2010 sarà caratterizzato da un diffuso ridimensionamento delle previsioni occupazionali espresse dagli imprenditori italiani dell'industria e dei servizi, benché in misura meno rilevante che nell'anno precedente.

In un momento come l'attuale, contraddistinto da un netto contenimento delle previsioni di assunzione da parte delle imprese, un semplice confronto con i dati 2009 – benché omogeneo in quanto a situazione congiunturale - risulterebbe fuorviante, dato il contesto ben diverso in cui sono state rilevate le previsioni sui fabbisogni occupazionali in quest'ultimo biennio rispetto alle precedenti indagini.

Si ritiene quindi più interessante rilevare in primo luogo, analogamente a quanto è stato fatto lo scorso anno, se e in quale misura l'attuale crisi stia modificando le tendenze qualitative di medio periodo della domanda di lavoro del segmento artigiano, utilizzando il set di tavole statistiche raccolte nella sezione 10 del volume, che ne presenta l'evoluzione in serie storica ricostruita sulla base delle principali indicazioni emerse nelle ultime quattro edizioni dell'indagine Excelsior.

Successivamente, si potranno evidenziare i risultati salienti dell'ultima indagine, alla luce di quanto emerge in un orizzonte di medio periodo.

Le tavole in serie storica 2007-2010 evidenziano innanzitutto un netto peggioramento del saldo tra entrate e uscite previste di personale, che diventa negativo negli ultimi due anni. A differenza però del saldo relativo all'intero universo delle imprese, che nel 2010 esprime un valore "meno negativo" del 2009, nel comparto artigiano il saldo atteso peggiora ulteriormente quest'anno, nonostante un leggero recupero del numero di assunzioni previste, che dovrebbero sfiorare le 122mila unità, 7.500 in più rispetto al 2009. Di queste, le assunzioni a carattere "non stagionale" potrebbero raggiungere le 98mila unità, mentre le restanti 24mila saranno di tipo stagionale.

Considerando le tipologie contrattuali indicate dalle imprese per il personale in entrata, si rileva nel 2010 una leggera riduzione della quota dei contratti a tempo indeterminato, che si colloca attorno al 49% del totale delle assunzioni non stagionali, circa un punto in meno del triennio precedente. Fra le tipologie di contratti "a termine", cresce la quota di assunzioni a tempo determinato (al netto di quelle a carattere stagionale), che passa dal 32% del 2007 al 37% nel 2010, a scapito della quota dei

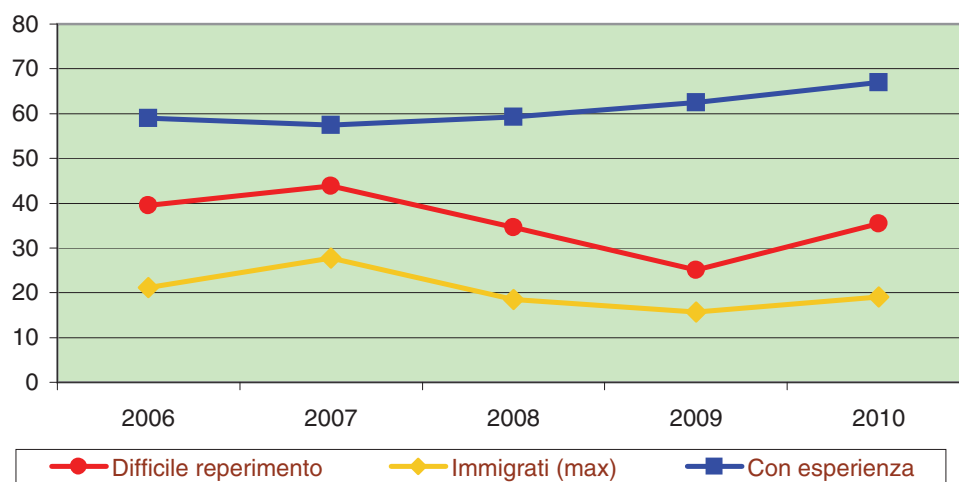
5 Attraverso il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro - è possibile quantificare in modo puntuale il fabbisogno occupazionale per il breve e medio periodo anche a livello territoriale, distintamente per le 105 province italiane - da quest'anno sono infatti disponibili i dati relativi alla provincia di Fermo, oltre a Monza e Brianza, già evidenziata a partire dalla passata edizione - e disaggregato per classe dimensionale e per attività economica di impresa. Al tempo stesso, Excelsior fornisce alle diverse categorie di utenti una serie di informazioni di natura qualitativa, relative alle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (età, livello di istruzione richiesto, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di formazione ecc.).

contratti di apprendistato, che decresce nello stesso periodo di tempo dal 18% a meno del 13%.

Analizzando l'evoluzione qualitativa della domanda di lavoro del comparto artigiano riferita in particolare alle sole **assunzioni non stagionali**, si evidenzia innanzitutto per il 2010 un forte aumento della difficoltà di reperimento prevista, che ritorna ai livelli di due anni fa; questa risulta inoltre superiore di diversi punti percentuali alla media di tutte le imprese, artigiane e non.

Si segnala inoltre un'elevata e crescente richiesta di personale con esperienza, che nel 2010 arriva a superare i due terzi del totale, nonché un livello abbastanza contenuto (20%) della quota massima di immigrati sul totale delle assunzioni previste.

Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali previste nell'artigianato; tendenze 2006-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2006-2010

I seguenti grafici e tabelle riportano l'evoluzione della domanda di lavoro non stagionale per gruppi professionali, da cui emerge nel medio periodo una crescita relativa della domanda di figure specialistiche (la cui quota sul totale delle entrate previste è però ancora molto bassa, pari all'1,5%), di figure tecniche (la cui quota sul totale passa dall'8% del 2007 al 12% circa del 2010) e di professioni commerciali e dei servizi (con una crescita della relativa quota di oltre un punto percentuale nel periodo considerato). Resta abbastanza stabile il "peso" delle figure impiegatizie, mentre decresce la quota complessiva delle professioni *low skill* (operai specializzati, conduttori di impianti e personale non qualificato), che rappresentano comunque ancora il 70% delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane. Nel 2010 si nota poi una significativa crescita della richiesta di figure dirigenziali (160 unità), livello mai raggiunto in precedenza.

Sembra quindi di cogliere, da questi dati, una progressiva "sostituzione" dei profili operai (con particolare riferimento a quelli non specializzati) e non qualificati con figure tecniche e commerciali, probabile riflesso di una crescente "terziarizzazione" della struttura delle assunzioni, in cui cresce il contenuto di servizio nei prodotti aziendali. Tale processo potrebbe sottendere anche una crescente "ingegnerizzazione" dei processi produttivi industriali, con l'automatizzazione di lavorazioni precedentemente manuali.

Assunzioni non stagionali previste nell'artigianato per gruppo professionale – Anni 2007-2010 (1)

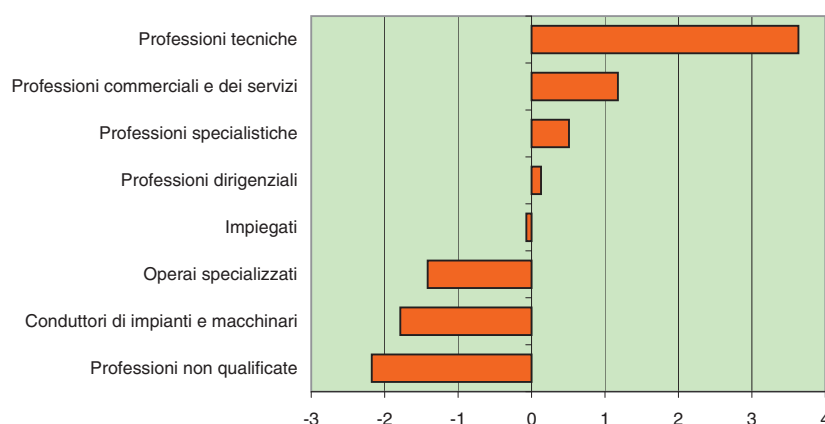
	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2007-2010	Valore asso- luto 2010
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	162.550	158.270	93.410	97.700		97.700
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Professioni dirigenziali.....	0,0	0,0	0,0	0,2	0,1	160
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	0,9	1,4	1,4	1,5	0,5	1.420
Professioni tecniche	8,0	9,5	10,7	11,6	3,6	11.360
Impiegati	6,1	6,6	8,0	6,0	-0,1	5.860
Professioni commerciali e dei servizi.....	9,2	8,4	9,5	10,4	1,2	10.180
Operai specializzati	46,5	46,8	46,4	45,1	-1,4	44.030
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili...	17,6	16,2	13,6	15,8	-1,8	15.430
Professioni non qualificate.....	11,7	10,9	10,4	9,5	-2,2	9.270
TOTALE.....	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Struttura professionale delle assunzioni non stagionali previste nell'artigianato – Variazioni della quota % sul totale nel 2010 rispetto al 2007, per gruppo professionale



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

In dettaglio, nel 2010 le professioni operaie maggiormente richieste dalle imprese artigiane sono i muratori (13.100 assunzioni previste), gli elettricisti (5.500), i conduttori di mezzi pesanti e camion (4.700) e gli idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas (4.500), seguiti dalle diverse figure di meccanici.

Tra le figure specialistiche e tecniche emergono invece i contabili (5.300 richieste), i tecnici della vendita e della distribuzione (1.250), i tecnici delle costruzioni civili (1.120), i disegnatori industriali (550), i tecnici informatici (450), i tecnici degli affari generali e i tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione (350 unità in entrambi i casi), seguiti dagli specialisti nei rapporti con i mercati (260) e dai tecnici della distribuzione (250).

La maggiore richiesta di figure *high skill* (professioni dirigenziali, specialistiche e tecniche) si riflette, dal punto di vista dei livelli di istruzione, nella crescita della domanda di persone con un titolo di studio medio-alto (diploma e laurea). I laureati raddoppiano la propria quota sul totale delle assunzioni previste nei quattro anni considerati (passando dal 1,8% a 3,5%), ma restano largamente meno rappresentati rispetto alla

media di tutte le imprese (12,5% nel 2010). Invece la quota dei diplomati, che nel 2010 supera il 41% del totale, non è ormai molto lontana dalla media del totale delle imprese (44%). La crescente preferenza per i laureati e i diplomati ha determinato non solo la riduzione della quota di assunzioni per le quali non viene richiesta alcuna formazione specifica, ma anche della quota di assunzioni di personale in possesso di qualifica professionale: la prima è scesa dal 55% del totale nel 2007 al 44% nel 2010, la seconda dal 18 all'11%.

Assunzioni non stagionali previste nell'artigianato per livello di istruzione – Anni 2007-2010 (1)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2007-2010	Valore asso- luto 2010
TOTALE ASSUNZIONI PREVISTE*	162.550	158.270	93.410	97.700		97.700
<i>di cui (quote % sul totale)</i>						
Laurea	1,8	2,7	4,5	3,5	1,7	3.450
Diploma	25,9	34,6	39,2	41,4	15,5	40.400
Qualifica professionale	17,5	17,9	16,0	11,2	-6,3	10.970
Nessuna formazione specifica.....	54,8	44,8	40,4	43,9	-10,9	42.880
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde i livelli di istruzione in crescita e in arancione quelli in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tra le lauree più richieste, nel 2010 prevale quella in ingegneria (1.500 unità sommando i diversi indirizzi, primo fra tutti quello civile e ambientale con quasi 600 assunzioni previste), seguita dall'indirizzo economico (1.080 unità).

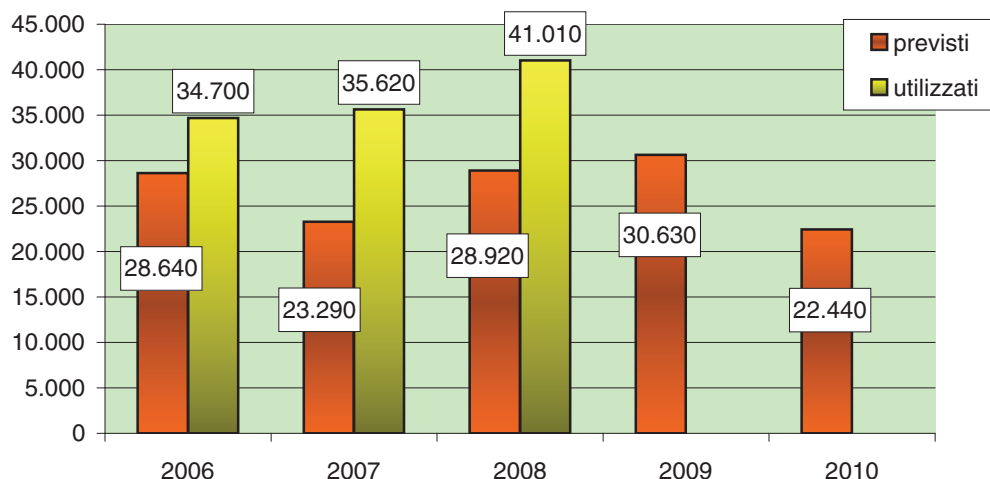
Tra i diplomati, emerge nettamente l'indirizzo amministrativo-commerciale (9.220 richieste), seguito dagli indirizzi meccanico (5.670), elettrotecnico (3.540), edile (1.590), turistico-alberghiero (1.230) e termoidraulico (circa mille unità). Restano poi molto numerose, pari al 37% di tutte le richieste di diplomati, le indicazioni di un diploma "generico", per le quali cioè non è stato specificato alcun indirizzo di studio, indicando probabilmente la necessità di persone con un buon livello di cultura generale cui affidare mansioni che non richiedono particolari competenze tecniche, ad es. di vendita diretta o di informazione/assistenza alla clientela.

Sotto l'aspetto della domanda di professioni, è certamente opportuno passare rapidamente in rassegna le caratteristiche della seconda componente della domanda di lavoro espressa dall'artigianato, quella riferita ai **collaboratori a progetto**, personale formalmente "senza vincoli di subordinazione" anche se spesso nei fatti equiparabile a quello dipendente. Tra il 2006 e il 2008 le imprese artigiane hanno utilizzato mediamente oltre 37mila collaboratori all'anno, un numero sensibilmente più elevato di quello inizialmente previsto⁶.

A differenza di quanto avviene per i dipendenti, però, le previsioni di utilizzo di collaboratori nel 2010 mostrano un notevole decremento (-27%) rispetto al 2009.

6 Nel corso dell'indagine 2010, non è più stato richiesto alle imprese di indicare il numero di collaboratori effettivamente utilizzato nell'anno precedente.

Collaboratori previsti e utilizzati nelle imprese artigiane – Anni 2006-2010



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Ecelsior, 2006-2010

Essendo la struttura professionale dei collaboratori qualitativamente più spostata “verso l’alto” rispetto ai dipendenti non stagionali (con le professioni *high skill* che rappresentano nel 2010 circa la metà del totale), la flessione delle previsioni di utilizzo sembra penalizzare proprio le figure più specializzate, in direzione opposta rispetto alla tendenza osservata per i dipendenti, per i quali si rileva un innalzamento complessivo della qualità della domanda di lavoro.

Sul versante dei collaboratori si riscontra, infatti, nel 2010 un’inversione di tendenza per le professioni tecniche e impiegatizie, che dopo il trend di crescita che le aveva caratterizzate nel periodo 2007-2009 vedono ridurre significativamente l’incidenza della propria quota sul totale delle collaborazioni programmate per il 2010. Si riducono notevolmente anche le quote delle professioni dirigenziali e di quelle specialistiche. Sul versante opposto, aumentano quest’anno le quote relative alle professioni commerciali e dei servizi e alle figure *low skill*, in particolare operai specializzati e non qualificati.

Collaboratori previsti nell’artigianato per gruppo professionale – Anni 2007-2010 (1)

	2007	2008	2009	2010	Variaz. quota 2007-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	23.290	28.930	30.630	22.440		22.440
di cui (quote % sul totale).....						
Professioni dirigenziali(2)	22,7	5,4	6,5	3,5	-19,1	790
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	13,3	12,1	12,2	7,9	-5,4	1.780
Professioni tecniche	34,8	40,8	47,6	36,5	1,7	8.190
Impiegati	10,3	11,4	15,0	9,5	-0,9	2.120
Professioni commerciali e dei servizi.....	3,7	7,9	3,4	13,0	9,3	2.920
Operai specializzati	9,9	15,9	10,5	19,7	9,8	4.420
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili...	3,9	3,9	3,4	4,2	0,3	930
Professioni non qualificate.....	1,5	2,6	1,3	5,7	4,2	1.280
TOTALE.....	100,0	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

(2) Inclusi gli amministratori.

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Ecelsior, 2007-2010

Probabilmente questo opposto andamento della domanda di lavoro dipendente da un lato e delle collaborazioni dall'altro risponde anche ad una scelta strategica delle imprese artigiane a fronte della recente crisi economica. Nel primo caso, le imprese sembrano voler "internalizzare" con assunzioni non stagionali le figure di più alto livello, tecniche e specializzate, probabilmente più difficili da sostituire e fondamentali per effettuare quel salto qualitativo necessario (in termini sia di innovazione di prodotto e servizio offerto sia di gestione aziendale) per agganciare la ripresa. Viceversa, il maggior ricorso a collaboratori dal profilo medio-basso potrebbe segnalare una crescente necessità di flessibilità e di contenimento dei costi sul versante della produzione in senso stretto, che spinge le imprese a impiegare questi profili solo per il tempo effettivamente necessario, ad esempio per particolari lavorazioni, riservandosi la possibilità di proporre loro un inserimento stabile in azienda quando le prospettive di crescita saranno più solide.

Infine, la terza componente della domanda di lavoro si riferisce ai contratti a tempo determinato a carattere **stagionale**⁷.

Nel 2010, le imprese artigiane hanno previsto l'utilizzo di 24.000 contratti stagionali, oltre 3mila in più dell'anno precedente. Questi rappresentano quasi il 20% delle assunzioni complessive, quota inferiore alla media di tutte le imprese (superiore al 30%), ma in forte crescita negli ultimi due anni: nel 2010 le assunzioni stagionali previste nell'artigianato sono infatti il 50% in più di due anni prima.

I lavoratori stagionali sono prevalentemente richiesti nel turismo (8.200 unità, in forte aumento rispetto al 2009), nelle costruzioni (4.600 unità), nell'industria alimentare (2.650), nei servizi alle persone (2.300) e con quote minori nel commercio, nei trasporti e nei servizi alle imprese.

Schematicamente, le principali caratteristiche delle assunzioni stagionali previste nel 2010 dalle imprese artigiane possono essere così riassunte:

- maggiore concentrazione nel comparto dei servizi (58% del totale delle assunzioni stagionali), mentre la quota del settore industriale così come quella dell'edilizia si attestano intorno al 20%, contrariamente a quanto rilevato per le assunzioni non stagionali;
- difficoltà di reperimento non particolarmente elevate (26% del totale, contro il 36% dei "non stagionali");
- limitato interesse all'età dei candidati (nel 48% dei casi tale caratteristica non è rilevante);
- diffusa richiesta di esperienza lavorativa specifica (60% del totale), benché inferiore ai "non stagionali";
- netta prevalenza di figure operaie (40%), professioni commerciali e dei servizi (37%) e personale non qualificato (15%);
- in circa un terzo dei casi viene richiesto il diploma; i laureati sono praticamente inesistenti, mentre la qualifica professionale supera appena il 12% del totale.

Rispetto al 2008, per i contratti stagionali si riscontra un marcato aumento della richiesta di professioni intermedie a fronte di una flessione delle quote relative sia alle figure operaie non specializzate e al personale non qualificato sia alle professioni specialistiche, ridotte ai minimi termini. La forte crescita del numero di assunzioni dell'ultimo biennio si è quindi ampiamente concentrata sulle professioni commerciali e dei

⁷ Si dispone di indicazioni circa la struttura professionale delle assunzioni a carattere stagionale programmate dalle imprese artigiane solo a partire dal 2008.

servizi, la cui richiesta proviene in gran parte dal settore turistico, dove rappresentano oltre i quattro quinti delle entrate previste.

Assunzioni a carattere stagionale previste nell'artigianato per gruppo professionale – Anni 2008-2010 (1)

	2008	2009	2010	Variaz. quota 2008-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	16.120	20.760	24.010		24.010
<i>di cui (quote % sul totale)</i>					
Professioni dirigenziali.....	0,0	0,0	0,0	0,0	0
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	3,5	2,8	0,2	-3,3	40
Professioni tecniche	3,1	4,1	2,3	-0,8	550
Impiegati	2,9	5,8	4,8	1,9	1.160
Professioni commerciali e dei servizi.....	21,0	26,3	37,5	16,5	9.000
Operai specializzati	22,6	21,1	23,0	0,5	5.540
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili...	27,8	26,4	17,2	-10,6	4.120
Professioni non qualificate.....	19,2	13,5	15,0	-4,2	3.610
TOTALE.....	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2010

Si chiude questo paragrafo dedicato all'esame delle tendenze di medio periodo della domanda di lavoro da parte del settore artigiano con un esercizio che ha lo scopo di approssimare la consistenza complessiva della domanda stessa, sommando le richieste di dipendenti (stagionali compresi) e di collaboratori. Ciò porta a circa 144mila unità la domanda di personale di questo comparto nel 2010, un volume praticamente analogo al 2009 ma in cui cresce l'incidenza dei dipendenti (stagionali e non) e si riduce il peso dei collaboratori.

La composizione della "domanda totale" evidenzia una struttura professionale in cui prevalgono nettamente i gruppi professionali medio-bassi. Tra i profili *high skill*, le professioni tecniche raggiungono una quota di rilievo (14%), mentre i dirigenti e le professioni specialistiche sfiorano appena, nel loro insieme, il 3% del totale. Le tendenze complessive – seppure riferite a soli due anni - mostrano inoltre un incremento della quota di professioni commerciali e dei servizi soprattutto a scapito delle figure operaie.

Entrate totali di dipendenti e di collaboratori previsti nell'artigianato per gruppo professionale – Anni 2008-2010 (1)

	2008	2009	2010	Variaz. quota 2008-2010	Valore assoluto 2010
TOTALE ENTRATE PREVISTE*	203.330	144.800	144.170		144.170
<i>di cui (quote % sul totale)</i>					
Professioni dirigenziali.....	0,8	1,4	0,7	-0,1	950
Professioni specialistiche intellettuali e scientifiche.....	3,1	3,9	2,2	-0,9	3.240
Professioni tecniche	13,4	17,6	13,9	0,5	20.100
Impiegati	7,0	9,2	6,3	-0,7	9.140
Professioni commerciali e dei servizi.....	9,3	10,6	15,3	6,0	22.100
Operai specializzati	40,5	35,2	37,4	-3,1	53.990
Conduttori di impianti e addetti a macchin.fissi e mobili...	15,4	13,3	14,2	-1,2	20.480
Professioni non qualificate.....	10,4	8,9	9,8	-0,6	14.170
TOTALE.....	100,0	100,0	100,0		

(1) Sono evidenziate in verde le professioni in crescita e in arancione quelle in declino

*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2008-2010

3.2. *Imprese che assumono, movimenti complessivi e saldi previsti*

L'ultima edizione dell'indagine Excelsior relativa al complesso delle imprese industriali e dei servizi ha evidenziato una percentuale di imprese disponibili ad assumere pari a circa il 19% del totale e una previsione di domanda di lavoro dipendente da parte del settore privato non agricolo che, a livello nazionale, si attesta a 802.000 unità. Di queste, le assunzioni non stagionali ammontano a circa 552mila unità.

A fronte di queste entrate complessive, sono state previste uscite per circa 981mila unità, cosicché anche nel 2010 il saldo medio nazionale dovrebbe risultare negativo per 178mila unità, cui corrisponderebbe una variazione percentuale degli occupati dipendenti - rispetto allo stock esistente a fine 2009 - pari al -1,5%, che fa seguito al -1,9% del 2009. Questo è il contesto generale da tenere presente nella valutazione dei dati più specificamente riferiti al comparto artigiano⁸.

Considerando i principali risultati dell'indagine riferiti alle sole imprese artigiane, si rileva che meno di una impresa su sei (cioè il 15% del totale) ha previsto di effettuare assunzioni nel corso del 2010, una quota inferiore di 4 punti alla corrispondente media riferita a tutte le imprese. Tale divario risente anche del fatto che nel comparto artigiano non sono comprese aziende di grandi dimensioni (con oltre 50 dipendenti), che presentano una propensione ad assumere solitamente più elevata rispetto alle imprese più piccole. Si rileva, tuttavia, che anche tra le imprese artigiane quelle esportatrici e quelle innovatrici (che hanno cioè dichiarato di avere realizzato innovazioni di prodotto/servizio nel corso del 2009) presentano una più elevata propensione ad assumere. Infatti la quota di imprese che prevedono di assumere sale al 21% tra quelle che aperte ai mercati internazionali e al 19% tra quelle che hanno effettuato innovazioni (a fronte del 14% circa rispettivamente di chi non esporta e non innova).

Per quanto riguarda i **movimenti occupazionali** previsti nel 2010 e i relativi tassi, nell'artigianato si prevedono poco meno di 122mila entrate e circa 171mila uscite, per un saldo negativo di quasi 49mila unità, a cui corrisponde un tasso di variazione previsto pari al -3,2%, il doppio (in negativo) della media di tutte le imprese. Rispetto allo scorso anno, aumenta sia il tasso di entrata (dal 7,5% all'8%) che, in misura più marcata, quello di uscita (dal 10,4% all'11,2%), comportando quindi un peggioramento del relativo saldo (nel 2009 il tasso di variazione previsto era infatti pari al -2,9%).

Le dinamiche sono abbastanza differenziate per macrosettore. L'industria artigiana in senso stretto mostra un tasso di variazione atteso pari al -3,3%, che sale al -4% per le costruzioni, mentre i servizi prevedono di "contenere le perdite" entro i due punti percentuali. Dal punto di vista dimensionale, le imprese con meno di 10 dipendenti, che dovrebbero assorbire l'84% di tutte le entrate previste, prevedono un saldo negativo di 3,6 punti percentuali (era pari al -3% nel 2009), che si riduce al -2,2% per le imprese oltre tale soglia.

⁸ Occorre inoltre considerare che i dati Excelsior si riferiscono alle previsioni delle imprese già attive all'inizio dell'anno e che saranno ancora attive a fine anno. Non sono pertanto compresi i flussi occupazionali determinati dalle nuove imprese che iniziano l'attività o che cessano nel corso dell'anno.

Movimenti occupazionali e tassi previsti dalle imprese artigiane, per settore di attività e classe dimensionale – Anno 2010

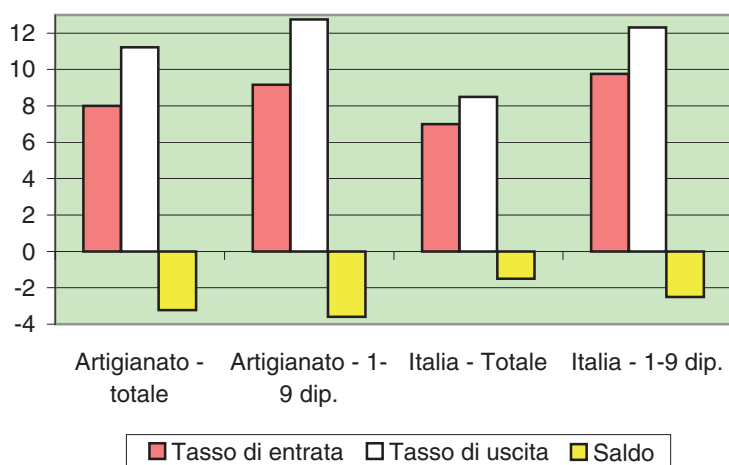
	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2
INDUSTRIA	82.040	122.930	-40.890	7,3	10,9	-3,6
<i>Industria in senso stretto</i>	32.730	54.280	-21.550	5,0	8,4	-3,3
<i>Public utilities</i>	620	600	20	9,5	9,2	0,3
<i>Costruzioni</i>	48.700	68.060	-19.360	10,4	14,5	-4,1
SERVIZI	39.670	47.720	-8.040	10,0	12,0	-2,0
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	102.080	142.250	-40.170	9,2	12,8	-3,6
10 dipendenti e oltre.....	19.630	28.400	-8.770	4,8	7,0	-2,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine. I dati esposti sono comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

In sintesi, la crisi occupazionale che già lo scorso anno aveva colpito con forte intensità il comparto artigiano e il segmento delle piccolissime imprese non sembra ancora attenuarsi, al contrario di quanto evidenziato dall'indagine Excelsior riferita all'intero tessuto imprenditoriale italiano: le imprese artigiane infatti non solo presentano per il 2010 dati meno incoraggianti rispetto alla media delle imprese ma vedono anche peggiorare il saldo occupazionale atteso.

Tassi di entrata, tassi di uscita e saldi previsti – Anno 2010 (valori percentuali)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Comparando le previsioni delle imprese artigiane e di quelle non artigiane per settore, classe dimensionale e area geografica, si riscontra quindi anche quest'anno un maggior impatto della crisi sull'assetto occupazionale delle prime.

A livello settoriale, nell'artigianato industriale i saldi maggiormente negativi (vicini al -5%) si riscontrano nell'industria dei beni per la casa e nel tessile-abbigliamento, seguiti dalla lavorazione dei minerali non metalliferi e dalle industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo (nell'ordine del -4%); sul versante opposto, il settore della chimica riesce a contenere maggiormente le perdite (-0,5%), seguito dall'elettronica (-1,4%). Nell'artigianato di servizio, le attività che presentano i saldi negativi più elevati sono il turismo e i trasporti (-3% circa), mentre gli altri settori dovrebbero registrare una flessione più contenuta e nell'ordine del punto e mezzo percentuale.

Tassi di entrata e di variazione occupazionale previsti nel 2010 nelle imprese artigiane e non artigiane

	Imprese artigiane		Imprese non artigiane		Totale economia	
	Tassi entrata	Variazione occupazionale netta %	Tassi entrata	Variazione occupazionale netta %	Tassi entrata	Variazione occupazionale netta %
TOTALE	8,0	-3,2	6,8	-1,3	7,0	-1,5
INDUSTRIA	7,3	-3,6	4,0	-2,1	4,8	-2,4
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>5,0</i>	<i>-3,3</i>	<i>3,3</i>	<i>-2,1</i>	<i>3,6</i>	<i>-2,3</i>
Estrazione di minerali	4,8	-3,3	3,5	-2,0	3,6	-2,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	9,6	-2,4	11,2	-0,8	10,8	-1,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4,6	-4,6	3,1	-3,0	3,5	-3,4
Industrie del legno e del mobile.....	5,4	-3,3	2,6	-2,2	3,5	-2,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	4,5	-3,1	2,5	-2,3	2,9	-2,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	6,1	-0,5	3,1	-1,0	3,2	-1,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4,6	-2,2	2,7	-1,6	2,9	-1,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	4,6	-3,8	2,4	-2,5	2,8	-2,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	3,8	-3,6	2,4	-2,4	2,7	-2,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto.....	4,6	-2,2	2,5	-2,1	2,6	-2,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	4,9	-1,4	2,5	-1,6	2,8	-1,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	4,5	-2,5	3,6	-2,2	3,9	-2,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	4,9	-4,8	3,7	-2,9	4,1	-3,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>9,5</i>	<i>0,3</i>	<i>4,4</i>	<i>-1,0</i>	<i>4,5</i>	<i>-1,0</i>
Costruzioni	10,4	-4,1	7,2	-2,7	8,5	-3,3
SERVIZI	10,0	-2,0	8,6	-0,8	8,7	-0,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazione veicoli	6,0	-1,6	6,5	-0,8	6,5	-0,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,8	-3,5	23,8	-2,1	23,8	-2,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	8,7	-2,8	4,8	-1,1	5,1	-1,2
Servizi alle imprese	7,7	-1,3	6,2	-0,5	6,3	-0,5
Servizi alle persone	9,7	-1,7	9,3	-0,2	9,3	-0,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	4,9	-3,6	5,3	-1,3	5,2	-1,6
Nord Est.....	6,3	-2,9	7,7	-1,1	7,5	-1,4
Centro.....	7,8	-3,2	6,9	-1,1	7,0	-1,4
Sud e Isole.....	14,0	-3,2	8,2	-1,6	9,0	-1,9
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	9,2	-3,6	10,1	-2,0	9,8	-2,5
10 dipendenti e oltre	4,8	-2,2	5,9	-1,1	5,8	-1,1

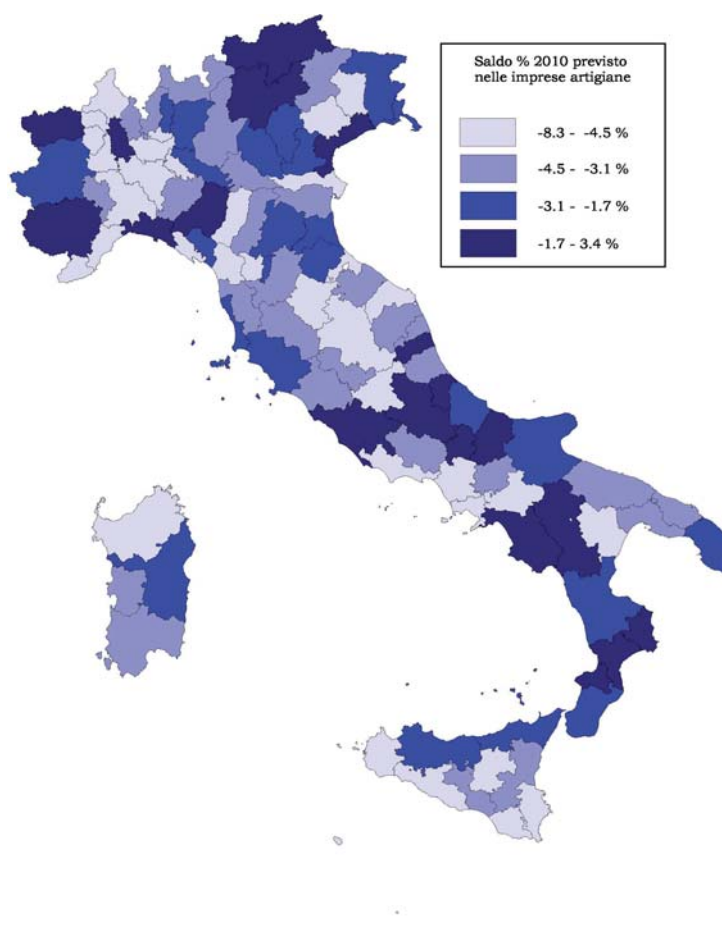
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Dal punto di vista territoriale, come evidenzia la cartina successiva, i saldi attesi nel 2010 sono negativi in quasi tutte le province, con le sole eccezioni dell'Aquila (+3,4%), Roma, Aosta e Potenza (+1% circa), Trento e Ascoli, queste ultime due con valori praticamente nulli. I valori più accentuatamente negativi (-6% e oltre) sono invece previsti a Latina, Imperia, Caserta, Agrigento, Biella e Trapani.

Più in generale, emergono due aree con saldi meno negativi, dove quindi l'artigianato sembra resistere meglio. La prima si estende ad arco nel Centro-Sud da Roma a Palermo, comprendendo Roma, l'Abruzzo e il Molise, le province di Foggia, Salerno e Potenza, la Calabria e le province siciliane di Messina e Palermo.

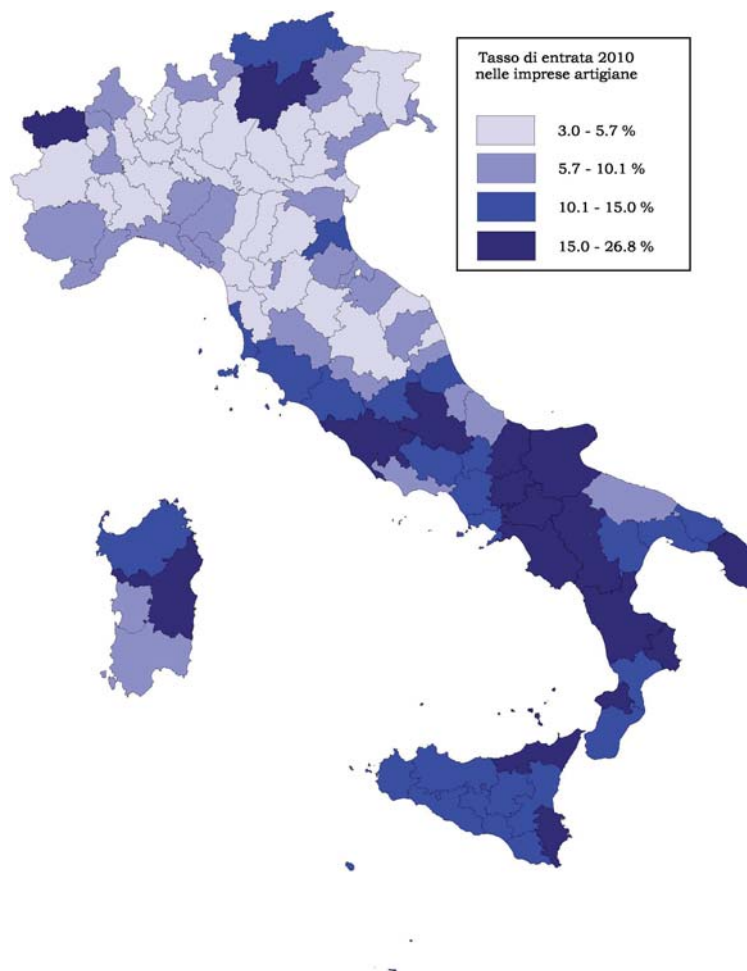
L'altra area coincide sostanzialmente con il Nord Italia, con "addensamenti" tra Aosta, Torino e Cuneo, tra Lecco e Genova-La Spezia e nel Triveneto.

Imprese artigiane: saldo occupazionale previsto nel 2010, per provincia (valori %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Come di consueto, i tassi di entrata previsti per il 2010 sono decisamente più elevati nel Mezzogiorno, come evidenzia la relativa cartina. Nel caso specifico, ciò potrebbe riflettere il fatto che al Nord l'artigianato è maggiormente integrato con la grande impresa, risentendo quindi di più, anche se indirettamente, della crisi globale; al Sud invece l'artigianato è legato soprattutto al mercato locale, e quindi "tiene" meglio anche sul piano occupazionale. Anche in questo caso, comunque, non va dimenticata la composizione settoriale, che a parità di altre condizioni determina tassi di entrata più bassi dove prevalgono le attività industriali.

Imprese artigiane: tasso di entrata previsto nel 2010, per provincia (valori %)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

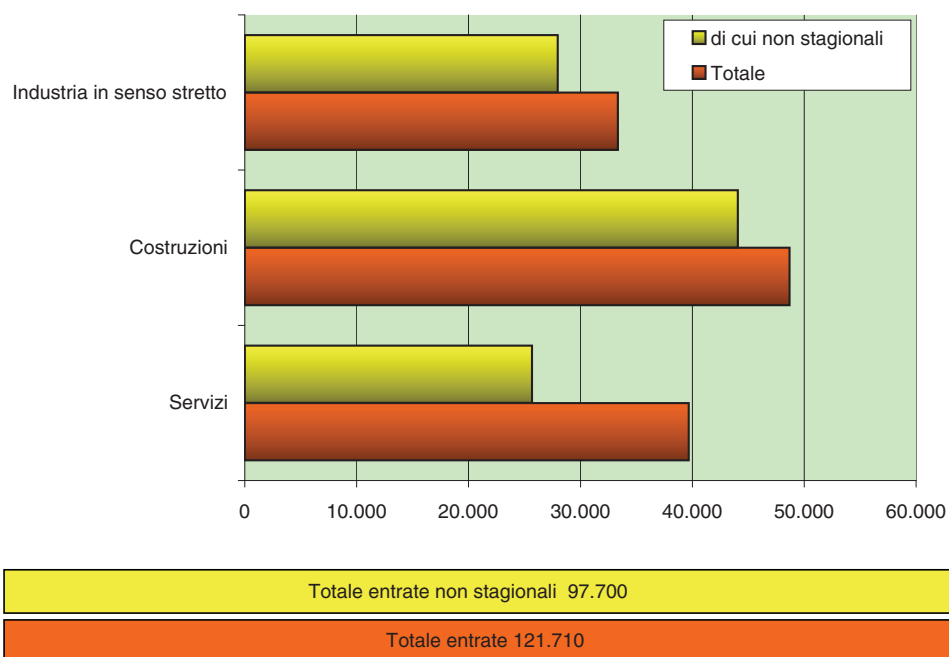
3.3. Le principali caratteristiche delle assunzioni non stagionali

Come visto sopra, al netto delle circa 24mila assunzioni a carattere stagionale, le **assunzioni non stagionali** previste dalle imprese artigiane per il 2010 dovrebbero attestarsi intorno alle 98mila unità. In questo paragrafo se ne analizzano le principali caratteristiche.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali proposte dalle imprese (Tav. 11 dell'allegato statistico)⁹, il comparto artigiano mostra peculiarità interessanti rispetto ai dati complessivi nazionali. Il 49% dei neoassunti sarà inserito con un contratto a tempo indeterminato, un valore che si mantiene superiore al dato medio riferito al totale delle imprese (46%), mentre il contratto a tempo determinato interesserà il 37% delle assunzioni previste, quota inferiore alla media di tutte le imprese (42%). Una rilevanza particolare assume poi il contratto di apprendistato, che sarà utilizzato per il 12,5% delle assunzioni, una incidenza molto più elevata rispetto a quella riferita a tutte le imprese (8%), anche se in diminuzione rispetto al passato.

⁹ Da questo punto in poi, tutte le indicazioni alle tavole riportate nel testo si riferiscono all'allegato statistico.

Assunzioni previste nel 2010, per settori - Artigianato



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Quest'anno dovrebbe inoltre aumentare il ricorso al **part-time**, previsto per il 22% circa delle assunzioni non stagionali del comparto (Tav. 17), ben 8 punti in più dell'anno precedente, a fronte di un valore medio riferito a tutte le imprese che si attesterà per il 2010 al 26% circa. Tale modalità interesserà soprattutto le assunzioni non stagionali previste nell'artigianato di servizio (40%).

Passando alla **distribuzione per classi di età** (Tav. 15), si evidenzia una propensione leggermente più elevata da parte delle imprese artigiane, rispetto al dato medio riferito a tutte le imprese, verso l'assunzione di personale al di sotto dei 29 anni (rispettivamente il 38% e il 36% delle assunzioni non stagionali previste), dato probabilmente da leggere in connessione con il maggiore utilizzo nel settore artigiano del contratto di apprendistato¹⁰. La quota di assunzioni "riservate" ai giovani si riduce, però, di oltre 3 punti percentuali rispetto al 2009, a tutto vantaggio delle assunzioni programmate per le quali l'età non è considerata rilevante (dal 26% circa a quasi il 30%).

Come già accennato, per il 67% delle entrate previste una precedente **esperienza lavorativa** specifica (nella professione o nel settore) è un requisito di rilievo ai fini dell'assunzione (Tav. 14), quota in ulteriore aumento rispetto agli anni precedenti (nel 2009 ammontava al 62%). L'apparente incongruenza tra la buona propensione all'assunzione di personale giovane e la diffusa e crescente richiesta di esperienza, potrebbe in realtà sottendere l'orientamento da parte delle imprese artigiane all'inserimento di persone che abbiano avuto almeno brevi esperienze lavorative (anche sotto forma di tirocinio e stage) già durante il percorso formativo, cosa ormai non più rara soprattutto tra i giovani che frequentano le scuole professionali o i corsi di diploma ad indirizzo tecnico-industriale, tradizionale bacino di riferimento di questa tipologia di imprese.

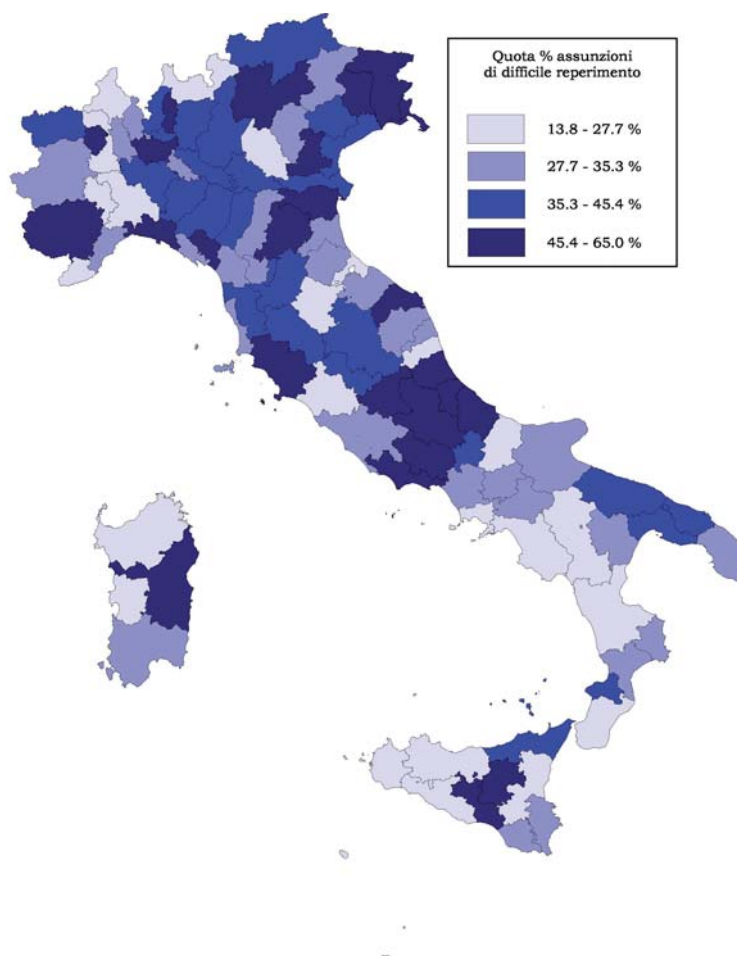
¹⁰ Nei contratti in apprendistato i limiti di età sono fissati dalla normativa vigente.

Dopo la “tregua” del 2009 (quando riguardavano il 25% delle entrate previste), le segnalazioni di **difficoltà di reperimento** sono tornate a salire, riportandosi al 36% del totale, un livello decisamente più elevato della media di tutte le imprese (26%) e superiore di un punto al valore di due anni fa (Tav. 13). Le difficoltà di reperimento più elevate si riscontrano nei servizi alle persone, nell'industria del legno-mobili e, abbastanza sorprendentemente, nel commercio. Probabilmente, in quest'ultimo caso le segnalazioni si riferiscono soprattutto alle officine di riparazione auto, in difficoltà nella ricerca di meccanici e carrozzieri.

Nella ricerca del personale le imprese artigiane si affidano spesso ai canali informali (conoscenza diretta e segnalazioni per circa il 55% di imprese), concentrando questo compito soprattutto sui titolari d'impresa: vi è dunque ampio spazio per efficaci azioni di accompagnamento da parte degli intermediari pubblici del mercato del lavoro, in particolare i Centri per l'Impiego.

Sul territorio, la difficoltà di reperimento di personale nelle imprese artigiane appare nettamente più accentuata in tutto il Centro Nord (e non solo dove l'artigianato è maggiormente radicato), estendendosi fino all'Abruzzo e a parte del Lazio. In ben 16 aree la quota di assunzioni di difficile reperimento raggiunge livelli superiori al 50% del totale, con punte attorno al 60% a Chieti, Udine, Bologna, Ferrara e Nuoro, mentre in altre 6 province (tutte localizzate nel Centro Sud) la difficoltà di reperimento non raggiunge il 20%.

Imprese artigiane: quota % di assunzioni non stagionali previste nel 2010 di difficile reperimento, per provincia



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

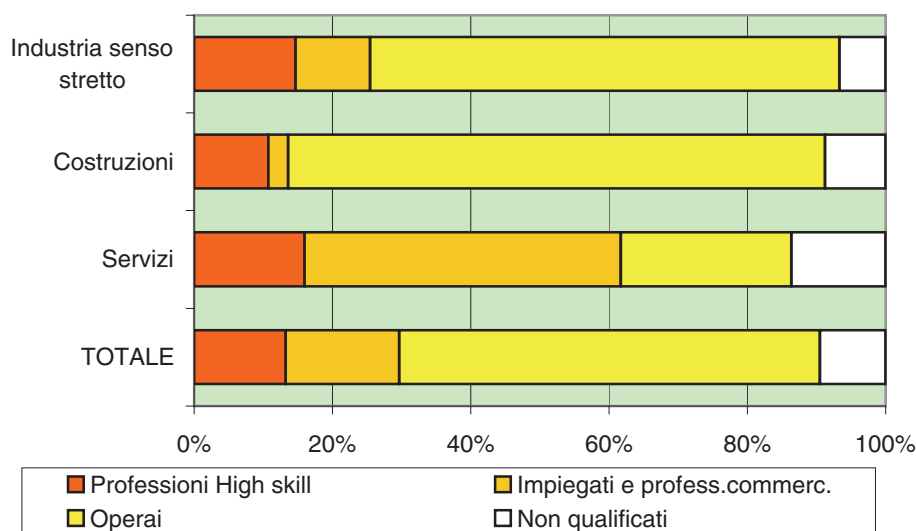
La quota di assunzioni di **personale immigrato** sul totale delle assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane (Tav. 18) non supera, con riferimento ai valori massimi previsti, il 19% del totale, percentuale analoga alla media di tutte le imprese. Le differenze più rilevanti si riscontrano dal punto di vista territoriale, con quote del 25% al Centro e al Nord-Ovest e del solo 14% al Sud, riflettendo le analoghe differenze nella difficoltà di reperimento appena osservate. Ciò sembra confermare il mantenimento di un certo legame tra la difficoltà di reperimento e la richiesta di personale immigrato, benché meno stretto che in passato.

Un altro aspetto di rilievo, su cui il *Sistema Informativo Excelsior* è in grado di fornire dati significativi, è l'orientamento delle imprese circa il **genere** ritenuto più adatto a svolgere una certa professione. Per un'ampia maggioranza delle assunzioni non stagionali (62% del totale, quasi il doppio rispetto al dato medio nazionale) le imprese artigiane hanno espresso una preferenza per il genere maschile, riferendosi in buona parte a figure operaie, mentre per un'assunzione su quattro uomini e donne sono ritenuti ugualmente adatti (Tav. 16 e 25). Tuttavia, per i gruppi professionali *high skill*, come pure per gli impiegati e per le professioni commerciali e dei servizi, le segnalazioni di indifferenza di genere risultano prevalenti (circa un'assunzione su due).

Riguardo ai **gruppi professionali** più richiesti (Tav. 19), coerentemente con la struttura produttiva del comparto artigiano, la domanda di figure operaie soprattutto specializzate resta anche per il 2010 sostenuta, mentre è più contenuta la richiesta di figure specialistiche e tecniche - che però, come visto sopra, sta crescendo nel tempo, soprattutto con riferimento ai tecnici. Ancora nel 2010, la quota di professioni operaie resta largamente superiore nell'artigianato rispetto al profilo medio relativo a tutte le imprese (61% del totale nell'artigianato, a fronte del 30% medio).

All'interno del comparto artigiano, la quota di figure operaie supera i tre quarti del totale nelle costruzioni e i due terzi nell'industria in senso stretto. Nei servizi assumono invece maggiore rilievo le professioni *high skill* e soprattutto quelle commerciali e terziarie.

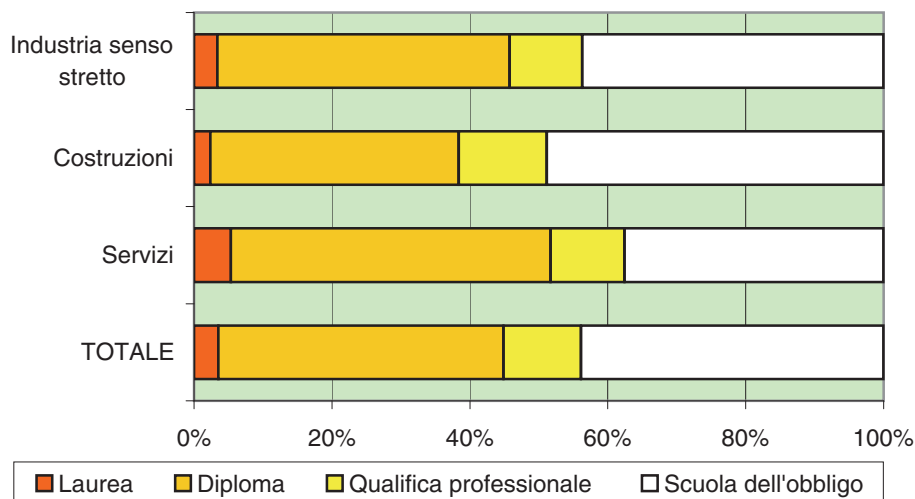
Assunzioni non stagionali previste nel 2010, per settori e gruppi professionali – Artigianato



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Di conseguenza, dal punto di vista dei **livelli di istruzione** richiesti (Tav. 26), la quota di assunzioni non stagionali per le quali si ritiene sufficiente l'assolvimento dell'obbligo scolastico (44%) è più alta rispetto al dato medio relativo al complesso delle imprese (32%), concentrata soprattutto nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni. Nei servizi si riscontra invece un maggiore interesse per i laureati e i diplomati.

Assunzioni non stagionali previste nel 2010, per settori e livelli di istruzione – Artigianato



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

3.4. La formazione svolta dalle imprese artigiane nel 2009

L'indagine Excelsior non si limita a considerare la domanda di lavoro, cioè i flussi di assunzioni previste nell'anno di riferimento, e le sue numerose caratteristiche, ma si estende anche ad altri importanti aspetti, in particolare quello del legame tra lavoro e formazione.

Le imprese, comprese quelle artigiane, sono consapevoli che solo in pochi casi le figure che assumeranno saranno "pronte per l'uso" e che esiste una fase di qualificazione al lavoro possibile solo dal momento in cui si inizia a lavorare. Tuttavia si aspettano che il sistema formativo introduca al lavoro in senso generale, fornendo una serie di conoscenze e un metodo di approccio all'attività lavorativa. Nell'indagine 2010, è stato chiesto per la prima volta ai responsabili d'azienda di indicare se per ricoprire le posizioni ricercate potevano essere considerati adatti i giovani in uscita dal sistema formativo e nel 53% dei casi le imprese artigiane hanno risposto affermativamente, una quota appena inferiore a quella riscontrata nella media di tutte le imprese (55%).

Al tempo stesso, nel 2010 le imprese artigiane hanno indicato che la **necessità di ulteriore formazione** post-assunzione, da effettuarsi attraverso corsi interni ed esterni o con altra modalità (ma con esclusione del semplice affiancamento a personale esperto), dovrebbe interessare il 62% di tutte le entrate previste (Tav. 31), contro una media complessiva del 74%.

Le imprese, quindi, non sono solo utilizzatrici di formazione, ma anche produttori di formazione permanente, svolgendo **formazione** in azienda e - fenomeno connesso alle politiche educative – ospitando studenti e giovani per stages e tirocini. Nel corso del 2009, infatti, il 29% delle imprese artigiane ha effettuato attività di formazione per i propri dipendenti (Tav. 46), 5 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente; tale quota risulta più elevata nei servizi (33%). Si nota un leggero scarto negativo rispetto alla media complessiva, dove le imprese che hanno svolto attività di formazione continua raggiungono il 32%; anche in questo caso, la differenza è dovuta alle grandi imprese, inesistenti nel comparto artigiano, nelle quali la formazione dei dipendenti è pressoché generalizzata.

A ciò si affianca il ruolo, ormai indiscusso, **del tirocinio e dello stage** come momento di completamento, e in un certo senso di verifica, delle competenze necessarie per l'ingresso sul mercato del lavoro. L'11% circa delle imprese artigiane ha infatti ospitato personale in tirocinio o stage nel corso del 2009 (Tav. 50), con una quota più elevata nei servizi e in particolare nel turismo e nei servizi alle persone. Nel 2009, le imprese artigiane con dipendenti hanno complessivamente attivato oltre 57mila tra tirocini e stage, un po' più di uno per impresa (considerando le sole imprese che hanno risposto affermativamente). Circa il 10% di questi tirocinanti/stagisti sono stati o saranno assunti nell'impresa al termine del periodo di tirocinio.

La percentuale di stage/tirocini che vengono trasformati poi in assunzioni è un indicatore interessante di due fenomeni in qualche misura complementari: da un lato, l'utilizzo del tirocinio come forma di prova e, dall'altro, la difficoltà a reperire alcune figure professionali, che spinge le imprese a non lasciarsi sfuggire i giovani di valore.

Allegato statistico

I principali risultati dell'indagine

Sezione 1 - Le previsioni delle imprese artigiane per il 2010

Tavola 1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	47
Tavola 1.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	48
Tavola 2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	49
Tavola 2.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	50
Tavola 3 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	51
Tavola 3.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	52
Tavola 4 - Imprese artigiane che nel 2010 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	53
Tavola 5 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	54
Tavola 6.1 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	55
Tavola 6.2 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	56

Sezione 2 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010

Tavola 7 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale...	59
Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	60
Tavola 9 - Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento.....	61
Tavola 10 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento.....	62
Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	63
Tavola 11.1 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	64

Sezione 3 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: principali caratteristiche

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	67
Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	68
Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	69
Tavola 13.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	70

Tavola 13.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	71
Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	72
Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	73
Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	74
Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	75
Tavola 17 - Assunzioni “part time” non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	76
Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	77
 Sezione 4 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: le professioni richieste	
Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	81
Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività	82
Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	83
Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	86

Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	89
Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	91
Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	93
Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	95
Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche	96
Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche.....	97
Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche	99
Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale	100
Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste	102
 Sezione 5 - Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti	
Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente, per macrosettore di attività.....	107

Tavola 27 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente.....	108
Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente	109
Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione segnalato.....	110
Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	111
Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato.....	112
 Sezione 6 - Le assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane nel 2010: principali caratteristiche	
Tavola 32 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	115
Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	116
Tavola 33.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	117
Tavola 33.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale.....	118
Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	119

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	120
Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	121
Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	122
Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento	123
Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato	125
 Sezione 7 - Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010: dati regionali e provinciali	
Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione	128
Tavola 40.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione	130
Tavola 41 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia	132
Tavola 42 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia	134
Tavola 43 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori	136
Tavola 43.1 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria	138
Tavola 43.2 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi	140

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia	142
--	-----

Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale.....	144
---	-----

Sezione 8 - Formazione in entrata e formazione continua nelle imprese artigiane

Tavola 46 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	149
---	-----

Tavola 46.1 - Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	150
--	-----

Tavola 47 - Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa artigiana, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	151
---	-----

Tavola 48 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale.....	152
---	-----

Tavola 48.1 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	153
--	-----

Tavola 49 - Imprese artigiane che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale	154
--	-----

Tavola 50 - Incidenza delle imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	155
--	-----

Tavola 50.1 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2009 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	156
---	-----

Sezione 9 - I contratti atipici previsti nel 2010

Tavola 51 - Imprese artigiane con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	159
Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	160
Tavola 53 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche	161
Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale	162

Sezione 10 - Le principali caratteristiche delle assunzioni previste: confronto con i dati delle precedenti indagini

Tavola 55 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2007-2010	165
Tavola 56 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2007-2010	165
Tavola 57 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2007-2010	166
Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2007-2010	166
Tavola 58.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2007-2010	167
Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2007-2010	167
Tavola 60 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2007-2010	168
Tavola 61 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale immigrato - Anni 2007-2010	168

Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2007-2010	169
Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2007-2010	169
Tavola 64 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2007-2010	170

Sezione 1

Le previsioni delle imprese artigiane per il 2010

Tavola 1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale
(quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assumono	Classe dimensionale	
		1-9 dip.	10 dipendenti e oltre
TOTALE.....	14,8	14,0	26,3
INDUSTRIA.....	14,8	14,0	24,5
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>13,5</i>	<i>12,1</i>	<i>23,3</i>
Estrazione di minerali	16,3	12,9	36,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,9	15,5	35,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,4	11,8	21,2
Industrie del legno e del mobile.....	14,1	13,1	22,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	12,7	10,9	26,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	20,0	18,0	36,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,3	12,5	27,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,9	12,1	20,1
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11,9	10,7	19,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	15,4	13,9	24,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	13,6	11,3	30,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	11,0	9,9	27,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	10,6	9,6	20,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>27,2</i>	<i>24,3</i>	<i>48,2</i>
Costruzioni.....	16,1	15,5	27,2
SERVIZI.....	14,8	14,0	33,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	12,1	11,5	27,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,5	23,6	46,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	17,6	16,9	28,4
Servizi alle imprese	16,4	14,0	38,1
Servizi alle persone	11,4	11,1	34,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	11,4	10,5	23,3
Nord Est.....	14,6	13,4	26,5
Centro.....	14,8	14,0	24,8
Sud e Isole.....	18,6	17,9	32,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 1.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 secondo i motivi di assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che prevedono assunzioni	Motivi di assunzione (valori %)*						
		Domanda in crescita o in ripresa	Necessità di espandere le vendite/nuove sedi-reparti(1)	Internalizzazione di lavoro esterno o precario (2)	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	Sostituzione dipendenti in uscita o in matern. ecc.	Attività e lavorazioni stagionali	Altri motivi (3)
TOTALE.....	14,8	42,0	4,3	0,9	3,2	26,9	14,2	12,1
INDUSTRIA.....	14,8	47,9	4,0	0,8	3,5	24,4	10,2	12,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>13,5</i>	<i>40,8</i>	<i>3,6</i>	<i>0,9</i>	<i>3,3</i>	<i>31,6</i>	<i>11,6</i>	<i>10,6</i>
Estrazione di minerali	16,3	51,5	1,0	0,0	2,1	33,0	1,0	11,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,9	28,2	4,9	0,4	1,3	25,3	31,3	11,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,4	39,4	2,2	1,1	3,1	34,9	13,5	7,9
Industrie del legno e del mobile.....	14,1	42,3	4,6	0,7	2,1	31,7	11,4	10,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	12,7	34,1	2,8	0,8	5,7	38,9	11,7	7,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	20,0	57,5	0,6	0,0	1,7	31,6	1,1	8,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,3	45,4	2,1	1,2	3,1	39,2	2,7	7,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,9	42,4	2,5	0,7	4,8	33,8	4,7	12,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11,9	45,5	2,7	1,1	4,7	31,6	4,0	13,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	15,4	42,2	5,8	1,4	3,3	32,2	5,2	11,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	13,6	51,9	4,3	1,1	3,8	26,7	4,7	9,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	11,0	45,5	5,3	0,6	4,3	28,8	6,3	10,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	10,6	37,7	0,9	0,9	0,9	39,1	13,0	9,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>27,2</i>	<i>49,3</i>	<i>1,9</i>	<i>0,0</i>	<i>2,7</i>	<i>27,9</i>	<i>10,0</i>	<i>9,5</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>16,1</i>	<i>53,6</i>	<i>4,3</i>	<i>0,8</i>	<i>3,7</i>	<i>18,5</i>	<i>9,0</i>	<i>14,7</i>
SERVIZI.....	14,8	28,9	5,1	1,0	2,4	32,6	23,3	10,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	12,1	27,6	8,8	1,5	1,8	40,3	11,4	12,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,5	13,8	3,1	0,3	1,8	24,0	51,2	7,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	17,6	37,2	4,3	1,4	3,0	30,4	14,4	12,2
Servizi alle imprese	16,4	45,6	2,8	0,2	3,5	35,1	9,6	7,2
Servizi alle persone	11,4	27,6	5,2	1,4	2,4	33,2	24,1	11,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	11,4	35,1	4,4	0,7	2,3	37,5	10,0	13,1
Nord Est.....	14,6	36,9	4,3	1,2	2,8	33,2	14,9	10,0
Centro.....	14,8	45,2	3,3	1,0	3,9	24,9	14,3	12,8
Sud e Isole.....	18,6	48,2	4,8	0,7	3,5	16,9	16,3	12,5
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	14,0	42,3	4,5	0,9	3,2	25,5	14,6	12,7
10 dipendenti e oltre	26,3	39,9	2,7	0,8	2,5	36,6	11,2	7,7

* Alla domanda sulle motivazioni dell'assunzione potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

(1) Necessità di espandere le vendite in Italia o all'estero - Nuove aziende in espansione - Apertura di nuove sedi o reparti

(2) Stabilizzazione della figura rispetto a una precedente forma contrattuale atipica/precaria - Minore ricorso a lavoratori autonomi/fornitori esterni

(3) Necessità di migliorare qualità e efficienza aziendale - Altri motivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Andamento del fatturato nel corso del 2009 (variaz.% sul 2008)*				
	Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE.....	3,0	11,3	39,0	19,9	26,7
INDUSTRIA.....	3,3	11,3	37,4	18,8	29,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>2,5</i>	<i>9,4</i>	<i>31,1</i>	<i>20,4</i>	<i>36,6</i>
Estrazione di minerali	5,4	9,2	31,9	14,4	39,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2,5	11,8	40,2	23,0	22,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2,1	8,0	28,1	22,1	39,7
Industrie del legno e del mobile.....	1,9	10,6	31,4	23,0	33,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1,7	10,0	32,3	25,0	31,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2,9	9,4	35,4	19,1	33,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1,9	8,3	25,9	17,1	46,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,0	8,6	31,1	18,0	39,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,8	7,7	26,4	17,8	45,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	3,2	11,2	28,4	16,4	40,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3,1	11,4	34,6	19,1	31,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	3,0	10,3	39,2	19,3	28,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	2,2	8,7	28,1	23,5	37,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>6,3</i>	<i>16,8</i>	<i>35,0</i>	<i>15,5</i>	<i>26,3</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4,1</i>	<i>13,0</i>	<i>43,5</i>	<i>17,2</i>	<i>22,2</i>
SERVIZI.....	2,3	11,4	42,7	22,5	21,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2,6	12,4	38,4	24,9	21,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,7	8,5	41,2	22,3	26,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	2,8	11,0	31,5	21,3	33,4
Servizi alle imprese	2,8	15,5	45,8	17,5	18,4
Servizi alle persone	2,0	10,5	50,7	22,9	13,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	2,3	11,0	37,4	20,3	28,9
Nord Est.....	2,5	11,2	35,9	21,4	29,0
Centro.....	2,8	11,2	40,0	20,8	25,2
Sud e Isole.....	4,4	11,8	42,8	17,5	23,4
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	3,0	11,1	39,7	19,9	26,3
10 dipendenti e oltre.....	3,6	14,8	30,2	20,2	31,3

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 2.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo l'andamento del fatturato nel corso del 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che assumono					
	Totale	Se imprese con andamento del fatturato nel 2009 sul 2008*				
		Aumento elevato	Aumento moderato	Stabilità	Diminuzione moderata	Diminuzione elevata
TOTALE.....	14,8	31,4	29,4	14,6	11,9	9,3
INDUSTRIA.....	14,8	29,1	28,9	14,6	12,5	9,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>13,5</i>	<i>32,0</i>	<i>27,7</i>	<i>14,3</i>	<i>12,3</i>	<i>8,5</i>
Estrazione di minerali	16,3	18,8	40,0	14,2	18,6	11,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,9	43,0	31,1	18,7	12,5	7,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,4	34,4	30,0	14,7	13,2	8,1
Industrie del legno e del mobile.....	14,1	40,1	28,3	14,7	13,4	7,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	12,7	37,3	23,9	15,4	11,4	6,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	20,0	40,0	54,9	18,2	17,5	11,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,3	40,7	31,0	15,9	19,8	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,9	25,6	30,0	12,4	11,8	9,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11,9	24,5	24,4	11,6	13,2	8,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	15,4	29,3	28,3	15,2	13,9	11,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	13,6	47,1	26,9	13,2	6,8	10,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	11,0	20,0	21,0	10,8	8,7	8,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	10,6	22,5	25,7	13,1	7,9	6,3
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	27,2	44,2	39,0	27,8	23,7	16,8
Costruzioni.....	16,1	27,2	29,7	14,7	12,7	11,2
SERVIZI.....	14,8	38,6	30,4	14,6	10,7	8,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	12,1	34,6	26,5	11,7	9,2	5,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,5	49,0	40,5	27,6	19,0	17,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	17,6	41,0	35,0	20,5	14,2	9,2
Servizi alle imprese	16,4	40,2	33,8	15,0	11,5	6,2
Servizi alle persone	11,4	36,9	26,9	10,6	7,3	6,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	11,4	24,3	23,9	11,1	10,5	6,6
Nord Est.....	14,6	33,0	27,8	14,6	12,5	9,4
Centro.....	14,8	29,7	29,8	14,5	12,8	8,5
Sud e Isole.....	18,6	35,0	35,6	17,7	12,0	13,4
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	14,0	30,8	28,2	13,7	11,1	8,6
10 dipendenti e oltre.....	26,3	37,9	41,1	29,7	22,4	17,1

* Aumento elevato: oltre +15%; aumento moderato: +3/+15%; diminuzione moderata: -3/-15%; diminuzione elevata: oltre -15%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 3 - Distribuzione delle imprese artigiane secondo la presenza sui mercati esteri e secondo le innovazioni realizzate nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Presenza sui mercati esteri nel corso del 2009		Innovazioni nel corso del 2009	
	Imprese esportatrici	Imprese non esportatrici	Sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
			Si	No
TOTALE.....	14,6	85,4	19,0	81,0
INDUSTRIA.....	16,5	83,5	18,7	81,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>28,7</i>	<i>71,3</i>	<i>25,4</i>	<i>74,6</i>
Estrazione di minerali	26,2	73,8	18,0	82,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	22,6	77,4	27,5	72,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	30,6	69,4	24,6	75,4
Industrie del legno e del mobile.....	25,9	74,1	27,9	72,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	24,8	75,2	25,1	74,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	36,4	63,6	30,5	69,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	39,5	60,5	26,3	73,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	27,6	72,4	24,1	75,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	28,8	71,2	22,0	78,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	45,6	54,4	26,6	73,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	28,6	71,4	31,0	69,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	21,4	78,6	20,3	79,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	36,0	64,0	35,0	65,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>16,0</i>	<i>84,0</i>	<i>9,8</i>	<i>90,2</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4,7</i>	<i>95,3</i>	<i>12,4</i>	<i>87,6</i>
SERVIZI.....	10,4	89,6	19,6	80,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	16,6	83,4	17,8	82,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	4,5	95,5	18,3	81,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	22,3	77,7	9,2	90,8
Servizi alle imprese	9,5	90,5	17,7	82,3
Servizi alle persone	2,7	97,3	26,8	73,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	17,6	82,4	18,3	81,7
Nord Est.....	17,8	82,2	20,2	79,8
Centro.....	13,8	86,2	18,5	81,5
Sud e Isole.....	9,3	90,7	19,0	81,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	13,1	86,9	18,5	81,5
10 dipendenti e oltre.....	34,1	65,9	25,8	74,2

Tavola 3.1 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni di personale dipendente nel 2010, secondo la presenza sui mercati esteri e secondo la presenza di innovazioni nel 2009, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni	Se imprese:		Se imprese:	
		esportatrici	non esportatrici	Con sviluppo di nuovi prodotti/servizi	
				SI	NO
TOTALE.....	14,8	21,0	13,8	19,1	13,8
INDUSTRIA.....	14,8	21,4	13,5	19,8	13,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>13,5</i>	<i>21,1</i>	<i>10,4</i>	<i>19,5</i>	<i>11,4</i>
Estrazione di minerali	16,3	26,3	12,7	19,6	15,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	16,9	28,5	13,5	20,6	15,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	13,4	21,3	9,9	19,7	11,3
Industrie del legno e del mobile.....	14,1	21,9	11,3	19,6	11,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	12,7	23,5	9,2	19,4	10,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	20,0	26,2	16,4	25,2	17,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	15,3	21,3	11,4	19,2	13,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,9	18,4	10,8	16,2	11,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11,9	17,8	9,5	17,9	10,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	15,4	22,1	9,9	23,1	12,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	13,6	23,5	9,6	23,2	9,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	11,0	19,9	8,6	20,9	8,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	10,6	15,1	8,1	12,7	9,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>27,2</i>	<i>30,4</i>	<i>26,6</i>	<i>27,8</i>	<i>27,1</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>16,1</i>	<i>23,2</i>	<i>15,7</i>	<i>20,5</i>	<i>15,4</i>
SERVIZI.....	14,8	19,5	14,3	17,6	14,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	12,1	16,7	11,2	16,4	11,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	24,5	26,0	24,4	23,7	24,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	17,6	22,9	16,0	30,0	16,3
Servizi alle imprese	16,4	18,3	16,2	22,0	15,2
Servizi alle persone	11,4	18,0	11,3	13,7	10,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	11,4	16,8	10,3	16,3	10,3
Nord Est.....	14,6	22,3	12,9	19,3	13,4
Centro.....	14,8	22,3	13,6	17,7	14,1
Sud e Isole.....	18,6	25,6	17,8	22,7	17,6
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	14,0	19,6	13,1	18,0	13,1
10 dipendenti e oltre.....	26,3	28,2	25,2	30,1	24,9

Tavola 4 - Imprese artigiane che nel 2010 segnalano difficoltà nel reperire personale e che prevedono assunzioni di personale immigrato, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale delle imprese che assumono)

	Imprese che segnalano difficoltà di reperimento			Imprese che prevedono assunzioni di personale immigrato		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	40,5	38,1	40,2	19,0	23,0	19,5
INDUSTRIA.....	40,6	39,3	40,4	18,5	21,4	18,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>44,3</i>	<i>40,0</i>	<i>43,4</i>	<i>18,3</i>	<i>20,3</i>	<i>18,7</i>
Estrazione di minerali	39,4	22,6	34,0	9,1	12,9	10,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	40,2	25,9	38,2	19,7	25,9	20,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	44,2	44,8	44,3	19,9	17,7	19,3
Industrie del legno e del mobile.....	49,3	43,5	48,3	18,7	19,6	18,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	44,2	44,9	44,4	17,2	12,6	16,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	28,6	38,2	30,5	20,7	23,5	21,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	34,7	29,8	33,0	23,0	31,0	25,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	43,2	31,1	41,3	17,6	13,2	16,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	45,3	41,3	44,4	20,2	21,0	20,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	43,3	49,5	44,7	14,9	22,8	16,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	43,8	44,7	44,1	10,7	23,4	14,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	49,2	36,2	47,1	12,2	14,9	12,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	46,0	22,6	41,5	20,6	17,0	19,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>30,8</i>	<i>31,3</i>	<i>30,9</i>	<i>17,0</i>	<i>16,3</i>	<i>16,8</i>
Costruzioni.....	38,2	38,0	38,2	18,7	24,1	19,1
SERVIZI.....	40,3	34,2	39,8	20,0	27,8	20,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	39,9	37,4	39,7	15,2	12,8	15,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	38,2	40,5	38,4	36,4	45,0	37,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	32,0	24,9	31,4	10,9	15,0	11,3
Servizi alle imprese	33,3	31,7	32,9	20,4	32,8	23,3
Servizi alle persone	50,8	40,0	50,3	16,9	36,5	17,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	45,4	37,4	44,2	21,0	26,0	21,8
Nord Est.....	45,4	39,5	44,4	20,7	22,8	21,0
Centro.....	39,1	39,5	39,1	22,1	24,1	22,4
Sud e Isole.....	35,5	35,4	35,4	15,0	18,4	15,3

Tavola 5 - Imprese artigiane secondo la principale modalità utilizzata per la ricerca e la selezione di personale nel 2009, per macrosettore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Modalità di selezione							
	Conoscenza diretta	Segnalazioni conoscenti / fornitori	Quotidiani e stampa specializzata	Società di lavoro interinale	Soc.di selezione, assoc. di categoria, internet	Banche dati interne aziendali	Centri per l'impiego	Altre modalità
TOTALE.....	31,7	22,8	4,8	4,4	3,4	19,3	7,3	6,2
1-9 dipendenti.....	32,2	23,3	4,8	3,8	3,5	18,6	7,4	6,4
10 dipendenti e oltre.....	25,3	16,4	5,1	12,0	2,8	27,9	7,1	3,2
INDUSTRIA.....	33,3	23,0	3,7	5,2	3,1	18,5	8,1	5,1
1-9 dipendenti.....	34,0	23,6	3,7	4,4	3,1	17,8	8,2	5,2
10 dipendenti e oltre.....	25,4	16,7	4,6	13,5	2,7	26,1	7,7	3,2
SERVIZI.....	28,3	22,4	7,3	2,6	4,2	21,0	5,5	8,7
1-9 dipendenti.....	28,4	22,8	7,3	2,5	4,2	20,3	5,6	9,0
10 dipendenti e oltre.....	24,9	15,2	7,3	5,3	3,4	36,1	4,6	3,3
NORD OVEST.....	29,3	22,5	6,6	6,4	3,9	18,9	5,7	6,8
1-9 dipendenti.....	29,8	23,1	6,6	5,6	3,9	18,3	5,7	7,0
10 dipendenti e oltre.....	23,3	16,0	6,4	15,5	3,4	26,6	4,8	4,0
NORD EST.....	28,2	20,2	5,7	6,3	4,3	19,9	7,3	8,1
1-9 dipendenti.....	28,9	20,8	5,5	5,4	4,4	19,2	7,3	8,6
10 dipendenti e oltre.....	22,2	14,4	7,2	14,7	3,0	27,3	7,8	3,3
CENTRO.....	31,9	24,0	4,1	3,7	3,2	17,2	10,2	5,7
1-9 dipendenti.....	32,4	24,4	4,2	3,1	3,3	16,4	10,2	6,0
10 dipendenti e oltre.....	25,8	18,4	2,7	10,0	2,6	26,3	11,4	2,7
SUD E ISOLE.....	37,1	24,7	2,9	1,1	2,4	20,6	6,9	4,3
1-9 dipendenti.....	37,2	25,0	2,9	1,1	2,4	20,0	7,0	4,4
10 dipendenti e oltre.....	34,2	18,7	1,9	3,0	1,8	33,5	4,7	2,3

Tavola 6.1 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che non assumeranno personale dipendente nel 2010			di cui:					
				Imprese che non assumerebbero comunque			Imprese che assumerebbero ma segnalano ostacoli all'assunzione		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	86,0	73,7	85,2	80,2	71,3	79,6	5,8	2,5	5,6
INDUSTRIA.....	86,0	75,5	85,2	80,9	73,1	80,3	5,1	2,4	4,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>87,9</i>	<i>76,7</i>	<i>86,5</i>	<i>82,2</i>	<i>74,2</i>	<i>81,2</i>	<i>5,7</i>	<i>2,5</i>	<i>5,3</i>
Estrazione di minerali	87,1	64,0	83,7	82,5	64,0	79,9	4,5	0,0	3,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	84,5	64,4	83,1	77,5	62,1	76,5	7,0	2,2	6,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	88,2	78,8	86,6	81,4	74,9	80,3	6,8	3,9	6,3
Industrie del legno e del mobile.....	86,9	77,4	85,9	81,2	74,6	80,5	5,7	2,8	5,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	89,1	73,3	87,3	83,3	71,1	81,9	5,8	2,2	5,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	82,0	63,4	80,0	79,2	63,4	77,5	2,8	0,0	2,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	87,5	72,8	84,7	83,5	69,9	80,8	4,1	2,9	3,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	87,9	79,9	87,1	82,8	77,8	82,3	5,1	2,2	4,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	89,3	80,8	88,1	84,8	78,8	84,0	4,5	2,0	4,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	86,1	75,8	84,6	80,3	73,3	79,3	5,8	2,5	5,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	88,7	69,3	86,4	83,0	67,6	81,2	5,7	1,7	5,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	90,1	72,8	89,0	83,9	70,8	83,0	6,2	2,0	6,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	90,4	79,8	89,4	85,4	79,8	84,9	5,0	0,0	4,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>75,7</i>	<i>51,8</i>	<i>72,8</i>	<i>71,8</i>	<i>51,2</i>	<i>69,3</i>	<i>3,9</i>	<i>0,6</i>	<i>3,5</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>84,5</i>	<i>72,8</i>	<i>83,9</i>	<i>79,8</i>	<i>70,7</i>	<i>79,4</i>	<i>4,6</i>	<i>2,0</i>	<i>4,5</i>
SERVIZI.....	86,0	66,1	85,2	78,7	63,2	78,0	7,3	2,9	7,1
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	88,5	72,2	87,9	82,4	69,1	81,8	6,2	3,1	6,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	76,4	53,7	75,5	68,2	50,7	67,6	8,1	3,0	8,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	83,1	71,6	82,4	78,7	69,8	78,2	4,4	1,8	4,2
Servizi alle imprese	86,0	61,9	83,6	80,9	60,0	78,8	5,1	1,9	4,8
Servizi alle persone	88,9	65,1	88,6	79,0	58,7	78,7	9,9	6,4	9,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	89,5	76,7	88,6	84,0	75,0	83,4	5,5	1,8	5,2
Nord Est.....	86,6	73,5	85,4	82,2	70,6	81,1	4,5	2,9	4,3
Centro.....	86,0	75,2	85,2	80,0	72,3	79,4	6,0	2,9	5,8
Sud e Isole.....	82,1	67,1	81,4	74,9	64,9	74,5	7,2	2,2	7,0

Tavola 6.2 - Imprese artigiane che non assumeranno personale dipendente nel 2010 a nessuna condizione, secondo i motivi di non assunzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Imprese che non assumeranno comunque	Motivi di non assunzione (valori %)					Altri motivi
		Attuale dimensione dell'organico è adeguata (*)	Eventuali assunzioni dipendono dall'acquisizione di nuove commesse	Presenza di lavoratori in esubero o in CIG	Eventi a carico dell'impresa (**)	Attualmente la domanda è in calo / incerta	
TOTALE.....	79,6	56,3	16,0	2,3	3,0	22,2	0,2
INDUSTRIA.....	80,3	51,6	18,6	2,5	3,4	23,8	0,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>81,2</i>	<i>51,1</i>	<i>16,3</i>	<i>3,6</i>	<i>2,8</i>	<i>26,0</i>	<i>0,2</i>
Estrazione di minerali	79,9	52,9	16,0	1,9	3,8	25,4	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	76,5	57,2	14,3	2,5	2,0	23,8	0,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	80,3	47,6	18,4	3,8	3,2	26,7	0,3
Industrie del legno e del mobile.....	80,5	51,1	16,3	3,2	2,8	26,6	0,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	81,9	54,9	14,7	3,1	2,4	24,8	0,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	77,5	56,1	16,7	2,7	0,9	23,1	0,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80,8	52,5	17,1	5,5	2,2	22,6	0,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	82,3	46,9	18,1	3,5	2,4	28,9	0,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	84,0	47,2	16,6	4,2	3,6	28,2	0,2
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	79,3	52,7	17,5	3,3	2,6	23,8	0,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	81,2	58,1	13,9	2,4	1,5	23,8	0,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	83,0	57,1	12,9	3,0	2,9	23,8	0,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	84,9	50,6	16,9	7,0	1,5	23,9	0,1
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	69,3	67,2	11,7	2,0	2,4	16,6	0,0
Costruzioni.....	79,4	51,9	20,9	1,5	3,9	21,6	0,2
SERVIZI.....	78,0	67,2	10,0	1,6	2,3	18,6	0,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	81,8	66,7	8,9	1,8	1,9	20,6	0,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	67,6	63,3	10,2	2,5	2,2	21,6	0,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	78,2	55,3	15,3	2,9	3,1	23,2	0,3
Servizi alle imprese	78,8	67,2	12,7	1,1	2,6	16,2	0,2
Servizi alle persone	78,7	74,2	7,6	0,8	2,2	15,0	0,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	83,4	58,7	14,7	2,5	3,6	20,4	0,1
Nord Est.....	81,1	58,9	14,2	2,8	2,6	21,4	0,1
Centro.....	79,4	56,6	15,1	1,8	2,9	23,3	0,2
Sud e Isole.....	74,5	50,8	19,9	1,9	3,0	24,1	0,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	80,2	56,5	15,8	2,0	3,1	22,4	0,2
10 dipendenti e oltre.....	71,3	53,8	19,2	6,2	1,9	18,8	0,1

* Dimensione attuale d'impresa adeguata alle aspettative - Dipendenti presenti in azienda sufficienti.

** Impresa in ristrutturazione/trasferimento, acquisizione da altra impresa, liquidazione, cessazione.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 2

Movimenti occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010

Tavola 7 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
TOTALE.....	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2
INDUSTRIA.....	82.040	122.930	-40.890	7,3	10,9	-3,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>32.730</i>	<i>54.280</i>	<i>-21.550</i>	<i>5,0</i>	<i>8,4</i>	<i>-3,3</i>
Estrazione di minerali	140	230	-90	4,8	8,1	-3,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.600	8.260	-1.660	9,6	12,0	-2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5.620	11.220	-5.600	4,6	9,1	-4,6
Industrie del legno e del mobile.....	4.110	6.620	-2.510	5,4	8,7	-3,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.260	2.140	-870	4,5	7,6	-3,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	230	250	-20	6,1	6,6	-0,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	760	1.120	-360	4,6	6,7	-2,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.500	2.710	-1.220	4,6	8,4	-3,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.460	12.540	-6.070	3,8	7,4	-3,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.930	2.870	-940	4,6	6,8	-2,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.780	2.310	-520	4,9	6,3	-1,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.370	2.130	-760	4,5	7,0	-2,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	960	1.880	-920	4,9	9,7	-4,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>620</i>	<i>600</i>	<i>20</i>	<i>9,5</i>	<i>9,2</i>	<i>0,3</i>
Costruzioni.....	48.700	68.060	-19.360	10,4	14,5	-4,1
SERVIZI.....	39.670	47.720	-8.040	10,0	12,0	-2,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6.450	8.190	-1.750	6,0	7,7	-1,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.080	13.770	-1.690	24,8	28,3	-3,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	6.230	8.250	-2.020	8,7	11,5	-2,8
Servizi alle imprese	5.410	6.330	-930	7,7	9,0	-1,3
Servizi alle persone	9.510	11.170	-1.660	9,7	11,3	-1,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	21.050	36.450	-15.390	4,9	8,4	-3,6
Nord Est.....	26.740	39.030	-12.290	6,3	9,2	-2,9
Centro.....	23.900	33.750	-9.850	7,8	11,0	-3,2
Sud e Isole.....	50.020	61.420	-11.400	14,0	17,2	-3,2
CLASSE DIMENSIONALE						
1-9 dipendenti.....	102.080	142.250	-40.170	9,2	12,8	-3,6
10 dipendenti e oltre.....	19.630	28.400	-8.770	4,8	7,0	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 8 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Saldo previsto al 31.12.2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	-40.170	-8.770	-48.930	-3,6	-2,2	-3,2
INDUSTRIA.....	-32.990	-7.900	-40.890	-4,1	-2,4	-3,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-15.450</i>	<i>-6.100</i>	<i>-21.550</i>	<i>-3,8</i>	<i>-2,5</i>	<i>-3,3</i>
Estrazione di minerali	-70	-30	-90	-3,6	-2,6	-3,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1.560	-100	-1.660	-3,0	-0,6	-2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-3.590	-2.010	-5.600	-5,3	-3,6	-4,6
Industrie del legno e del mobile.....	-1.950	-570	-2.510	-3,8	-2,3	-3,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	-660	-220	-870	-3,6	-2,2	-3,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-10	-10	-20	-0,2	-1,0	-0,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-280	-80	-360	-3,1	-1,1	-2,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-870	-340	-1.220	-4,0	-3,3	-3,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-4.300	-1.780	-6.070	-4,2	-2,7	-3,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	-530	-410	-940	-2,1	-2,4	-2,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-420	-100	-520	-1,9	-0,7	-1,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	-670	-90	-760	-3,0	-1,2	-2,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-570	-360	-920	-4,5	-5,2	-4,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>30</i>	<i>-10</i>	<i>20</i>	<i>0,7</i>	<i>-0,4</i>	<i>0,3</i>
Costruzioni.....	-17.570	-1.790	-19.360	-4,6	-2,1	-4,1
SERVIZI.....	-7.180	-870	-8.040	-2,2	-1,1	-2,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1.540	-210	-1.750	-1,8	-1,1	-1,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-1.560	-130	-1.690	-3,9	-1,5	-3,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-1.740	-280	-2.020	-3,0	-1,9	-2,8
Servizi alle imprese	-790	-140	-930	-1,7	-0,6	-1,3
Servizi alle persone	-1.550	-110	-1.660	-1,7	-1,2	-1,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	-12.650	-2.740	-15.390	-4,0	-2,4	-3,6
Nord Est.....	-9.820	-2.470	-12.290	-3,4	-1,8	-2,9
Centro.....	-8.100	-1.750	-9.850	-3,6	-2,0	-3,2
Sud e Isole.....	-9.600	-1.800	-11.400	-3,3	-2,7	-3,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 9 - Movimenti (entrate e uscite) occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Entrate previste nel 2010*				Uscite previste nel 2010*			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE.....	160	19.580	101.980	121.710	840	23.360	146.440	170.650
INDUSTRIA.....	70	10.980	70.990	82.040	700	14.170	108.060	122.930
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>60</i>	<i>4.880</i>	<i>27.780</i>	<i>32.730</i>	<i>160</i>	<i>6.110</i>	<i>48.010</i>	<i>54.280</i>
Estrazione di minerali	-	--	130	140	-	--	210	230
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	--	460	6.130	6.600	--	470	7.770	8.260
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	--	540	5.070	5.620	30	910	10.280	11.220
Industrie del legno e del mobile.....	--	480	3.620	4.110	40	560	6.020	6.620
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	--	210	1.060	1.260	--	220	1.920	2.140
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-	50	190	230	--	40	220	250
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	110	650	760	--	130	990	1.120
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-	230	1.270	1.500	--	300	2.410	2.710
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	1.080	5.370	6.460	40	1.360	11.130	12.540
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	--	510	1.400	1.930	--	610	2.250	2.870
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	--	730	1.050	1.780	--	640	1.660	2.310
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	--	380	980	1.370	--	590	1.540	2.130
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-	100	860	960	--	260	1.620	1.880
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>--</i>	<i>130</i>	<i>480</i>	<i>620</i>	<i>--</i>	<i>80</i>	<i>520</i>	<i>600</i>
Costruzioni.....	--	5.980	42.720	48.700	530	7.990	59.530	68.060
SERVIZI.....	80	8.600	30.990	39.670	140	9.190	38.390	47.720
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	--	1.950	4.480	6.450	--	2.340	5.840	8.190
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	--	570	11.500	12.080	--	730	13.020	13.770
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	--	1.070	5.150	6.230	--	1.000	7.240	8.250
Servizi alle imprese	--	1.820	3.590	5.410	--	1.930	4.390	6.330
Servizi alle persone	50	3.190	6.280	9.510	80	3.200	7.890	11.170
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	--	4.410	16.630	21.050	110	5.860	30.470	36.450
Nord Est.....	40	5.080	21.620	26.740	70	5.910	33.050	39.030
Centro.....	30	2.920	20.950	23.900	420	3.780	29.550	33.750
Sud e Isole.....	70	7.170	42.780	50.020	230	7.810	53.380	61.420
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	140	16.470	85.470	102.080	780	19.850	121.620	142.250
10 dipendenti e oltre.....	--	3.110	16.510	19.630	70	3.510	24.830	28.400

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Dati comprensivi dei contratti a tempo determinato a carattere stagionale.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 10 - Saldi e tassi di variazione occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, classe dimensionale, ripartizione territoriale e livello di inquadramento

	Saldi previsti nel 2010*				Tassi di variazione previsti nel 2010**			
	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale	Dirigenti	Quadri, imp. e tecnici	Operai e pers. non qualific.	Totale
TOTALE.....	-690	-3.780	-44.460	-48.930	-2,4	-1,1	-3,9	-3,2
INDUSTRIA.....	-630	-3.190	-37.070	-40.890	-3,2	-1,4	-4,2	-3,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-100</i>	<i>-1.230</i>	<i>-20.220</i>	<i>-21.550</i>	<i>-0,9</i>	<i>-1,0</i>	<i>-3,9</i>	<i>-3,3</i>
Estrazione di minerali	0	-10	-90	-90	0,0	-1,5	-3,7	-3,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-20	-10	-1.630	-1.660	-2,0	-0,1	-2,8	-2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-20	-370	-5.210	-5.600	-1,0	-2,4	-4,9	-4,6
Industrie del legno e del mobile.....	-30	-80	-2.400	-2.510	-2,7	-0,7	-3,8	-3,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	0	-10	-860	-870	-0,7	-0,2	-3,9	-3,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	0	10	-30	-20	-1,4	1,0	-1,1	-0,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	-20	-330	-360	-0,7	-0,7	-2,5	-2,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	0	-80	-1.140	-1.220	-0,6	-1,2	-4,5	-3,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-30	-280	-5.760	-6.070	-0,9	-0,9	-4,3	-3,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	10	-100	-860	-940	1,7	-0,9	-2,9	-2,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	0	90	-610	-520	0,0	0,7	-2,5	-1,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	0	-210	-550	-760	0,6	-2,2	-2,8	-2,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-10	-160	-760	-920	-1,7	-4,4	-4,9	-4,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>10</i>	<i>50</i>	<i>-40</i>	<i>20</i>	<i>3,2</i>	<i>2,8</i>	<i>-0,8</i>	<i>0,3</i>
Costruzioni.....	-530	-2.020	-16.810	-19.360	-6,5	-2,0	-4,7	-4,1
SERVIZI.....	-60	-590	-7.390	-8.040	-0,7	-0,5	-2,7	-2,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	0	-390	-1.360	-1.750	0,1	-1,0	-2,1	-1,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-10	-150	-1.530	-1.690	-1,0	-4,8	-3,4	-3,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-10	80	-2.090	-2.020	-0,7	0,4	-3,9	-2,8
Servizi alle imprese	-10	-110	-810	-930	-0,7	-0,3	-2,2	-1,3
Servizi alle persone	-30	-10	-1.610	-1.660	-1,4	-0,0	-2,4	-1,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	-100	-1.460	-13.840	-15.390	-1,4	-1,4	-4,3	-3,6
Nord Est.....	-40	-820	-11.430	-12.290	-0,5	-0,8	-3,6	-2,9
Centro.....	-390	-870	-8.600	-9.850	-5,9	-1,4	-3,6	-3,2
Sud e Isole.....	-170	-640	-10.600	-11.400	-2,4	-0,8	-3,9	-3,2
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	-640	-3.380	-36.150	-40.170	-2,9	-1,3	-4,3	-3,6
10 dipendenti e oltre.....	-50	-400	-8.320	-8.770	-0,8	-0,5	-2,6	-2,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 11 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (*)

	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE.....	47.630	12.180	1.120	9.740	6.560	19.850	610	24.010
INDUSTRIA.....	36.740	8.290	780	6.780	3.810	15.310	330	10.020
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>11.400</i>	<i>3.480</i>	<i>220</i>	<i>3.600</i>	<i>2.230</i>	<i>6.260</i>	<i>250</i>	<i>5.280</i>
Estrazione di minerali	50	--	--	--	--	30	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.630	730	50	370	380	740	50	2.650
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.730	440	40	640	480	1.360	--	910
Industrie del legno e del mobile.....	1.510	570	40	420	240	650	50	620
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	440	150	--	110	100	200	--	220
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	100	--	--	40	--	50	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	220	90	30	130	70	180	--	40
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	650	150	--	180	100	300	--	110
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.700	610	--	980	360	1.430	40	310
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	810	150	--	220	180	460	--	110
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	740	240	--	190	140	410	--	40
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	540	200	--	220	90	240	--	50
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	280	120	--	100	70	200	--	190
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>270</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>70</i>	<i>--</i>	<i>110</i>	<i>--</i>	<i>100</i>
Costruzioni.....	25.060	4.780	560	3.110	1.550	8.930	80	4.640
SERVIZI.....	10.900	3.890	350	2.960	2.760	4.540	290	14.000
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.730	520	90	610	440	860	40	1.170
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.640	780	90	270	270	660	190	8.190
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	2.420	100	--	780	740	920	--	1.250
Servizi alle imprese	1.870	280	100	480	430	1.140	--	1.080
Servizi alle persone	2.230	2.220	50	820	880	970	40	2.310
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	7.460	2.490	180	2.490	1.640	3.530	60	3.210
Nord Est.....	7.950	2.500	130	2.030	2.450	5.110	280	6.300
Centro.....	8.990	2.910	130	1.860	1.330	3.700	60	4.940
Sud e Isole.....	23.250	4.280	680	3.370	1.140	7.510	230	9.570
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	41.770	10.840	1.020	7.990	5.100	15.190	550	19.630
10 dipendenti e oltre.....	5.870	1.340	110	1.750	1.470	4.660	70	4.390

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 11.1 - Assunzioni previste dalle imprese artigiane per il 2010 per le diverse forme contrattuali, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Totale assunzioni previste (v.a.)*	Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr. a tempo det. finalizzati alla prova di nuovo person.	Contr. a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti	Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale
TOTALE.....	121.710	39,1	10,0	0,9	8,0	5,4	16,3	0,5	19,7
INDUSTRIA.....	82.040	44,8	10,1	0,9	8,3	4,6	18,7	0,4	12,2
Industria in senso stretto	32.730	34,8	10,6	0,7	11,0	6,8	19,1	0,8	16,1
Estrazione di minerali	140	38,1	--	--	--	--	23,0	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	6.600	24,7	11,0	0,7	5,7	5,7	11,3	0,8	40,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5.620	30,7	7,8	0,7	11,3	8,6	24,2	--	16,2
Industrie del legno e del mobile.....	4.110	36,9	14,0	0,9	10,2	5,8	15,8	1,3	15,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.260	35,1	12,2	--	8,9	8,2	15,9	--	17,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	230	42,7	--	--	15,4	--	22,6	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	760	28,4	11,7	4,2	17,0	8,8	24,1	--	5,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.500	43,4	9,8	--	12,0	6,6	19,9	--	7,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.460	41,8	9,5	--	15,2	5,6	22,2	0,7	4,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.930	41,8	7,8	--	11,1	9,2	24,1	--	5,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.780	41,6	13,7	--	10,5	7,7	22,9	--	2,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.370	39,7	14,7	--	16,2	6,9	17,4	--	3,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	960	28,6	12,8	--	10,2	7,3	20,3	--	19,8
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	620	44,4	--	--	10,9	--	18,5	--	16,7
Costruzioni.....	48.700	51,5	9,8	1,1	6,4	3,2	18,3	0,2	9,5
SERVIZI.....	39.670	27,5	9,8	0,9	7,5	6,9	11,5	0,7	35,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	6.450	42,3	8,0	1,3	9,5	6,8	13,3	0,6	18,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12.080	13,6	6,4	0,7	2,2	2,2	5,4	1,6	67,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	6.230	38,8	1,5	--	12,5	11,9	14,8	--	20,1
Servizi alle imprese	5.410	34,6	5,2	1,9	9,0	7,9	21,1	--	19,9
Servizi alle persone	9.510	23,5	23,4	0,5	8,6	9,2	10,1	0,4	24,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	21.050	35,4	11,8	0,9	11,8	7,8	16,8	0,3	15,3
Nord Est.....	26.740	29,7	9,4	0,5	7,6	9,2	19,1	1,0	23,5
Centro.....	23.900	37,6	12,2	0,5	7,8	5,6	15,5	0,2	20,7
Sud e Isole.....	50.020	46,5	8,6	1,4	6,7	2,3	15,0	0,5	19,1
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	102.080	40,9	10,6	1,0	7,8	5,0	14,9	0,5	19,2
10 dipendenti e oltre.....	19.630	29,9	6,8	0,5	8,9	7,5	23,7	0,3	22,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 3

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: principali caratteristiche

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 12 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 con necessità di ulteriore formazione e in sostituzione di analoga figura, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		Con necessità di ulteriore formazione	In sostituzione di analoga figura	Non in sostituzione e non presente in azienda
TOTALE.....	97.700	61,5	33,7	15,2
INDUSTRIA.....	72.020	60,0	31,9	14,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>61,3</i>	<i>36,4</i>	<i>14,3</i>
Estrazione di minerali	120	62,5	39,2	16,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	65,4	39,4	12,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	54,7	41,3	15,5
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	63,1	34,6	17,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	55,9	38,0	19,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	65,5	32,7	19,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	64,4	40,8	6,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	53,2	32,1	14,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	58,5	35,4	11,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	62,6	35,4	13,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	73,4	28,3	17,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	71,2	31,1	17,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	66,5	38,3	16,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>70,4</i>	<i>30,4</i>	<i>15,8</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>59,0</i>	<i>29,1</i>	<i>15,3</i>
SERVIZI.....	25.680	65,8	38,6	16,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	65,7	32,1	18,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	58,1	44,6	17,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	47,4	39,5	12,9
Servizi alle imprese	4.330	72,5	35,3	11,1
Servizi alle persone	7.200	78,7	41,6	18,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	17.840	66,8	43,0	16,9
Nord Est.....	20.450	63,4	39,4	12,8
Centro.....	18.960	59,1	27,5	11,8
Sud e Isole.....	40.450	59,3	29,6	17,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	82.450	60,2	32,8	16,3
10 dipendenti e oltre.....	15.250	68,6	38,3	9,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE.....	34.700	35,5	15,6	19,9	5,0
INDUSTRIA.....	25.030	34,7	16,1	18,6	5,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>10.430</i>	<i>38,0</i>	<i>17,1</i>	<i>20,9</i>	<i>5,8</i>
Estrazione di minerali	50	40,8	15,0	25,8	7,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.330	33,8	16,4	17,4	4,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.910	40,5	18,1	22,3	4,3
Industrie del legno e del mobile.....	1.540	44,1	21,8	22,2	6,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	370	35,9	12,8	23,1	4,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	60	26,9	8,5	18,4	4,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	170	22,9	9,9	13,1	4,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	490	35,3	17,5	17,8	6,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.380	38,6	18,3	20,3	6,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	680	37,3	17,0	20,3	7,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	680	39,0	14,2	24,8	5,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	520	39,4	13,5	25,9	8,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	260	33,2	10,3	23,0	4,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>170</i>	<i>33,7</i>	<i>14,6</i>	<i>19,1</i>	<i>3,7</i>
Costruzioni.....	14.430	32,7	15,5	17,2	4,8
SERVIZI.....	9.670	37,7	14,2	23,5	4,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.200	41,7	15,6	26,1	5,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.360	34,9	16,2	18,7	3,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.320	26,5	9,0	17,5	4,0
Servizi alle imprese	1.210	27,9	10,0	18,0	4,1
Servizi alle persone	3.580	49,7	18,2	31,6	4,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	7.010	39,3	14,5	24,8	5,1
Nord Est.....	8.190	40,1	19,4	20,7	5,6
Centro.....	7.020	37,0	16,9	20,1	4,7
Sud e Isole.....	12.480	30,8	13,6	17,3	4,8
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	29.940	36,3	15,9	20,4	5,1
10 dipendenti e oltre.....	4.760	31,2	14,2	17,0	4,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture for- mative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE.....	15.260	15,6	80,1	6,4	6,5	1,0	6,0
INDUSTRIA.....	11.610	16,1	80,4	7,3	5,2	1,2	6,0
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>4.690</i>	<i>17,1</i>	<i>73,2</i>	<i>11,3</i>	<i>7,0</i>	<i>0,7</i>	<i>7,8</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	650	16,4	76,1	9,6	3,5	0,2	10,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	860	18,1	78,2	6,7	5,6	1,8	7,7
Industrie del legno e del mobile.....	760	21,8	76,3	3,8	7,2	0,1	12,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	130	12,8	74,4	8,3	2,3	7,5	7,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	70	9,9	88,7	7,0	1,4	0,0	2,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	240	17,5	85,1	8,3	1,2	0,0	5,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.130	18,3	65,1	19,7	9,6	0,0	5,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	310	17,0	58,4	18,7	18,7	0,0	4,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	250	14,2	81,4	8,1	4,0	0,8	5,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	180	13,5	69,7	18,5	5,6	0,0	6,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	80	10,3	67,1	15,2	3,8	2,5	11,4
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	80	14,6	72,0	1,3	2,7	0,0	24,0
Costruzioni.....	6.850	15,5	85,3	4,5	4,0	1,5	4,6
SERVIZI.....	3.650	14,2	79,5	3,5	10,8	0,4	5,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	820	15,6	73,0	6,9	18,8	0,0	1,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	630	16,2	94,9	2,7	1,0	0,0	1,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	450	9,0	92,7	0,4	3,6	0,7	2,7
Servizi alle imprese	430	10,0	71,0	7,2	5,3	1,2	15,3
Servizi alle persone	1.310	18,2	74,4	1,6	14,9	0,4	8,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	2.590	14,5	71,5	8,9	7,4	1,1	11,1
Nord Est.....	3.960	19,4	78,5	5,2	10,6	2,4	3,3
Centro.....	3.210	16,9	88,9	5,7	2,4	0,2	2,9
Sud e Isole.....	5.490	13,6	80,3	6,4	5,6	0,3	7,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	13.090	15,9	80,5	6,0	6,3	0,9	6,4
10 dipendenti e oltre.....	2.170	14,2	77,9	8,8	8,1	1,6	3,6

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/ pre- parazione	Mancanza della necessaria espe- rienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative su- periori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE.....	19.440	19,9	37,4	30,1	19,3	10,1	3,1
INDUSTRIA.....	13.420	18,6	37,4	35,3	18,0	7,7	1,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.740</i>	<i>20,9</i>	<i>32,0</i>	<i>31,1</i>	<i>23,7</i>	<i>10,9</i>	<i>2,4</i>
Estrazione di minerali	30	25,8	41,9	12,9	38,7	6,5	0,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	690	17,4	28,7	26,4	23,5	13,4	8,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.050	22,3	26,0	44,3	21,2	8,4	0,1
Industrie del legno e del mobile.....	780	22,2	36,1	27,7	18,6	16,6	0,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	240	23,1	30,4	30,4	26,3	4,2	8,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40	18,4	36,6	22,0	22,0	19,5	0,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	90	13,1	43,6	13,8	26,6	16,0	0,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	250	17,8	52,8	18,7	18,3	8,1	2,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.250	20,3	28,3	34,8	30,1	6,2	0,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	370	20,3	32,4	34,3	20,5	10,5	2,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	430	24,8	38,1	25,6	15,9	19,9	0,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	340	25,9	34,1	21,6	33,2	8,2	2,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	180	23,0	31,1	16,4	22,6	18,6	11,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>19,1</i>	<i>24,5</i>	<i>33,7</i>	<i>12,2</i>	<i>27,6</i>	<i>2,0</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>7.580</i>	<i>17,2</i>	<i>41,6</i>	<i>38,5</i>	<i>13,7</i>	<i>5,0</i>	<i>1,2</i>
SERVIZI.....	6.030	23,5	37,4	18,6	22,4	15,3	6,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.380	26,1	43,1	23,0	16,8	11,3	5,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	730	18,7	23,7	24,6	30,5	18,0	3,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	870	17,5	28,5	27,6	20,3	17,9	5,7
Servizi alle imprese	780	18,0	37,5	20,5	25,4	11,7	4,9
Servizi alle persone	2.270	31,6	41,6	10,0	23,0	17,0	8,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	4.420	24,8	31,9	35,0	18,5	12,1	2,5
Nord Est.....	4.230	20,7	30,6	24,6	31,4	11,3	2,0
Centro.....	3.810	20,1	39,1	26,0	18,3	11,8	4,8
Sud e Isole.....	6.980	17,3	43,9	32,7	13,1	7,0	3,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	16.850	20,4	37,5	30,1	18,9	10,1	3,4
10 dipendenti e oltre.....	2.590	17,0	36,4	30,3	22,3	9,6	1,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 13.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE.....	34.700	35,5	4,1	8,1	32,5	24,4	35,2
INDUSTRIA.....	25.030	34,7	4,7	8,4	33,3	22,1	36,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>10.430</i>	<i>38,0</i>	<i>7,4</i>	<i>7,7</i>	<i>32,8</i>	<i>24,5</i>	<i>32,8</i>
Estrazione di minerali	50	40,8	16,3	6,1	36,7	22,4	36,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.330	33,8	5,5	6,7	44,5	18,4	31,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.910	40,5	12,6	5,0	30,2	23,9	32,2
Industrie del legno e del mobile.....	1.540	44,1	8,4	14,1	35,0	27,7	25,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	370	35,9	7,2	7,2	19,3	23,6	44,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	60	26,9	1,7	13,3	33,3	25,0	30,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	170	22,9	3,0	3,0	46,1	27,3	23,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	490	35,3	6,8	1,8	38,1	20,1	36,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2.380	38,6	4,6	7,9	27,4	25,4	37,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	680	37,3	10,0	5,7	29,0	22,6	38,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	680	39,0	6,9	9,7	29,1	22,4	38,7
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	520	39,4	4,0	8,4	33,0	37,4	21,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	260	33,2	3,5	5,9	48,4	28,1	19,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>170</i>	<i>33,7</i>	<i>0,6</i>	<i>4,6</i>	<i>35,3</i>	<i>22,0</i>	<i>39,9</i>
Costruzioni.....	14.430	32,7	2,7	8,9	33,6	20,3	38,8
SERVIZI.....	9.670	37,7	2,6	7,5	30,6	30,6	32,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	2.200	41,7	5,2	7,4	28,1	30,7	31,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.360	34,9	3,5	8,6	30,0	23,6	37,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.320	26,5	2,9	10,7	19,2	29,2	39,4
Servizi alle imprese	1.210	27,9	2,3	6,2	39,7	28,4	25,6
Servizi alle persone	3.580	49,7	0,7	6,3	33,5	34,4	30,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	7.010	39,3	3,9	6,4	29,6	25,1	39,2
Nord Est.....	8.190	40,1	6,2	8,2	31,5	30,8	28,1
Centro.....	7.020	37,0	4,3	4,1	34,5	25,4	35,7
Sud e Isole.....	12.480	30,8	2,7	11,3	33,8	19,3	37,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	29.940	36,3	4,0	7,9	32,0	24,5	36,0
10 dipendenti e oltre.....	4.760	31,2	4,5	9,8	35,9	23,8	30,4

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		professionale	nello stesso settore	Totale	generica esperienza di lavoro	senza esperienza	Totale
TOTALE.....	97.700	22,3	44,7	67,0	14,1	18,9	33,0
INDUSTRIA.....	72.020	23,5	45,1	68,6	14,1	17,3	31,4
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>20,8</i>	<i>37,1</i>	<i>58,0</i>	<i>16,8</i>	<i>25,3</i>	<i>42,0</i>
Estrazione di minerali	120	24,2	40,8	65,0	17,5	17,5	35,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	12,5	31,2	43,8	21,5	34,8	56,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	22,2	37,8	60,0	16,2	23,9	40,0
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	18,5	40,4	58,8	12,7	28,5	41,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	27,1	27,8	54,9	15,3	29,8	45,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	22,9	25,1	48,0	26,9	25,1	52,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	16,1	27,7	43,8	19,7	36,4	56,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	20,2	46,3	66,6	14,5	18,9	33,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	21,9	41,0	62,9	15,3	21,8	37,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	28,6	39,1	67,8	18,1	14,1	32,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	27,5	36,8	64,4	12,3	23,4	35,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	22,4	34,1	56,5	19,7	23,8	43,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	17,1	25,8	43,0	28,2	28,8	57,0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>28,4</i>	<i>37,2</i>	<i>65,6</i>	<i>14,2</i>	<i>20,2</i>	<i>34,4</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>25,1</i>	<i>50,2</i>	<i>75,3</i>	<i>12,4</i>	<i>12,3</i>	<i>24,7</i>
SERVIZI.....	25.680	19,0	43,5	62,4	14,1	23,5	37,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	19,9	43,7	63,6	15,7	20,7	36,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	11,9	39,7	51,6	20,2	28,1	48,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	30,1	52,2	82,4	8,6	9,0	17,6
Servizi alle imprese	4.330	14,8	38,4	53,2	18,3	28,5	46,8
Servizi alle persone	7.200	16,9	42,3	59,2	10,9	29,9	40,8
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	17.840	21,1	38,1	59,2	16,1	24,7	40,8
Nord Est.....	20.450	22,6	40,9	63,5	15,9	20,6	36,5
Centro.....	18.960	19,7	49,2	68,9	11,6	19,5	31,1
Sud e Isole.....	40.450	23,9	47,3	71,3	13,5	15,2	28,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	82.450	22,6	44,8	67,3	14,4	18,3	32,7
10 dipendenti e oltre.....	15.250	20,9	44,2	65,1	12,7	22,3	34,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 14.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per tipo e anni medi di esperienza richiesta, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	% assunzioni con esperienza (anche generica)	Di cui (valori %)					
			esperienza generica		esperienza nel settore		esper. nella professione	
			Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni
TOTALE.....	97.700	81,1	14,1	2,9	44,7	3,6	22,3	4,6
INDUSTRIA.....	72.020	82,7	14,1	3,2	45,1	3,9	23,5	4,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>74,7</i>	<i>16,8</i>	<i>2,9</i>	<i>37,1</i>	<i>3,5</i>	<i>20,8</i>	<i>4,6</i>
Estrazione di minerali	120	82,5	17,5	3,1	40,8	3,1	24,2	5,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	65,2	21,5	2,4	31,2	2,9	12,5	5,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	76,1	16,2	3,1	37,8	3,4	22,2	5,5
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	71,5	12,7	3,0	40,4	4,0	18,5	5,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	70,2	15,3	2,4	27,8	4,0	27,1	4,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	74,9	26,9	2,5	25,1	3,4	22,9	4,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	63,6	19,7	2,9	27,7	3,8	16,1	4,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	81,1	14,5	3,1	46,3	3,3	20,2	3,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	78,2	15,3	3,2	41,0	3,8	21,9	3,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	85,9	18,1	3,3	39,1	3,2	28,6	4,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	76,6	12,3	3,0	36,8	3,5	27,5	3,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	76,2	19,7	2,6	34,1	3,2	22,4	4,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	71,2	28,2	2,6	25,8	3,3	17,1	4,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>79,8</i>	<i>14,2</i>	<i>4,2</i>	<i>37,2</i>	<i>3,4</i>	<i>28,4</i>	<i>3,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>87,7</i>	<i>12,4</i>	<i>3,4</i>	<i>50,2</i>	<i>4,0</i>	<i>25,1</i>	<i>5,1</i>
SERVIZI.....	25.680	76,5	14,1	2,3	43,5	2,9	19,0	3,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	79,3	15,7	2,3	43,7	3,7	19,9	4,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	71,9	20,2	2,4	39,7	2,5	11,9	3,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	91,0	8,6	2,5	52,2	3,3	30,1	3,6
Servizi alle imprese	4.330	71,5	18,3	2,2	38,4	2,6	14,8	3,0
Servizi alle persone	7.200	70,1	10,9	2,2	42,3	2,3	16,9	3,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	17.840	75,3	16,1	3,9	38,1	3,5	21,1	4,1
Nord Est.....	20.450	79,4	15,9	2,7	40,9	4,5	22,6	4,3
Centro.....	18.960	80,5	11,6	2,9	49,2	3,5	19,7	5,3
Sud e Isole.....	40.450	84,8	13,5	2,7	47,3	3,3	23,9	4,7
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	82.450	81,7	14,4	3,0	44,8	3,6	22,6	4,6
10 dipendenti e oltre.....	15.250	77,7	12,7	2,9	44,2	3,5	20,9	4,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 15 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE.....	97.700	15,8	21,8	27,9	4,1	0,5	29,9
INDUSTRIA.....	72.020	14,0	21,2	29,5	4,8	0,6	29,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>14,8</i>	<i>24,8</i>	<i>23,9</i>	<i>3,3</i>	<i>0,7</i>	<i>32,6</i>
Estrazione di minerali	120	5,8	13,3	35,8	3,3	0,0	41,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	17,6	22,6	21,6	2,5	2,1	33,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	12,1	21,1	26,5	3,0	0,9	36,4
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	14,1	21,5	24,3	4,5	1,1	34,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	18,0	26,0	23,6	2,4	0,5	29,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	12,1	20,6	31,8	2,7	0,0	32,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	13,4	23,5	21,4	3,6	0,1	38,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	13,3	22,7	23,0	5,2	0,9	34,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	13,8	28,7	25,1	2,4	0,0	30,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	14,1	29,1	26,4	4,4	0,0	26,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	20,3	29,1	16,8	3,9	0,0	29,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	17,9	26,8	24,3	3,3	0,0	27,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	13,4	23,9	20,6	3,4	0,3	38,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>2,5</i>	<i>23,3</i>	<i>26,3</i>	<i>4,5</i>	<i>0,4</i>	<i>43,0</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>13,7</i>	<i>18,9</i>	<i>33,0</i>	<i>5,8</i>	<i>0,6</i>	<i>28,0</i>
SERVIZI.....	25.680	20,9	23,5	23,4	2,0	0,2	29,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	17,4	27,8	28,2	1,6	0,7	24,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	26,3	25,8	17,7	1,4	0,0	28,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	3,5	23,2	36,3	3,2	0,2	33,6
Servizi alle imprese	4.330	6,2	22,8	21,8	4,5	0,1	44,6
Servizi alle persone	7.200	41,6	19,8	15,0	0,4	0,0	23,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	17.840	17,0	21,4	27,4	2,4	0,2	31,6
Nord Est.....	20.450	15,7	22,5	24,7	6,8	0,4	29,9
Centro.....	18.960	19,4	21,8	27,2	2,5	1,4	27,7
Sud e Isole.....	40.450	13,7	21,5	30,1	4,2	0,3	30,1
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	82.450	16,9	21,8	28,4	4,2	0,6	28,1
10 dipendenti e oltre.....	15.250	10,2	21,8	25,1	3,3	0,3	39,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 16 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagion. 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE.....	97.700	62,1	13,5	24,4
INDUSTRIA.....	72.020	72,6	9,6	17,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>53,8</i>	<i>16,7</i>	<i>29,5</i>
Estrazione di minerali	120	83,3	5,8	10,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	35,4	22,7	41,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	29,1	36,1	34,8
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	65,1	10,9	24,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	48,1	13,5	38,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	61,9	10,8	27,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	57,0	15,9	27,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	75,3	6,7	18,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	71,6	8,3	20,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	67,9	7,0	25,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	41,6	13,5	44,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	67,2	7,0	25,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	36,4	33,8	29,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>63,0</i>	<i>6,2</i>	<i>30,7</i>
Costruzioni.....	44.060	84,4	5,2	10,4
SERVIZI.....	25.680	32,8	24,3	42,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	54,9	17,6	27,5
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	17,8	25,2	57,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	66,1	6,7	27,2
Servizi alle imprese	4.330	16,6	32,0	51,4
Servizi alle persone	7.200	11,4	36,3	52,4
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	17.840	57,0	13,7	29,3
Nord Est.....	20.450	54,1	16,6	29,3
Centro.....	18.960	61,0	16,6	22,4
Sud e Isole.....	40.450	68,9	10,3	20,7
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	82.450	63,4	13,2	23,3
10 dipendenti e oltre.....	15.250	55,0	14,7	30,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 17 - Assunzioni "part time" non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali "part time" 2010		di cui: (valori %)		
	Valori assoluti*	% su totale assunzioni	in imprese con meno di 10 dip.	fino a 29 anni	senza esperienza specificata
TOTALE.....	21.240	21,7	87,8	38,1	36,9
INDUSTRIA.....	11.000	15,3	91,3	38,8	34,0
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>4.840</i>	<i>17,6</i>	<i>85,5</i>	<i>36,6</i>	<i>48,2</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.220	30,9	89,5	43,3	56,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	820	17,4	80,0	31,3	40,5
Industrie del legno e del mobile.....	540	15,4	86,6	25,5	46,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	190	18,4	86,4	31,4	47,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	40	15,7	82,9	40,0	65,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	100	14,0	49,5	28,7	77,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	210	15,3	89,2	34,0	45,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	890	14,5	85,5	46,6	43,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	250	13,5	88,2	30,5	51,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	250	14,5	86,6	40,3	28,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	180	13,7	87,8	25,4	61,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	130	16,9	90,8	24,6	56,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>90</i>	<i>16,7</i>	<i>84,9</i>	<i>30,2</i>	<i>40,7</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>6.080</i>	<i>13,8</i>	<i>95,9</i>	<i>40,7</i>	<i>22,6</i>
SERVIZI.....	10.240	39,9	84,0	37,4	40,0
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.420	26,9	93,4	41,1	37,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.990	51,0	90,9	49,6	56,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	970	19,4	87,3	30,7	22,9
Servizi alle imprese	2.340	54,1	52,4	15,2	47,1
Servizi alle persone	3.530	49,0	96,3	45,5	32,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.520	19,7	83,3	32,0	39,9
Nord Est.....	5.010	24,5	83,2	26,9	40,9
Centro.....	4.130	21,8	88,5	41,5	37,1
Sud e Isole.....	8.580	21,2	91,9	45,5	33,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	18.640	22,6	-	40,6	35,7
10 dipendenti e oltre.....	2.600	17,1	-	20,5	45,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 18 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale immigrato, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato 2010				Di cui su valore massimo (val.%):		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Con necessità di ulteriore formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
TOTALE.....	15.670	16,0	18.550	19,0	66,2	35,0	37,8
INDUSTRIA.....	11.300	15,7	13.500	18,7	64,8	31,7	36,0
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>4.480</i>	<i>16,3</i>	<i>5.190</i>	<i>18,9</i>	<i>66,6</i>	<i>35,4</i>	<i>48,6</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	710	18,0	870	22,1	81,0	38,8	59,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	790	16,7	950	20,2	58,2	25,1	40,4
Industrie del legno e del mobile.....	570	16,3	630	18,0	79,9	32,8	47,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	100	9,9	110	10,2	72,6	44,3	53,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	60	26,0	60	28,7	76,6	25,0	75,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	170	23,6	210	29,8	65,9	34,6	72,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	220	15,7	240	17,1	64,8	28,8	43,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.100	17,9	1.200	19,5	50,4	39,9	46,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	240	13,0	270	14,7	70,5	43,3	31,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	220	12,4	250	14,1	72,8	53,3	30,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	170	12,7	190	14,7	67,5	38,7	49,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	120	16,1	190	24,4	84,6	24,5	69,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>80</i>	<i>14,8</i>	<i>80</i>	<i>16,1</i>	<i>83,1</i>	<i>27,7</i>	<i>50,6</i>
Costruzioni.....	6.750	15,3	8.230	18,7	63,4	29,4	27,9
SERVIZI.....	4.370	17,0	5.050	19,7	70,0	44,0	42,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	690	13,1	730	13,8	58,7	43,3	39,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.150	29,5	1.270	32,7	57,4	49,6	59,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	450	9,1	540	10,9	54,3	23,1	18,5
Servizi alle imprese	940	21,7	1.220	28,2	78,6	21,8	44,3
Servizi alle persone	1.140	15,8	1.290	17,9	87,0	68,8	36,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.630	20,4	4.380	24,5	72,2	33,6	49,3
Nord Est.....	3.480	17,0	3.940	19,2	64,2	37,7	43,2
Centro.....	4.070	21,5	4.700	24,8	60,0	37,5	25,6
Sud e Isole.....	4.490	11,1	5.550	13,7	68,1	32,2	35,3
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	12.960	15,7	14.980	18,2	65,3	36,7	36,9
10 dipendenti e oltre.....	2.710	17,8	3.570	23,4	69,9	28,0	41,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 4

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: le professioni richieste

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale

Tavola 19 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assun- zioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientifici	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Conduitt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE.....	97.700	0,2	1,5	11,6	6,0	10,4	45,1	15,8	9,5
INDUSTRIA.....	72.020	0,1	1,2	10,9	4,0	2,0	57,6	16,2	8,0
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>0,1</i>	<i>1,7</i>	<i>12,9</i>	<i>7,0</i>	<i>3,8</i>	<i>38,1</i>	<i>29,7</i>	<i>6,7</i>
Estrazione di minerali	120	0,0	0,8	13,3	8,3	0,0	42,5	22,5	12,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	0,1	0,5	6,3	8,0	17,8	33,6	27,5	6,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	0,0	0,6	6,9	6,7	1,3	48,0	32,2	4,3
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	0,0	0,6	9,7	6,4	1,5	37,5	34,1	10,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	0,1	1,4	17,2	10,1	3,6	34,1	25,7	7,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	0,0	2,2	15,7	13,5	1,3	7,6	51,6	8,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	0,0	0,3	12,4	6,3	0,6	11,0	56,3	13,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	0,3	0,7	13,1	8,7	0,5	40,2	26,9	9,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	0,0	1,3	12,2	5,6	0,9	39,8	33,4	6,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	0,5	2,3	22,6	6,4	0,8	45,6	19,4	2,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	0,3	9,8	33,1	4,1	1,5	26,2	19,3	5,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	0,2	4,6	24,8	9,2	1,1	46,6	9,6	3,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	0,0	1,0	7,9	12,5	8,7	20,6	40,4	8,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>1,6</i>	<i>1,2</i>	<i>13,4</i>	<i>10,5</i>	<i>0,2</i>	<i>6,2</i>	<i>50,0</i>	<i>16,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>0,1</i>	<i>0,9</i>	<i>9,7</i>	<i>2,1</i>	<i>0,8</i>	<i>70,3</i>	<i>7,3</i>	<i>8,8</i>
SERVIZI.....	25.680	0,3	2,1	13,6	11,6	34,1	10,0	14,7	13,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	0,3	2,2	15,5	14,7	24,1	33,9	4,5	4,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	0,3	0,0	0,7	2,0	76,5	8,3	0,2	12,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	0,1	0,6	14,9	7,3	1,7	1,5	67,8	6,2
Servizi alle imprese	4.330	0,1	4,5	22,2	12,5	1,3	8,1	1,9	49,3
Servizi alle persone	7.200	0,6	2,9	13,0	16,9	60,7	0,3	1,1	4,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	17.840	0,2	2,5	13,2	8,6	11,5	37,5	16,2	10,3
Nord Est.....	20.450	0,2	2,4	14,5	6,5	10,6	38,8	19,6	7,4
Centro.....	18.960	0,2	0,9	7,6	5,6	12,7	49,6	15,1	8,2
Sud e Isole.....	40.450	0,1	0,8	11,4	4,7	8,8	49,4	14,0	10,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	82.450	0,2	1,4	11,4	6,1	11,1	46,4	14,9	8,6
10 dipendenti e oltre.....	15.250	0,2	1,9	13,1	5,7	6,9	37,6	20,5	14,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 20 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2009, in complesso e secondo l'esperienza richiesta, per grandi gruppi professionali e macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali 2010		Di cui con specifica esperienza (%)			Di cui senza specifica esperienza (%)		
	Valore assoluto*	Distribuz. %	Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE.....	97.700	100,0	22,3	44,7	67,0	14,1	18,9	33,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici	12.940	13,2	30,4	36,8	67,3	17,8	15,0	32,7
1 Dirigenti	160	0,2	39,9	34,8	74,7	25,3	0,0	25,3
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.420	1,5	27,7	37,0	64,7	21,3	14,0	35,3
3 Professioni tecniche	11.360	11,6	30,6	36,9	67,5	17,2	15,3	32,5
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	16.040	16,4	13,9	38,5	52,3	17,7	29,9	47,7
4 Impiegati	5.860	6,0	8,9	36,4	45,4	27,1	27,6	54,6
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi....	10.180	10,4	16,7	39,6	56,3	12,4	31,3	43,7
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	59.460	60,9	25,0	48,7	73,7	11,3	15,0	26,3
6 Operai specializzati	44.030	45,1	24,9	50,2	75,2	10,6	14,3	24,8
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	15.430	15,8	25,4	44,1	69,5	13,2	17,2	30,5
Professioni non qualificate.....	9.270	9,5	8,0	40,7	48,8	20,8	30,4	51,2
di cui INDUSTRIA.....	72.020	100,0	23,5	45,1	68,6	14,1	17,3	31,4
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	8.840	12,3	32,0	36,5	68,4	18,5	13,0	31,6
1 Dirigenti	80	0,1	30,5	35,4	65,9	34,1	0,0	34,1
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	870	1,2	33,9	30,0	63,9	28,5	7,6	36,1
3 Professioni tecniche	7.880	10,9	31,8	37,2	69,0	17,2	13,8	31,0
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	4.300	6,0	9,7	33,6	43,3	25,6	31,1	56,7
4 Impiegati	2.880	4,0	9,8	34,3	44,1	28,6	27,3	55,9
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi....	1.420	2,0	9,6	32,1	41,6	19,5	38,8	58,4
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	53.110	73,7	25,0	47,9	72,9	11,5	15,6	27,1
6 Operai specializzati	41.460	57,6	25,2	50,2	75,5	10,4	14,1	24,5
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	11.650	16,2	24,3	39,3	63,6	15,6	20,8	36,4
Professioni non qualificate.....	5.780	8,0	7,0	41,5	48,5	22,4	29,2	51,5
di cui Industria in senso stretto	27.450	100,0	20,8	37,1	58,0	16,8	25,3	42,0
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici.....	4.030	14,7	29,7	37,1	66,8	18,1	15,0	33,2
1 Dirigenti	--	--	--	--	--	--	--	--
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	460	1,7	35,9	37,4	73,3	13,5	13,3	26,7
3 Professioni tecniche	3.540	12,9	28,8	37,0	65,8	18,9	15,4	34,2
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	2.960	10,8	11,3	28,4	39,7	31,0	29,3	60,3
4 Impiegati	1.920	7,0	12,5	23,1	35,6	36,6	27,8	64,4
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi....	1.050	3,8	9,0	38,0	47,0	20,8	32,1	53,0
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	18.630	67,9	21,5	40,3	61,8	14,3	23,9	38,2
6 Operai specializzati	10.470	38,1	24,0	43,1	67,1	12,2	20,8	32,9
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	8.160	29,7	18,2	36,9	55,1	17,0	27,9	44,9
Professioni non qualificate.....	1.830	6,7	10,6	18,3	28,8	15,6	55,5	71,2
di cui SERVIZI	25.680	100,0	19,0	43,5	62,4	14,1	23,5	37,6
Dirigenti, impiegati con elevata specializzazione e tecnici...	4.100	16,0	27,0	37,7	64,7	16,2	19,1	35,3
1 Dirigenti	80	0,3	50,0	34,2	84,2	15,8	0,0	15,8
2 Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	550	2,1	17,9	48,1	66,0	9,7	24,3	34,0
3 Professioni tecniche	3.480	13,6	28,0	36,1	64,1	17,2	18,7	35,9
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	11.740	45,7	15,4	40,2	55,6	14,9	29,5	44,4
4 Impiegati	2.980	11,6	8,1	38,5	46,6	25,6	27,8	53,4
5 Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi....	8.760	34,1	17,9	40,8	58,7	11,2	30,1	41,3
Operai specializzati e conduttori di impianti e macchine.....	6.340	24,7	25,4	55,4	80,8	9,0	10,2	19,2
6 Operai specializzati	2.560	10,0	20,3	50,1	70,4	13,6	16,0	29,6
7 Conduttori di impianti e addetti a macchinari fissi e mobili....	3.780	14,7	28,9	58,9	87,8	6,0	6,2	12,2
Professioni non qualificate.....	3.490	13,6	9,8	39,5	49,3	18,3	32,4	50,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
TOTALE.....	97.700	35,5	33,7	15,2
1. Dirigenti.....	160	79,1	54,4	16,5
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto.....	60	92,1	69,8	11,1
Altre professioni.....	100	70,5	44,2	20,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.420	51,7	24,4	33,8
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	260	44,8	27,8	51,0
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	190	27,3	12,8	62,6
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	160	96,9	85,7	12,4
2114 Informatici e telematici.....	160	54,4	13,8	14,4
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	140	3,6	4,4	1,5
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	120	93,2	26,5	2,6
2211 Ingegneri meccanici.....	90	66,3	11,2	28,1
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	90	14,1	4,7	64,7
2216 Ingegneri civili.....	50	98,0	0,0	98,0
Altre professioni.....	180	51,4	22,9	30,9
3. Professioni tecniche.....	11.360	29,3	35,2	23,6
3312 Contabili ed assimilati.....	5.300	20,7	42,3	24,1
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	1.250	28,2	33,5	22,8
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	1.120	23,0	19,0	27,4
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	550	34,1	33,0	20,5
3113 Tecnici informatici.....	450	53,9	38,3	8,3
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati.....	350	11,1	49,7	30,1
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	350	17,1	26,0	32,6
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	250	55,1	22,9	20,8
3121 Tecnici meccanici.....	210	59,9	20,3	30,4
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	190	31,4	20,6	17,0
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	180	46,9	36,9	1,7
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti.....	140	68,3	23,2	41,5
3346 Rappresentanti di commercio.....	130	65,6	8,6	46,9
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	120	62,6	26,1	14,8
3124 Tecnici elettronici.....	110	62,2	17,1	14,4
3335 Tecnici del marketing.....	100	32,6	49,5	16,8
3123 Elettrotecnici.....	90	70,3	13,2	8,8
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	70	78,9	38,0	0,0
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro.....	50	55,6	13,0	74,1
3345 Agenti immobiliari.....	50	70,0	46,0	6,0
Altre professioni.....	310	48,6	29,1	23,6
4. Impiegati.....	5.860	22,4	27,9	29,9
4114 Personale di segreteria.....	2.130	13,7	33,6	33,8
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	1.430	22,8	25,9	17,8
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	790	39,7	23,3	41,7
4116 Personale addetto agli affari generali.....	590	31,0	19,0	24,3
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	260	14,1	17,2	57,0
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	230	43,5	35,2	11,7
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	120	14,8	29,5	0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
4125 Personale addetto alla gestione del personale.....	100	0,0	0,0	100,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	80	17,1	76,8	2,4
Altre professioni.....	130	23,4	22,7	22,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	10.180	45,9	44,5	16,3
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	4.000	69,2	44,7	10,9
5121 Commessi e assimilati.....	2.640	31,3	40,0	25,4
5223 Camerieri ed assimilati.....	1.370	36,0	43,6	13,8
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	1.030	34,4	46,7	20,0
5224 Baristi e assimilati.....	600	20,4	53,3	16,7
5126 Cassieri di esercizi commerciali	180	40,1	47,5	6,8
5521 Tintori, lavandai e assimilati	130	6,8	85,0	0,0
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	70	8,3	31,9	38,9
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	60	14,8	42,6	0,0
Altre professioni.....	100	15,6	43,8	15,6
6. Operai specializzati	44.030	40,0	30,0	12,5
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	13.070	29,4	20,0	14,6
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	5.460	34,4	25,9	8,7
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	4.490	38,5	42,5	19,6
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	1.740	31,8	43,8	8,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	1.680	40,6	32,3	13,6
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	1.530	65,0	29,4	5,5
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	1.000	51,5	22,3	9,6
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	980	20,7	26,4	15,3
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	970	55,2	59,5	9,9
6122 Muratori in cemento armato	910	60,4	2,9	27,7
6214 Montatori di carpenteria metallica	770	48,1	37,1	13,0
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	750	65,6	33,2	0,0
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma.....	700	47,3	30,1	4,4
6138 Installatori di infissi e serramenta	690	85,9	6,8	1,4
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	690	40,5	19,4	9,0
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	650	29,3	20,3	40,5
6512 Panettieri e pastai artigianali	640	58,6	45,5	4,7
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	640	71,1	62,0	3,3
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	570	60,5	30,2	14,5
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	490	44,1	46,7	13,5
6237 Verniciatori industriali	410	41,9	38,7	4,4
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	370	18,7	42,3	0,0
6133 Intonacatori.....	360	54,5	54,2	15,6
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	320	70,3	28,5	4,3
6218 Lastrofferratori	310	62,3	40,9	10,1
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	260	17,2	46,1	0,0
6343 Stampatori offset e alla rotativa.....	250	40,9	43,7	21,3
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	250	0,4	71,7	18,3
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	230	60,1	80,7	3,9
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	230	32,9	40,4	9,2
6129 Altri addetti all'edilizia	230	83,6	9,3	0,0
6131 Copritetti ed assimilati	220	79,0	67,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 21 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)		
		di difficile reperimento	in sostituz. di analoga figura	non in sost. e non presente in azienda
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili.....	180	13,9	17,8	35,6
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	180	25,0	34,1	14,2
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	170	46,4	45,2	0,0
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	150	35,9	4,1	13,8
6536 Tappezzieri e materassai.....	140	35,5	40,6	0,7
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali.....	130	63,8	27,6	1,6
Altre professioni.....	1.230	46,6	34,3	13,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.....	15.430	31,9	36,0	10,0
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	4.700	19,4	38,6	10,1
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	1.990	38,2	21,3	7,8
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali.....	1.330	13,1	35,3	11,7
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	1.070	42,1	40,3	3,4
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	840	21,3	44,2	19,8
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	590	66,8	52,2	16,1
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	580	50,1	44,4	17,3
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	490	63,3	16,1	11,8
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	480	53,3	37,0	2,3
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus.....	420	27,7	40,5	11,1
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	350	33,9	41,0	8,5
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria....	340	65,5	42,8	6,5
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine.....	340	29,1	38,9	3,3
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini.....	250	22,3	27,5	10,4
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno.....	200	31,3	37,4	7,6
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura.....	160	28,9	30,8	0,0
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari.....	130	35,9	34,4	2,3
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	130	54,4	66,4	0,0
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche...	120	50,4	20,2	23,5
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	110	8,8	18,4	0,0
7444 Conduttori di carrelli elevatori.....	100	4,1	61,2	32,7
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione.....	80	100,0	5,1	0,0
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	60	56,1	17,5	38,6
Altre professioni.....	580	30,9	33,8	9,1
8. Professioni non qualificate.....	9.270	21,4	38,3	13,1
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	3.610	17,7	30,3	11,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	2.970	25,2	44,2	12,9
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.010	17,5	38,5	22,1
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	550	24,0	37,4	9,2
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	340	30,0	29,1	1,8
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	280	34,4	81,9	8,0
Altre professioni.....	510	18,5	43,4	23,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalen- temente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE.....	34.700	35,5	15,6	19,9	5,0
1. Dirigenti.....	130	79,1	26,6	52,5	7,1
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto...	60	92,1	22,2	69,8	10,6
Altre professioni.....	70	70,5	29,5	41,1	4,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	730	51,7	16,5	35,1	4,8
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	160	96,9	6,8	90,1	3,8
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	120	44,8	8,9	35,9	4,9
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	110	93,2	29,1	64,1	5,0
2114 Informatici e telematici.....	90	54,4	19,4	35,0	4,4
2211 Ingegneri meccanici.....	60	66,3	43,8	22,5	5,3
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	50	27,3	1,1	26,2	11,8
Altre professioni.....	160	34,9	21,3	13,6	3,4
3. Professioni tecniche.....	3.330	29,3	8,7	20,6	6,1
3312 Contabili ed assimilati.....	1.100	20,7	3,2	17,5	6,9
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	350	28,2	15,4	12,8	4,4
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	260	23,0	2,8	20,3	5,7
3113 Tecnici informatici.....	240	53,9	2,5	51,5	6,8
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	190	34,1	17,4	16,7	4,7
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	140	55,1	31,4	23,7	7,5
3121 Tecnici meccanici.....	120	59,9	14,0	45,9	7,0
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti.....	100	68,3	8,5	59,9	4,4
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	80	46,9	41,3	5,6	3,7
3346 Rappresentanti di commercio.....	80	65,6	15,6	50,0	6,0
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	70	62,6	9,6	53,0	11,8
3124 Tecnici elettronici.....	70	62,2	11,7	50,5	5,9
3123 Elettrotecnici.....	60	70,3	23,1	47,3	3,9
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	60	31,4	19,1	12,4	2,6
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	60	17,1	8,0	9,1	6,3
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	60	78,9	42,3	36,6	6,1
Altre professioni.....	290	33,2	15,3	17,9	6,0
4. Impiegati.....	1.310	22,4	4,6	17,9	5,7
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	330	22,8	7,6	15,2	6,6
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	320	39,7	2,5	37,2	4,0
4114 Personale di segreteria.....	290	13,7	2,6	11,1	8,3
4116 Personale addetto agli affari generali.....	180	31,0	3,2	27,7	4,1
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati..	100	43,5	15,2	28,3	5,8
Altre professioni.....	100	14,3	4,2	10,1	3,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.680	45,9	17,1	28,8	4,6
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	2.770	69,2	26,1	43,1	4,8
5121 Commessi e assimilati	830	31,3	6,9	24,5	5,0
5223 Camerieri ed assimilati	490	36,0	18,5	17,5	4,0
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	360	34,4	20,9	13,5	4,7
5224 Baristi e assimilati	120	20,4	4,0	16,4	3,5
5126 Cassieri di esercizi commerciali	70	40,1	0,6	39,5	1,9
Altre professioni	40	10,8	5,2	5,5	4,5
6. Operai specializzati	17.620	40,0	20,3	19,7	4,9
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	3.840	29,4	19,5	9,9	3,3
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	1.880	34,4	12,1	22,3	4,8
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.730	38,5	10,6	27,8	5,7
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	990	65,0	27,0	38,0	4,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	680	40,6	21,2	19,4	5,9
6138 Installatori di infissi e serramenta	590	85,9	79,1	6,8	2,1
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	550	31,8	2,8	29,0	4,3
6122 Muratori in cemento armato	550	60,4	37,9	22,5	1,4
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	530	55,2	22,2	33,0	4,3
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	520	51,5	27,7	23,8	6,8
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	490	65,6	19,4	46,1	15,1
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti	450	71,1	40,0	31,1	2,8
6512 Panettieri e pastai artigianali	370	58,6	40,3	18,3	4,5
6214 Montatori di carpenteria metallica	370	48,1	22,1	26,0	6,8
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	350	60,5	28,3	32,2	6,0
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	330	47,3	24,1	23,2	7,1
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	280	40,5	22,2	18,3	9,6
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	230	70,3	41,2	29,1	8,6
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	220	44,1	22,7	21,3	3,2
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	200	20,7	8,2	12,6	4,7
6133 Intonacatori	200	54,5	49,2	5,3	1,3
6218 Lastrofferratori	190	62,3	29,2	33,1	3,8
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	190	29,3	12,9	16,3	3,8
6129 Altri addetti all'edilizia	190	83,6	26,7	56,9	10,3
6131 Copritetti ed assimilati	180	79,0	67,0	12,1	5,5
6237 Verniciatori industriali	170	41,9	29,8	12,1	7,8
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	140	60,1	35,6	24,5	4,3
6343 Stampatori offset e alla rotativa	100	40,9	18,9	22,0	4,9
6532 Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	80	63,8	49,6	14,2	3,0
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	80	46,4	10,8	35,5	3,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 22.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	80	32,9	20,6	12,3	6,2
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	70	18,7	18,7	0,0	1,2
6324 Pittori e decoratori su vetro e ceramica	50	67,1	12,7	54,4	4,1
6543 Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa).....	50	35,9	29,0	6,9	2,9
Altre professioni.....	680	31,8	15,8	16,0	6,9
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.920	31,9	13,2	18,7	5,5
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	910	19,4	4,6	14,8	3,2
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	760	38,2	22,7	15,5	7,5
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	450	42,1	18,4	23,7	5,5
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	390	66,8	42,2	24,6	10,2
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	310	63,3	20,2	43,2	4,3
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	290	50,1	23,3	26,8	5,6
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	260	53,3	29,5	23,8	7,3
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	220	65,5	23,3	42,2	6,8
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	180	21,3	1,5	19,7	2,8
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	170	13,1	4,8	8,3	5,1
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	120	33,9	13,8	20,1	3,7
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	120	27,7	5,8	21,9	2,4
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	100	29,1	4,5	24,6	4,8
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione	80	100,0	94,9	5,1	1,3
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	70	54,4	0,8	53,6	3,4
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	60	31,3	19,7	11,6	2,0
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	60	50,4	6,7	43,7	3,1
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	60	22,3	14,7	7,6	7,4
Altre professioni.....	320	27,9	12,8	15,1	6,6
8. Professioni non qualificate.....	1.990	21,4	11,0	10,5	3,3
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	750	25,2	15,7	9,5	2,6
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	640	17,7	9,1	8,6	2,2
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	180	17,5	4,9	12,7	5,7
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	130	24,0	15,6	8,4	9,2
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	100	30,0	0,0	30,0	2,0
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	100	34,4	17,8	16,7	3,8
Altre professioni.....	100	18,5	8,4	10,1	3,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE.....	15.260	15,6	80,1	6,4	6,5	1,0	6,0
1. Dirigenti.....	40	26,6	66,7	2,4	28,6	2,4	0,0
Altre professioni.....	40	26,6	66,7	2,4	28,6	2,4	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	240	16,5	51,9	13,6	8,1	1,3	25,1
Altre professioni.....	240	16,5	51,9	13,6	8,1	1,3	25,1
3. Professioni tecniche.....	980	8,7	59,8	8,6	15,9	10,0	5,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	190	15,4	32,8	10,9	7,3	46,9	2,1
3312 Contabili ed assimilati.....	170	3,2	79,3	10,1	4,1	0,0	6,5
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	100	17,4	69,8	10,4	10,4	3,1	6,3
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	80	31,4	97,4	2,6	0,0	0,0	0,0
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	70	41,3	29,7	1,4	48,6	0,0	20,3
Altre professioni.....	380	9,8	60,5	9,1	23,7	1,3	5,3
4. Impiegati	270	4,6	68,2	21,3	3,4	0,4	6,7
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	110	7,6	76,9	17,6	4,6	0,0	0,9
4114 Personale di segreteria.....	60	2,6	30,4	46,4	1,8	0,0	21,4
Altre professioni.....	100	4,5	79,6	11,7	2,9	1,0	4,9
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	1.740	17,1	81,0	2,9	9,3	0,2	6,6
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	1.050	26,1	81,1	1,4	13,3	0,0	4,1
5223 Camerieri ed assimilati.....	250	18,5	77,2	2,0	0,0	0,0	20,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	220	20,9	97,7	0,0	2,3	0,0	0,0
5121 Commessi e assimilati.....	180	6,9	68,0	14,9	9,4	0,0	7,7
Altre professioni.....	40	3,9	70,5	6,8	2,3	9,1	11,4
6. Operai specializzati.....	8.930	20,3	85,9	5,3	5,0	0,1	3,6
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	2.550	19,5	89,0	2,8	0,9	0,4	7,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	660	12,1	89,7	0,8	9,2	0,0	0,3
6138 Installatori di infissi e serramenta.....	550	79,1	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	480	10,6	91,4	0,2	8,4	0,0	0,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	410	27,0	81,1	4,6	13,6	0,0	0,7
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	360	21,2	68,1	30,5	0,3	0,0	1,1
6122 Muratori in cemento armato.....	350	37,9	80,9	0,0	19,1	0,0	0,0
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	280	27,7	82,7	3,6	6,5	0,0	7,2
6512 Panettieri e pastai artigianali.....	260	40,3	89,5	0,0	0,0	0,0	10,5
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	260	40,0	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	220	22,2	74,0	7,0	19,1	0,0	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 22.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

		Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
		Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Mancanza di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
6133	Intonacatori.....	180	49,2	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6214	Montatori di carpenteria metallica	170	22,1	67,3	2,3	17,5	0,0	12,9
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma.....	170	24,1	60,1	35,7	4,2	0,0	0,0
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	160	28,3	90,7	9,3	0,0	0,0	0,0
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	150	22,2	91,5	0,0	0,0	0,0	8,5
6131	Copritetti ed assimilati	150	67,0	88,7	11,3	0,0	0,0	0,0
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	150	19,4	69,2	4,1	8,9	0,0	17,8
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	130	41,2	84,2	5,3	1,5	0,0	9,0
6237	Verniciatori industriali	120	29,8	87,8	8,1	4,1	0,0	0,0
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	110	22,7	92,8	1,8	1,8	0,0	3,6
6218	Lastroferatori	90	29,2	98,9	1,1	0,0	0,0	0,0
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	80	12,9	59,5	34,5	6,0	0,0	0,0
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	80	35,6	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	80	8,2	68,8	23,8	7,5	0,0	0,0
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	70	18,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
6532	Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	60	49,6	84,1	15,9	0,0	0,0	0,0
6129	Altri addetti all'edilizia	60	26,7	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
	Altre professioni.....	550	11,6	72,5	11,4	13,0	0,4	2,7
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	2.040	13,2	72,7	13,0	5,2	1,4	7,6
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	450	22,7	72,8	15,3	9,7	0,0	2,2
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli.....	250	42,2	55,0	44,6	0,0	0,0	0,4
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	220	4,6	90,7	0,0	8,3	0,0	0,9
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	200	18,4	76,0	8,2	13,8	0,0	2,0
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	140	29,5	87,4	0,0	2,8	0,0	9,8
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	140	23,3	96,3	0,0	3,7	0,0	0,0
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	100	20,2	88,9	11,1	0,0	0,0	0,0
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	80	23,3	29,1	19,0	0,0	0,0	51,9
7113	Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione	80	94,9	0,0	0,0	0,0	0,0	100,0
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	60	4,8	89,1	10,9	0,0	0,0	0,0
	Altre professioni.....	330	8,8	75,0	10,8	2,7	8,7	2,7
8.	Professioni non qualificate.....	1.020	11,0	72,9	0,6	8,4	0,0	18,1
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	470	15,7	47,3	1,1	15,7	0,0	35,9
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	330	9,1	99,1	0,0	0,9	0,0	0,0
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	90	15,6	85,9	0,0	0,0	0,0	14,1
	Altre professioni.....	140	6,6	88,7	0,7	7,1	0,0	3,5

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE.....	19.440	19,9	37,4	30,1	19,3	10,1	3,1
1. Dirigenti.....	80	52,5	47,0	50,6	2,4	0,0	0,0
Altre professioni.....	80	52,5	47,0	50,6	2,4	0,0	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	500	35,1	36,5	40,5	19,6	3,2	0,2
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	150	90,1	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	90	35,9	5,4	21,5	69,9	3,2	0,0
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	80	64,1	84,0	0,0	1,3	14,7	0,0
2114 Informatici e telematici.....	60	35,0	60,7	8,9	26,8	3,6	0,0
Altre professioni.....	130	18,0	61,5	24,6	13,1	0,0	0,8
3. Professioni tecniche.....	2.340	20,6	44,7	28,3	17,4	7,8	1,8
3312 Contabili ed assimilati.....	930	17,5	38,8	37,8	9,1	14,0	0,3
3113 Tecnici informatici.....	230	51,5	81,7	1,3	15,2	0,0	1,7
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	230	20,3	61,5	18,6	19,5	0,4	0,0
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	160	12,8	49,4	26,9	14,4	7,5	1,9
3121 Tecnici meccanici.....	100	45,9	56,8	14,7	25,3	3,2	0,0
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	90	16,7	48,9	41,3	7,6	2,2	0,0
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti.....	90	59,9	10,6	72,9	16,5	0,0	0,0
3346 Rappresentanti di commercio.....	60	50,0	3,1	29,7	67,2	0,0	0,0
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	60	53,0	67,2	19,7	0,0	4,9	8,2
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	60	23,7	48,3	8,6	41,4	1,7	0,0
3124 Tecnici elettronici.....	60	50,5	35,7	12,5	51,8	0,0	0,0
Altre professioni.....	290	16,6	29,0	23,8	27,6	10,3	9,3
4. Impiegati.....	1.050	17,9	21,0	26,9	28,5	13,8	9,7
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	300	37,2	22,0	11,5	60,0	0,3	6,1
4114 Personale di segreteria.....	240	11,1	25,7	48,5	6,3	3,4	16,0
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	220	15,2	21,1	24,8	9,6	28,4	16,1
4116 Personale addetto agli affari generali.....	160	27,7	6,1	39,3	9,8	44,8	0,0
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	70	28,3	18,5	9,2	66,2	0,0	6,2
Altre professioni.....	70	10,1	37,7	13,0	37,7	1,4	10,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	2.940	28,8	38,5	12,1	27,3	16,3	5,8
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	1.720	43,1	42,0	5,9	24,3	19,2	8,6
5121 Commessi e assimilati.....	650	24,5	40,7	22,6	28,0	7,7	0,9
5223 Camerieri ed assimilati.....	240	17,5	39,2	7,5	32,5	15,0	5,8
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	140	13,5	19,3	14,3	38,6	27,9	0,0
5224 Baristi e assimilati.....	100	16,4	18,4	3,1	54,1	24,5	0,0
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	70	39,5	0,0	87,1	12,9	0,0	0,0
Altre professioni.....	20	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati.....	8.680	19,7	43,0	34,1	14,0	6,4	2,6
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari.....	1.290	9,9	47,7	34,1	9,2	7,7	1,3
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas.....	1.250	27,8	42,1	35,0	21,1	1,8	0,0
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.220	22,3	42,2	54,5	0,7	2,6	0,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	580	38,0	49,9	13,9	20,7	5,2	10,3
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	500	29,0	37,8	27,8	26,4	7,8	0,2
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare.....	350	46,1	40,3	8,9	16,4	14,1	20,2
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	330	19,4	22,7	61,0	8,9	5,5	1,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 22.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

		Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)**				
		Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/ preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della profes- sione	I candidati hanno aspetta- tive superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
6533	Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	320	33,0	21,3	44,8	20,1	13,8	0,0
6522	Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	240	23,8	55,5	30,7	11,3	0,4	2,1
6122	Muratori in cemento armato.....	210	22,5	99,5	0,0	0,5	0,0	0,0
6214	Montatori di carpenteria metallica.....	200	26,0	24,9	13,4	60,2	1,5	0,0
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	200	31,1	32,8	57,1	10,1	0,0	0,0
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali.....	180	32,2	34,8	44,6	1,1	16,8	2,7
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma.....	160	23,2	64,8	24,7	1,2	9,3	0,0
6129	Altri addetti all'edilizia.....	130	56,9	96,1	0,0	3,9	0,0	0,0
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini.....	130	18,3	46,0	36,5	0,0	11,1	6,3
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti).....	120	12,6	38,2	56,9	4,9	0,0	0,0
6512	Panettieri e pastai artigianali.....	120	18,3	7,7	17,9	15,4	42,7	16,2
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	110	16,3	30,2	37,7	15,1	17,0	0,0
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati.....	100	21,3	83,7	12,5	1,0	1,9	1,0
6218	Lastrofferratori.....	100	33,1	40,2	53,9	0,0	2,9	2,9
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti.....	90	29,1	45,7	23,4	26,6	0,0	4,3
6151	Addetti ai servizi di igiene e pulizia.....	60	35,5	0,0	1,7	50,8	5,1	42,4
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	60	24,5	0,0	15,8	73,7	10,5	0,0
6343	Stampatori offset e alla rotativa.....	60	22,0	53,6	35,7	7,1	3,6	0,0
6237	Verniciatori industriali.....	50	12,1	26,0	56,0	0,0	18,0	0,0
	Altre professioni.....	540	12,3	38,6	30,6	18,5	11,6	0,7
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.....	2.880	18,7	23,2	37,5	22,3	15,1	1,9
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	690	14,8	22,8	35,1	19,9	14,7	7,5
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra.....	310	15,5	8,4	48,1	20,1	23,4	0,0
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali.....	250	23,7	24,1	71,5	0,0	4,3	0,0
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini.....	210	43,2	22,6	71,2	3,3	2,8	0,0
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	170	19,7	0,0	6,0	93,4	0,6	0,0
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno.....	160	26,8	14,2	36,1	3,9	45,8	0,0
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli.....	150	24,6	26,9	24,1	48,3	0,7	0,0
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria....	140	42,2	10,5	86,7	0,7	2,1	0,0
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	120	23,8	22,6	26,1	47,8	3,5	0,0
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali.....	110	8,3	63,6	10,9	18,2	7,3	0,0
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus.....	90	21,9	30,8	26,4	4,4	36,3	2,2
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine.....	80	24,6	26,5	22,9	26,5	24,1	0,0
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini.....	70	20,1	53,5	8,5	31,0	7,0	0,0
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	70	53,6	23,9	0,0	76,1	0,0	0,0
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche.....	50	43,7	9,6	0,0	1,9	88,5	0,0
	Altre professioni.....	220	13,1	44,0	18,8	12,8	24,3	0,0
8.	Professioni non qualificate.....	970	10,5	25,3	27,8	30,8	15,0	1,2
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	310	8,6	36,5	56,4	7,1	0,0	0,0
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	280	9,5	16,3	11,7	41,3	30,0	0,7
8121	Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	130	12,7	1,6	5,5	71,1	21,9	0,0
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	100	30,0	48,0	2,9	46,1	2,9	0,0
	Altre professioni.....	140	10,8	23,6	34,7	14,6	20,1	6,9

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Valori % calcolati sul totale delle assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
TOTALE.....	34.700	35,5	4,1	8,1	32,5	24,4	35,2
1. Dirigenti.....	130	79,1	8,8	21,6	8,8	32,8	40,0
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto..	60	92,1	0,0	13,8	10,3	51,7	25,9
Altre professioni	70	70,5	16,4	28,4	7,5	16,4	52,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	730	51,7	4,9	5,3	23,7	35,4	33,2
2213 Ingegneri elettrotecnici	160	96,9	5,1	0,0	5,1	86,5	3,2
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	120	44,8	0,9	3,4	25,9	52,6	20,7
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni	110	93,2	0,0	0,0	31,2	0,0	68,8
2114 Informatici e telematici.....	90	54,4	9,2	18,4	27,6	26,4	24,1
2211 Ingegneri meccanici.....	60	66,3	13,6	8,5	45,8	32,2	15,3
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	50	27,3	21,6	3,9	33,3	0,0	41,2
Altre professioni	160	34,9	0,0	7,7	21,8	14,1	57,1
3. Professioni tecniche.....	3.330	29,3	7,7	7,3	33,2	28,3	27,4
3312 Contabili ed assimilati.....	1.100	20,7	15,4	1,8	38,4	24,3	23,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	350	28,2	1,4	11,6	25,3	42,0	21,9
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati	260	23,0	0,4	4,7	43,2	26,8	29,2
3113 Tecnici informatici	240	53,9	4,1	0,0	8,3	43,6	44,4
3126 Disegnatori industriali ed assimilati	190	34,1	11,7	9,6	19,7	54,3	20,7
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione	140	55,1	0,0	19,3	37,8	7,4	35,6
3121 Tecnici meccanici.....	120	59,9	28,2	0,8	68,5	13,7	15,3
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti	100	68,3	0,0	11,3	14,4	29,9	44,3
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati	80	46,9	0,0	2,4	17,9	54,8	25,0
3346 Rappresentanti di commercio.....	80	65,6	1,2	15,5	66,7	2,4	15,5
3442 Disegnatori artistici ed assimilati	70	62,6	5,6	11,1	13,9	19,4	50,0
3124 Tecnici elettronici	70	62,2	0,0	23,2	44,9	7,2	24,6
3123 Elettrotecnici	60	70,3	0,0	9,4	12,5	40,6	37,5
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	60	31,4	0,0	0,0	8,2	4,9	86,9
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	60	17,1	0,0	18,3	41,7	25,0	15,0
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici	60	78,9	12,5	8,9	41,1	12,5	25,0
Altre professioni	290	33,2	1,0	18,8	35,9	26,5	20,2
4. Impiegati.....	1.310	22,4	1,0	4,1	36,8	40,6	20,9
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	330	22,8	2,1	6,4	35,0	33,1	27,9
4121 Aiuto contabili e assimilati	320	39,7	0,6	5,4	14,0	68,6	11,7
4114 Personale di segreteria.....	290	13,7	0,0	0,7	47,8	31,7	22,5
4116 Personale addetto agli affari generali	180	31,0	0,0	2,2	41,2	21,4	35,2
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati	100	43,5	0,0	1,0	74,0	34,0	8,0
Altre professioni	100	14,3	4,1	9,2	37,8	43,9	8,2
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	4.680	45,9	1,0	6,7	32,4	31,5	33,3
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	2.770	69,2	0,4	7,2	29,9	33,7	34,3
5121 Commessi e assimilati.....	830	31,3	0,2	5,1	34,2	34,6	30,4
5223 Camerieri ed assimilati	490	36,0	3,4	5,7	37,7	19,2	39,7
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	360	34,4	3,7	11,5	28,1	35,1	23,3
5224 Baristi e assimilati	120	20,4	0,8	0,0	30,3	27,9	41,0
5126 Cassieri di esercizi commerciali	70	40,1	0,0	0,0	87,3	0,0	12,7
Altre professioni	40	10,8	7,7	2,6	48,7	0,0	46,2
6. Operai specializzati	17.620	40,0	4,7	7,7	33,3	21,1	37,8
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	3.840	29,4	1,2	10,2	12,4	19,3	64,0
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	1.880	34,4	3,7	2,9	46,0	14,8	33,1
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.730	38,5	0,0	7,1	54,7	17,8	27,0
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	990	65,0	6,7	6,5	33,9	24,0	29,3
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	680	40,6	17,6	9,5	39,5	31,2	21,5
6138 Installatori di infissi e serramenta	590	85,9	0,0	0,0	92,1	3,4	4,6
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	550	31,8	2,5	0,9	70,1	25,2	4,7
6122 Muratori in cemento armato	550	60,4	0,0	5,8	0,0	3,3	90,9
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	530	55,2	2,1	11,2	34,8	32,2	22,3
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno.....	520	51,5	16,7	14,7	10,7	35,3	37,0

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 22.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento e azioni previste per trovare la figura ricercata, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

		Assunzioni considerate di difficile reperimento		Azioni previste per trovare la figura ricercata (valori %)**				
		Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Offerta di una retribuzione superiore alla media o di altri incentivi	Ricerca della figura in altre province	Si assumerà una figura con competenze simili da formare in azienda	Si utilizzeranno modalità di ricerca non seguite in precedenza	Altro
6221	Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	490	65,6	2,4	1,0	58,0	17,0	26,4
6132	Pavimentatori e posatori di rivestimenti	450	71,1	0,0	9,5	73,1	3,8	13,7
6512	Panettieri e pastai artigianali	370	58,6	7,0	16,8	26,5	27,0	36,6
6214	Montatori di carpenteria metallica	370	48,1	0,0	13,4	28,2	13,2	46,2
6513	Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	350	60,5	8,4	10,7	41,6	7,8	31,5
6212	Saldatori e tagliatori a fiamma	330	47,3	2,1	12,7	27,0	32,1	27,6
6223	Attrezzisti di macchine utensili e affini	280	40,5	15,1	0,0	6,1	59,1	20,8
6113	Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti	230	70,3	0,9	1,3	34,4	25,1	38,8
6542	Operai specializzati delle calzature ed assimilati	220	44,1	30,2	0,0	27,9	35,8	6,0
6123	Carpentieri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti) ..	200	20,7	0,0	2,0	5,4	42,4	50,2
6133	Intonacatori	200	54,5	0,0	0,0	0,0	93,3	6,7
6218	Lastroferatori	190	62,3	10,4	0,0	3,6	26,6	64,1
6241	Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	190	29,3	0,0	1,1	26,3	54,7	21,6
6129	Altri addetti all'edilizia	190	83,6	0,0	65,4	0,0	0,0	34,6
6131	Copritetti ed assimilati	180	79,0	0,0	15,3	65,0	10,2	9,6
6237	Verniciatori industriali	170	41,9	22,5	8,7	24,3	3,5	41,0
6541	Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	140	60,1	88,6	0,0	10,0	0,7	0,7
6343	Stampatori offset e alla rotativa	100	40,9	20,2	5,8	15,4	14,4	46,2
6532	Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali	80	63,8	0,0	2,5	17,3	9,9	74,1
6151	Addetti ai servizi di igiene e pulizia	80	46,4	0,0	31,2	54,5	14,3	0,0
6511	Macellai, pesciaioli ed assimilati	80	32,9	0,0	0,0	53,3	42,7	13,3
6141	Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	70	18,7	0,0	0,0	40,6	0,0	59,4
6324	Pittori e decoratori su vetro e ceramica	50	67,1	20,8	0,0	9,4	9,4	69,8
6543	Valigiai, borsettieri ed affini (anche su articoli di similpelle e stoffa)	50	35,9	0,0	1,9	32,7	0,0	67,3
	Altre professioni	680	31,8	1,9	5,0	26,4	28,8	42,9
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.920	31,9	4,4	10,9	29,4	23,3	36,9
7424	Conduttori di mezzi pesanti e camion	910	19,4	2,4	3,7	15,3	33,2	45,7
7441	Conduttori di macchinari per il movimento terra	760	38,2	0,0	27,5	23,2	18,9	35,7
7211	Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	450	42,1	2,9	2,9	22,3	26,3	45,7
7124	Trafilatori ed estrusori di metalli	390	66,8	11,4	24,1	30,5	24,1	15,7
7263	Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	310	63,3	0,3	5,5	36,0	24,4	37,6
7240	Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	290	50,1	11,0	31,7	60,3	10,0	16,9
7172	Conduttori di robot industriali ed assimilati	260	53,3	5,0	1,6	43,8	27,5	23,3
7262	Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria	220	65,5	15,3	0,0	17,6	9,0	71,2
7422	Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	180	21,3	0,0	1,1	7,8	76,0	20,1
7280	Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali ..	170	13,1	0,6	5,7	62,6	4,6	26,4
7233	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	120	33,9	0,0	0,0	45,8	32,5	23,3
7423	Conduttori di autobus, di tram e di filobus	120	27,7	13,9	16,5	13,0	7,0	49,6
7271	Assemblatori in serie di parti di macchine	100	29,1	7,1	3,1	25,5	22,4	41,8
7113	Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione	80	100,0	0,0	0,0	5,1	0,0	94,9
7323	Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini)	70	54,4	0,0	0,0	83,8	0,0	16,2
7329	Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	60	31,3	0,0	0,0	61,3	22,6	16,1
7272	Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche	60	50,4	0,0	51,7	90,0	5,0	0,0
7275	Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	60	22,3	0,0	3,6	25,0	0,0	71,4
	Altre professioni	320	27,9	9,7	1,9	27,7	19,2	42,1
8.	Professioni non qualificate	1.990	21,4	0,7	12,8	34,9	19,1	35,6
8422	Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	750	25,2	0,9	0,1	44,5	26,3	28,2
8621	Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	640	17,7	0,5	22,8	30,0	5,0	49,0
8121	Faccini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	180	17,5	0,0	51,4	18,6	15,3	14,7
8630	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	130	24,0	3,1	10,7	31,3	38,9	24,4
8122	Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	100	30,0	0,0	0,0	51,0	3,9	45,1
8221	Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	100	34,4	0,0	0,0	17,9	24,2	57,9
	Altre professioni	100	18,5	0,0	2,1	26,3	47,4	26,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** A questa domanda potevano essere date una o due risposte, pertanto il totale delle risposte può superare il 100%.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE.....	97.700	22,3	44,7	61,5	52,9
Totale dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici..	12.940	30,4	36,8	58,8	52,6
1. Dirigenti.....	160	39,9	34,8	56,3	20,9
1222 Direttori di aziende private nell'industria in senso stretto.....	60	33,3	22,2	81,0	0,0
Altre professioni.....	100	44,2	43,2	40,0	34,7
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.420	27,7	37,0	61,2	65,4
2515 Specialisti nei rapporti con il mercato.....	260	20,5	39,0	44,0	59,1
2512 Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private.....	190	49,2	27,8	43,3	41,2
2213 Ingegneri elettrotecnici.....	160	5,6	7,5	98,8	93,2
2114 Informatici e telematici.....	160	9,4	43,1	86,3	70,6
2219 Altri ingegneri ed assimilati.....	140	8,0	91,2	9,5	97,1
2214 Ingegneri elettronici e delle telecomunicazioni.....	120	47,0	38,5	99,1	23,9
2211 Ingegneri meccanici.....	90	43,8	25,8	73,0	76,4
2514 Specialisti in contabilità e problemi finanziari.....	90	11,8	21,2	88,2	83,5
2216 Ingegneri civili.....	50	96,0	2,0	4,0	98,0
Altre professioni.....	180	35,4	45,1	60,6	49,1
3. Professioni tecniche.....	11.360	30,6	36,9	58,5	51,4
3312 Contabili ed assimilati.....	5.300	31,1	34,0	52,1	51,2
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	1.250	24,5	39,2	67,4	50,9
3125 Tecnici delle costruzioni civili ed assimilati.....	1.120	54,8	35,7	28,9	32,3
3126 Disegnatori industriali ed assimilati.....	550	22,3	49,5	63,7	45,7
3113 Tecnici informatici.....	450	45,4	40,0	90,2	61,3
3311 Segretari, archivisti, tecnici degli affari generali ed assimilati.....	350	11,4	12,5	87,5	76,4
3313 Tecnici addetti all'organizzazione e al controllo della produzione.....	350	11,1	21,1	54,9	67,4
3341 Spedizionieri e tecnici della distribuzione.....	250	28,6	42,9	73,5	62,9
3121 Tecnici meccanici.....	210	32,4	41,5	68,6	42,0
3152 Tecnici del controllo della qualità industriale.....	190	17,0	42,8	49,0	62,4
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	180	44,7	24,6	98,9	72,1
3331 Approvvigionatori e responsabili acquisti.....	140	18,3	73,9	63,4	19,0
3346 Rappresentanti di commercio.....	130	33,6	51,6	82,8	50,0
3442 Disegnatori artistici ed assimilati.....	120	27,0	63,5	61,7	43,5
3124 Tecnici elettronici.....	110	26,1	44,1	71,2	65,8
3335 Tecnici del marketing.....	100	21,1	58,9	64,2	24,2
3123 Elettrotecnici.....	90	2,2	61,5	80,2	62,6
3213 Igienisti, assistenti ai dentisti e odontotecnici.....	70	16,9	66,2	87,3	36,6
3151 Tecnici della sicurezza degli edifici e della sicurezza sul lavoro.....	50	7,4	11,1	96,3	92,6
3345 Agenti immobiliari.....	50	0,0	30,0	80,0	86,0
Altre professioni.....	310	29,4	43,1	75,7	62,3

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.2 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di impiegati e di addetti alle vendite e ai servizi, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE.....	97.700	22,3	44,7	61,5	52,9
Totale impiegati e addetti alle vendite e ai servizi.....	16.040	13,9	38,5	38,5	69,3
4. Impiegati.....	5.860	8,9	36,4	36,4	59,0
4114 Personale di segreteria.....	2.130	3,1	38,6	38,6	47,7
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	1.430	18,0	28,8	28,8	63,3
4121 Aiuto contabili e assimilati.....	790	12,6	52,1	52,1	67,3
4116 Personale addetto agli affari generali.....	590	4,3	51,4	51,4	63,6
4223 Centralinisti, telefonisti e operatori di call center.....	260	5,1	16,8	16,8	67,6
4112 Operatori su macchine di calcolo e di elaborazione dati.....	230	15,7	30,9	30,9	64,3
4115 Personale addetto allo smistamento di materiali e documenti.....	120	5,7	13,9	13,9	34,4
4125 Personale addetto alla gestione del personale.....	100	0,0	0,0	0,0	100,0
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati.....	80	6,1	25,6	25,6	90,2
Altre professioni.....	130	10,9	25,0	25,0	70,3
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	10.180	16,7	39,6	39,6	75,2
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati.....	4.000	21,2	42,4	42,4	91,6
5121 Commessi e assimilati.....	2.640	13,2	33,4	33,4	70,0
5223 Camerieri ed assimilati.....	1.370	11,4	51,0	51,0	59,9
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti.....	1.030	17,8	30,2	30,2	62,0
5224 Baristi e assimilati.....	600	19,4	39,7	39,7	69,8
5126 Cassieri di esercizi commerciali.....	180	0,0	44,6	44,6	26,6
5521 Tintori, lavandai e assimilati.....	130	1,5	30,8	30,8	68,4
5541 Personale addetto alla custodia di edifici, impianti ed attrezzature.....	70	2,8	33,3	33,3	31,9
5124 Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati.....	60	8,2	54,1	54,1	85,2
Altre professioni.....	100	45,8	32,3	32,3	54,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE.....	97.700	22,3	44,7	61,5	52,9
Totale operai specializzati e conduttori di impianti	59.460	25,0	48,7	60,7	49,0
6. Operai specializzati	44.030	24,9	50,2	62,4	51,4
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	13.070	24,7	57,8	51,5	38,9
6137 Elettricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	5.460	27,8	53,2	66,4	60,8
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	4.490	23,7	49,4	73,8	59,7
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento.....	1.740	9,4	56,9	81,5	50,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati.....	1.680	29,9	39,4	71,0	58,7
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati.....	1.530	16,4	56,6	72,7	67,7
6522 Falegnami ed operatori specializzati di macchine per la lavorazione del legno	1.000	18,8	47,2	64,5	55,3
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	980	34,9	53,5	63,7	53,3
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai.....	970	20,1	36,6	41,9	45,4
6122 Muratori in cemento armato	910	53,1	21,6	28,3	61,8
6214 Montatori di carpenteria metallica	770	24,2	51,6	71,6	62,8
6221 Fabbri, lingottai e operatori di presse per forgiare	750	33,5	29,9	60,8	51,6
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	700	40,6	53,7	57,2	47,1
6138 Installatori di infissi e serramenta	690	1,4	91,6	87,4	14,5
6223 Attrezzisti di macchine utensili e affini	690	21,3	28,3	63,0	63,6
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici.....	650	11,4	47,1	76,4	55,8
6512 Panettieri e pastai artigianali	640	1,7	33,2	75,2	71,5
6132 Pavimentatori e posatori di rivestimenti.....	640	22,8	41,0	77,7	46,6
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	570	19,2	41,1	75,7	70,3
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	490	36,7	44,3	52,5	45,1
6237 Verniciatori industriali	410	34,6	40,9	82,1	52,3
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	370	49,6	22,0	18,4	45,3
6133 Intonacatori.....	360	17,3	32,1	98,3	81,8
6113 Tagliatori di pietre, scalpellini e marmisti.....	320	25,7	50,5	54,5	44,6
6218 Lastroferratori	310	31,2	56,2	55,8	63,0
6245 Installatori di linee elettriche, riparatori e cavisti.....	260	30,9	68,4	86,7	14,1
6343 Stampatori offset e alla rotativa	250	31,1	40,2	59,4	43,7
6126 Pavimentatori stradali ed assimilati	250	39,8	41,4	34,7	52,2
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri.....	230	45,5	46,8	69,5	74,2

* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 23.3 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di operai specializzati e conduttori di impianti, per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e principali caratteristiche**

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
6511 Macellai, pesciaioli ed assimilati.....	230	17,1	57,5	77,6	61,8
6129 Altri addetti all'edilizia	230	64,0	31,1	34,2	44,0
6131 Copritetti ed assimilati	220	51,3	41,1	67,0	27,7
6332 Addetti alle lavorazioni artistiche a mano di tessuti, cuoio e simili	180	6,7	45,0	75,0	71,7
6242 Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura.....	180	27,3	33,0	90,9	75,6
Altre professioni	1.810	19,7	38,6	62,4	59,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	15.430	25,4	44,1	55,8	42,0
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion.....	4.700	28,9	51,9	39,5	28,3
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	1.990	45,4	47,8	52,9	27,0
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.330	6,5	19,9	68,2	61,8
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	1.070	21,7	45,1	59,2	49,8
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni.....	840	8,3	44,2	53,6	40,3
7124 Trafilatori ed estrusori di metalli.....	590	28,3	39,3	61,7	76,9
7240 Addetti a macchinari per la produzione in serie di mobili e di articoli in legno	580	20,9	54,6	83,1	49,9
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	490	29,9	54,4	61,1	29,1
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati.....	480	25,2	57,2	89,7	64,7
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	420	38,3	55,2	22,4	28,4
7233 Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	350	16,7	14,7	65,3	48,6
7262 Addetti a telai meccanici per la tessitura e la maglieria....	340	15,0	43,7	52,2	53,1
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	340	14,5	33,2	63,8	57,9
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	250	15,1	30,7	57,8	22,7
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	200	6,6	35,9	66,7	52,5
7261 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura	160	66,0	17,6	96,2	69,2
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	130	20,3	43,0	57,8	65,6
7323 Conduttori macchinari lavoraz. cereali, spezie e prodotti a base di cereali (pasta ed affini).....	130	0,8	19,2	95,2	80,8
7272 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettriche....	120	37,0	18,5	86,6	79,0
7273 Assemblatori e cablatori di apparecchiature elettroniche e di telecomunicazioni.....	110	14,9	27,2	72,8	78,9
7444 Conduttori di carrelli elevatori	100	2,0	58,2	82,7	92,9
7113 Trivellatori e sondatori di pozzi petroliferi, di gas naturale; operatori di prospezione	80	0,0	100,0	100,0	94,9
7443 Conduttori di gru e di apparecchi di sollevamento.....	60	61,4	35,1	94,7	22,8
Altre professioni	580	19,1	34,7	67,9	41,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 23.4 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale non qualificato, professioni più richieste e principali caratteristiche

	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	di cui (valori %)			
		con esperienza nella professione	con esperienza nel settore	con necessità di ulteriore formaz.	preferenza per giovani in uscita dal sistema formativo (1)
TOTALE.....	97.700	22,3	44,7	61,5	52,9
8. Totale professioni non qualificate.....	9.270	8,0	40,7	56,9	58,8
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati.....	3.610	2,2	54,8	58,8	63,4
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati.....	2.970	7,9	39,6	61,1	51,1
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati.....	1.010	18,3	21,8	60,6	62,7
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati.....	550	15,2	28,2	53,3	55,3
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci.....	340	15,0	6,8	45,6	62,6
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri.....	280	14,9	15,9	22,5	52,5
8111 Uscieri, commessi ed assimilati.....	160	15,9	49,0	54,1	86,0
8424 Lavandai, stiratori a mano ed assimilati.....	140	30,1	35,7	35,7	66,4
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati.....	110	2,8	25,9	24,1	74,1
8440 Personale non qualificato addetto alla custodia di edifici, di impianti e di attrezzature.....	60	3,4	3,4	47,5	13,6
Altre professioni.....	50	0,0	46,8	53,2	59,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
(1) Quota di assunzioni per le quali le imprese considerano adatto un giovane in uscita dal sistema formativo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE.....	97.700	48,8	12,5	1,1	10,0	6,7	20,3	0,6
1. Dirigenti.....	160	67,7	3,2	1,3	5,7	3,2	19,0	0,0
122 Direttori di grandi aziende private.....	90	76,5	0,0	0,0	4,7	4,7	14,1	0,0
Altre professioni.....	70	57,5	6,8	2,7	6,8	1,4	24,7	0,0
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.420	43,0	4,3	4,5	16,0	6,6	25,5	0,1
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	560	62,7	1,6	10,3	8,7	3,9	12,3	0,4
221 Ingegneri e professioni assimilate.....	560	19,2	6,5	1,1	27,5	8,8	36,9	0,0
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali.....	180	50,6	7,9	0,0	11,2	2,8	27,5	0,0
Altre professioni.....	130	48,8	1,6	0,0	4,0	14,4	31,2	0,0
3. Professioni tecniche.....	11.360	52,8	7,2	3,4	13,8	10,1	12,6	0,1
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione.....	6.000	56,9	7,8	0,7	10,9	12,1	11,4	0,2
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	2.080	50,1	4,7	15,4	15,1	3,1	11,4	0,2
333 Tecnici dei rapporti con i mercati.....	1.520	52,6	6,2	0,3	14,6	14,5	11,8	0,1
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche.....	500	37,0	9,7	0,6	39,6	2,6	10,5	0,0
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati.....	430	46,5	4,6	3,0	13,0	5,3	27,5	0,0
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	270	56,6	1,5	0,0	3,0	1,9	37,0	0,0
321 Tecnici paramedici.....	260	27,6	8,4	0,8	32,6	24,5	6,1	0,0
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	120	48,7	13,7	0,9	9,4	16,2	11,1	0,0
342 Insegnanti.....	50	34,6	3,8	0,0	21,2	11,5	28,8	0,0
Altre professioni.....	130	43,9	32,6	0,0	6,1	3,0	14,4	0,0
4. Impiegati.....	5.860	47,5	8,1	1,2	14,2	9,0	19,4	0,6
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio.....	3.070	56,1	7,4	1,1	10,4	8,8	15,7	0,6
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	1.430	39,5	5,1	1,0	22,2	7,1	24,2	0,9
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	900	36,5	14,2	2,3	9,7	13,5	23,3	0,4
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela.....	340	27,2	10,7	0,0	32,0	8,6	21,6	0,0
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	90	69,7	11,2	1,1	2,2	4,5	11,2	0,0
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	10.180	34,5	32,4	1,3	7,2	11,6	10,8	2,3
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati.....	4.040	26,4	48,3	0,4	4,1	14,4	5,8	0,5
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi.....	3.010	34,3	25,3	2,3	8,0	5,3	19,6	5,3
512 Addetti alle vendite al minuto.....	2.880	44,1	20,3	1,5	10,1	14,4	8,4	1,2
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia.....	130	70,7	1,5	0,0	1,5	0,8	15,0	10,5
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia.....	110	39,8	0,9	0,0	28,7	17,6	11,1	1,9
Altre professioni.....	--	--	--	--	--	--	--	--
6. Operai specializzati.....	44.030	53,5	13,2	0,5	6,5	3,8	22,0	0,4
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili.....	15.520	71,6	3,7	0,1	3,6	1,5	19,4	0,1
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni.....	11.940	46,6	19,1	0,6	6,5	3,2	23,4	0,5
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	5.450	40,7	21,6	0,8	7,8	6,3	21,7	1,0
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati.....	1.820	41,8	13,7	0,1	9,0	4,6	30,6	0,2
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati.....	1.500	45,7	13,6	0,1	16,7	4,1	18,6	1,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 24 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e tipologia contrattuale**

		Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						Altri contratti
			Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	
651	Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.480	43,8	31,5	0,7	3,3	5,8	14,8	0,0
653	Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	1.300	40,7	8,7	1,0	10,9	12,0	26,7	0,0
624	Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	1.130	45,4	19,5	0,0	7,5	8,3	19,3	0,0
652	Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	1.040	40,8	10,0	0,5	8,7	2,8	37,2	0,0
654	Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	870	26,2	12,6	0,0	20,0	14,2	24,0	3,0
614	Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati	370	49,1	18,7	13,6	6,0	0,3	12,5	0,0
634	Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	340	42,1	15,5	0,3	9,6	7,6	24,6	0,3
611	Minatori, cavitatori, tagliatori di pietre e affini	330	60,9	14,2	0,3	13,3	0,9	10,3	0,0
633	Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	270	25,9	25,2	0,0	2,3	0,0	46,6	0,0
631	Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	200	47,7	13,3	0,0	13,8	9,2	13,3	2,6
615	Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici.....	180	42,7	4,5	8,4	5,6	14,6	24,2	0,0
641	Agricoltori e operai agricoli specializzati	120	27,9	27,0	0,8	5,7	4,1	31,1	3,3
632	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	110	36,2	6,7	0,0	6,7	0,0	50,5	0,0
	Altre professioni	80	65,4	9,0	0,0	2,6	0,0	19,2	3,8
7.	Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	15.430	45,0	7,7	0,6	12,1	8,6	25,8	0,3
742	Conduttori di veicoli a motore	5.950	51,5	0,9	0,2	14,4	11,6	21,2	0,2
744	Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	2.190	45,0	0,6	0,0	7,1	1,5	45,7	0,0
728	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.330	37,5	20,6	3,0	3,8	8,0	27,0	0,1
721	Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.090	38,7	11,5	0,0	22,9	9,7	17,2	0,0
726	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati	1.040	31,9	13,7	2,2	8,8	6,6	36,7	0,0
727	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	860	32,4	23,4	0,1	10,1	9,2	24,4	0,3
712	Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli.....	610	42,4	14,8	0,0	12,2	4,4	23,2	3,1
724	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	580	46,1	12,8	1,2	20,2	10,2	9,5	0,0
717	Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	520	57,2	14,3	0,0	5,6	6,8	16,1	0,0
732	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare.....	500	43,8	7,3	0,0	8,7	16,8	23,4	0,0
723	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche.....	380	34,7	18,9	0,0	17,1	9,2	20,0	0,0
711	Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	90	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
715	Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici.....	60	43,5	4,8	1,6	8,1	4,8	37,1	0,0
	Altre professioni	230	30,6	10,9	0,0	17,0	4,4	33,2	3,9
8.	Professioni non qualificate.....	9.270	44,3	5,6	1,6	17,6	6,8	23,2	0,9
862	Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	3.610	51,5	4,5	0,0	23,1	1,3	19,6	0,0
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	3.220	41,9	2,3	3,4	14,1	9,8	26,7	1,7
812	Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	1.350	31,4	9,4	1,0	15,2	8,1	34,4	0,5
863	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	550	34,1	27,7	0,5	5,9	13,6	18,3	0,0
822	Personale non qualificato nei servizi turistici	280	55,8	0,4	6,5	6,5	19,6	2,2	9,1
811	Personale non qualificato di ufficio	160	37,6	0,0	0,0	51,6	8,9	1,9	0,0
	Altre professioni	110	72,4	2,9	0,0	1,9	14,3	8,6	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

† Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot. assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE.....	97.700	62,1	13,5	24,4
1. Dirigenti.....	160	46,8	7,0	46,2
122 Direttori di grandi aziende private.....	90	62,4	0,0	37,6
Altre professioni.....	70	28,8	15,1	56,2
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione.....	1.420	31,8	7,3	61,0
251 Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie.....	560	29,4	14,8	55,8
221 Ingegneri e professioni assimilate.....	560	40,3	0,2	59,5
211 Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali.....	180	23,6	2,8	73,6
Altre professioni.....	130	16,0	11,2	72,8
3. Professioni tecniche.....	11.360	23,7	23,6	52,7
331 Tecnici dell'amministrazione e dell'organizzazione.....	6.000	9,7	35,1	55,2
312 Tecnici delle scienze ingegneristiche.....	2.080	48,8	3,6	47,6
333 Tecnici dei rapporti con i mercati.....	1.520	31,8	21,9	46,4
311 Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche.....	500	49,1	2,4	48,5
334 Tecnici della distribuzione commerciale ed assimilati.....	430	32,4	10,2	57,4
315 Tecnici della sicurezza, della protezione ambientale e della qualità industriale.....	270	40,0	2,6	57,4
321 Tecnici paramedici.....	260	17,6	19,9	62,5
344 Tecnici dei servizi ricreativi e culturali.....	120	23,1	9,4	67,5
342 Insegnanti.....	50	3,8	46,2	50,0
Altre professioni.....	130	39,4	9,8	50,8
4. Impiegati.....	5.860	26,8	30,6	42,6
411 Personale di segreteria ed operatori su macchine di ufficio.....	3.070	9,0	42,7	48,3
413 Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti.....	1.430	82,6	1,6	15,8
412 Personale con funzioni specifiche in campo amministrativo, gestionale e finanziario.....	900	9,9	33,7	56,4
422 Personale addetto all'accoglienza, all'informazione ed all'assistenza della clientela.....	340	5,3	27,2	67,5
421 Cassieri, addetti allo sportello ed assimilati.....	90	2,2	57,3	40,4
Altre professioni.....	--	--	--	--
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi.....	10.180	15,1	37,7	47,3
553 Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati.....	4.040	10,9	41,5	47,6
522 Addetti alla ristorazione ed ai pubblici esercizi.....	3.010	17,9	24,6	57,6
512 Addetti alle vendite al minuto.....	2.880	17,2	48,7	34,1
552 Professioni qualificate nei servizi di tintoria e lavanderia.....	130	1,5	12,0	86,5
554 Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia.....	110	52,8	0,9	46,3
Altre professioni.....	--	--	--	--
6. Operai specializzati.....	44.030	85,2	3,7	11,1
612 Operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili.....	15.520	97,7	0,5	1,8
613 Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni.....	11.940	84,5	2,1	13,5
623 Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add.montaggio).....	5.450	92,5	0,7	6,8
621 Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica ed assimilati.....	1.820	89,5	2,9	7,5
622 Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati.....	1.500	85,5	3,9	10,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 25 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per grandi gruppi professionali e professioni più richieste**

		Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su tot. assunzioni):		
			Uomini	Donne	Ugualmente adatti
651	Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	1.480	38,8	9,0	52,2
653	Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento....	1.300	10,7	48,4	40,9
624	Operai specializzati installazione e manutenz. attrezzature elettriche ed elettroniche	1.130	80,7	1,9	17,4
652	Ebanisti, attrezzisti e addetti al trattamento del legno ed assimilati	1.040	80,7	3,1	16,3
654	Operai specializzati della lavorazione del cuoio, pelli, calzature ed assimilati	870	50,8	21,1	28,1
614	Operai specializzati addetti alla pitturazione e alla pulizia degli edifici ed assimilati	370	100,0	0,0	0,0
634	Operai specializzati delle attività poligrafiche e dei laboratori fotografici	340	53,2	10,5	36,3
611	Minatori, cavaatori, tagliatori di pietre e affini	330	98,8	0,0	1,2
633	Addetti lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali affini	270	53,4	21,4	25,2
631	Operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali similari	200	37,9	6,7	55,4
615	Operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	180	73,6	5,1	21,3
641	Agricoltori e operai agricoli specializzati	120	53,3	26,2	20,5
632	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie ed assimilati	110	39,0	21,0	40,0
	Altre professioni	80	100,0	0,0	0,0
7.	7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	15.430	71,5	9,9	18,6
742	Conduttori di veicoli a motore	5.950	79,4	2,4	18,2
744	Conduttori di macchine movimento terra, sollevamento e maneggio dei materiali	2.190	95,3	0,2	4,6
728	Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	1.330	27,8	45,5	26,7
721	Addetti a macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	1.090	82,4	0,6	17,0
726	Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni ed assimilati	1.040	30,3	47,6	22,1
727	Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	860	61,0	10,0	29,0
712	Conduttori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	610	83,4	0,0	16,6
724	Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	580	83,4	1,0	15,5
717	Conduttori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	520	82,8	1,6	15,7
732	Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	500	30,9	21,4	47,7
723	Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	380	71,8	9,5	18,7
711	Conduttori di impianti per l'estrazione ed il trattamento dei minerali	90	100,0	0,0	0,0
715	Conduttori di impianti chimici, petrolchimici e cementifici	60	59,7	0,0	40,3
	Altre professioni	230	61,1	11,8	27,1
8.	8. Professioni non qualificate	9.270	62,6	17,1	20,3
862	Personale non qualificato delle costruzioni ed assimilati	3.610	97,9	0,8	1,3
842	Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici, di lavanderia ed assimilati	3.220	16,7	42,2	41,1
812	Personale ausiliario di magazzino, spostamento merci, comunicazioni ed assimilati	1.350	77,9	5,7	16,4
863	Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	550	66,5	10,3	23,3
822	Personale non qualificato nei servizi turistici	280	26,8	22,5	50,7
811	Personale non qualificato di ufficio	160	89,8	0,0	10,2
844	Personale non qualificato addetto ai servizi di sicurezza	60	96,6	0,0	3,4
	Altre professioni	50	87,0	6,5	6,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 5

Le assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane nel 2010: titoli di studio dichiarati e livelli formativi equivalenti

Nella presente sezione sono considerate le assunzioni non stagionali, con l'esclusione quindi delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale. I valori relativi alle assunzioni per titoli di studio si riferiscono a quanto indicato dalle imprese in sede di indagine.

Le assunzioni per titolo di studio sono ripartite per tipo di esperienza (specifico, ecc.) e per anni di esperienza richiesta. Quest'ultima è stata considerata come elemento che contribuisce ad una "formazione integrata", vale a dire una formazione che considera il sapere scolastico e quello di tipo esperienziale.

Al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata" si è costruita una classificazione delle assunzioni per livello formativo equivalente, tenendo conto degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione richiesto dalle imprese e degli anni di esperienza richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale). Il contributo dell'esperienza alla determinazione del livello formativo equivalente non supera comunque la soglia dei due anni, considerando che tale contributo si riduce notevolmente dopo i primi anni.

Il numero di anni di formazione equivalente (anni di istruzione + anni di esperienza) così ottenuti sono stati riclassificati per intervalli coincidenti con i livelli di formazione scolastica secondo lo schema di seguito riportato:

- fino 9 anni: scuola dell'obbligo
- 10-12 anni: qualifica professionale
- 13 anni: livello secondario
- 14-15 anni: livello post secondario
- 16 anni e più: livello universitario

Tavola 26 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato, la durata di esperienza specifica richiesta e il livello formativo equivalente, per macrosettore di attività

	Assunzioni non stagionali per livello di istruzione segnalato dalle imprese		Esperienza richiesta dalle imprese (%)			Assunzioni non stagionali per livello formativo equivalente	
			Assunzioni con esperien- za specifica	di cui			
				1-2 anni di esperienza	oltre 2 anni di esperienza		
	(v.a.)*	(%)				(v.a.)*	(%)
TOTALE.....	97.700	100,0	67,0	31,1	35,9	97.700	100,0
Livello universitario	3.450	3,5	64,5	40,3	24,2	5.900	6,0
- di cui laurea specialistica.....	950	1,0	61,9	30,5	31,4	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	930	1,0	58,2	24,4	33,8	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	1.570	1,6	69,9	55,6	14,3	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	40.400	41,4	66,2	32,3	33,9	44.500	45,6
- di cui specializzazione post-diploma	11.690	12,0	70,3	31,0	39,3	26.400	27,1
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	10.970	11,2	70,2	29,0	41,2	33.200	33,9
Livello scuola dell'obbligo (1).....	42.880	43,9	67,1	29,7	37,4	14.100	14,5
di cui INDUSTRIA.....	72.020	100,0	68,6	29,4	39,2	72.000	100,0
Livello universitario	2.000	2,8	68,1	41,3	26,9	3.500	4,8
- di cui laurea specialistica.....	490	0,7	52,0	17,6	34,5	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	570	0,8	65,4	21,3	44,1	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	940	1,3	78,0	65,5	12,5	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	27.730	38,5	67,8	30,6	37,2	31.600	43,9
- di cui specializzazione post-diploma	8.000	11,1	70,9	28,6	42,3	18.900	26,2
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	8.570	11,9	70,9	26,4	44,6	26.400	36,6
Livello scuola dell'obbligo (1).....	33.720	46,8	68,7	28,4	40,2	10.600	14,7
di cui SERVIZI	25.680	100,0	62,4	35,8	26,6	25.700	100,0
Livello universitario	1.450	5,7	59,6	39,0	20,7	2.400	9,3
- di cui laurea specialistica.....	460	1,8	72,4	44,4	28,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea triennale	370	1,4	47,1	29,2	18,0	(nd)	(nd)
- di cui laurea non specificata	630	2,4	57,6	40,8	16,9	(nd)	(nd)
Livello secondario - Diploma	12.670	49,3	62,7	35,9	26,8	12.900	50,4
- di cui specializzazione post-diploma	3.690	14,4	68,9	36,1	32,8	7.500	29,3
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	2.400	9,3	67,6	38,5	29,1	6.800	26,4
Livello scuola dell'obbligo (1).....	9.160	35,7	61,2	34,4	26,8	3.600	13,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

(nd) Valore non disponibile

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 27 - AAssunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato e secondo il livello formativo equivalente

	Assun- zioni non stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)				Livello formativo equivalente (%)			
		Universi- tario	Seconda- rio e post second.	Qualifica profession- nale	Scuola dell' obbligo**	Universi- tario	Seconda- rio e post second.	Qualifica profession- nale	Scuola dell' obbligo**
TOTALE.....	97.700	3,5	41,4	11,2	43,9	6,0	45,6	33,9	14,5
INDUSTRIA.....	72.020	3,1	40,0	11,4	45,6	5,6	44,6	35,3	14,5
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>27.450</i>	<i>3,4</i>	<i>42,4</i>	<i>10,5</i>	<i>43,7</i>	<i>5,9</i>	<i>46,0</i>	<i>28,3</i>	<i>19,8</i>
Estrazione di minerali	120	2,5	33,3	9,2	55,0	4,2	40,8	35,0	20,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3.950	2,1	31,0	10,3	56,7	4,4	31,4	31,2	32,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	4.710	0,9	34,7	14,3	50,1	2,3	41,3	37,4	19,1
Industrie del legno e del mobile.....	3.480	2,6	39,3	8,2	49,9	4,4	43,3	30,1	22,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.040	4,3	51,0	6,1	38,7	7,5	50,0	19,8	22,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	220	5,8	44,4	13,9	35,9	8,5	50,2	17,9	23,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	720	1,5	41,6	7,5	49,4	2,5	45,9	19,3	32,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.380	2,3	41,1	13,1	43,5	2,8	50,3	30,1	16,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	6.160	2,4	43,2	13,2	41,2	4,4	50,2	28,3	17,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	1.820	4,9	54,6	6,3	34,3	9,6	53,8	26,8	9,7
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	1.740	14,0	62,0	6,9	17,1	20,6	58,7	13,1	7,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.320	8,3	61,3	4,8	25,6	13,7	59,2	16,9	10,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	770	1,8	43,1	10,6	44,4	5,6	44,3	24,4	25,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>510</i>	<i>5,1</i>	<i>44,9</i>	<i>8,8</i>	<i>41,2</i>	<i>7,0</i>	<i>47,9</i>	<i>34,4</i>	<i>10,7</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>44.060</i>	<i>2,4</i>	<i>36,0</i>	<i>12,8</i>	<i>48,8</i>	<i>4,1</i>	<i>42,5</i>	<i>41,8</i>	<i>11,5</i>
SERVIZI.....	25.680	5,4	46,4	10,7	37,6	7,5	49,4	28,7	14,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	5.280	6,8	60,9	3,9	28,3	16,3	54,2	17,5	12,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3.900	0,1	37,6	18,5	43,8	0,1	46,6	26,4	26,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	4.980	1,5	46,8	4,6	47,1	5,1	46,4	42,3	6,1
Servizi alle imprese	4.330	9,3	48,9	2,9	39,0	13,7	46,1	21,5	18,7
Servizi alle persone	7.200	8,6	49,3	15,4	26,7	9,5	54,9	25,0	10,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	17.840	5,1	42,7	10,3	42,0	7,8	44,6	28,7	18,9
Nord Est.....	20.450	4,5	42,4	11,3	41,8	7,9	46,4	28,3	17,3
Centro.....	18.960	2,7	38,5	11,6	47,2	4,1	45,5	38,5	11,9
Sud e Isole.....	40.450	2,7	41,6	11,4	44,3	5,1	45,7	37,0	12,2
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	82.450	3,5	41,2	11,2	44,1	6,0	45,4	34,4	14,2
10 dipendenti e oltre.....	15.250	3,8	42,0	11,3	43,0	6,3	46,5	31,4	15,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 28 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per richiesta di conoscenze linguistiche e informatiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato e secondo l'indirizzo formativo equivalente

	Indirizzo di studio segnalato dalle imprese				Indir.form.equiv.
	Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*	Richiesta conosc. lingue	Richiesta conoscenza informatica come:		Assunzioni non stag. 2010 (v.a.)*
			utilizzatore	programm.	
TOTALE.....	97.700	20,4	29,1	7,1	97.700
Livello universitario.....	3.450	69,4	53,7	42,6	5.900
Indirizzo economico.....	1.080	68,3	68,9	29,8	2.300
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale.....	580	94,3	21,1	78,5	800
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	360	78,3	9,7	90,3	500
Indirizzo di ingegneria industriale.....	330	41,6	68,1	31,0	500
Altri indirizzi di ingegneria.....	240	44,4	33,3	55,1	200
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	130	100,0	94,4	4,8	100
Indirizzo chimico-farmaceutico.....	80	67,9	89,7	1,3	100
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale.....	80	48,0	52,0	48,0	100
Indirizzo insegnamento e formazione.....	50	40,4	57,7	1,9	100
Indirizzo sanitario e paramedico.....	50	0,0	25,0	18,8	100
Indirizzo scientifico, matematico e fisico.....	50	42,6	8,5	87,2	100
Indirizzo politico-sociale.....	30	62,5	96,9	3,1	--
Indirizzo letterario, filosofico, storico e artistico.....	--	--	--	--	100
Indirizzo psicologico.....	--	--	--	--	--
Altri indirizzi.....	90	56,3	88,5	11,5	100
Indirizzo non specificato.....	280	85,1	86,9	8,9	900
Livello secondario e post-secondario.....	40.400	27,7	43,7	10,6	44.500
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	9.220	43,4	74,0	20,0	8.200
Indirizzo meccanico.....	5.670	21,2	35,3	5,3	6.500
Indirizzo elettrotecnico.....	3.540	14,9	42,2	8,8	4.100
Indirizzo edile.....	1.590	10,1	52,9	9,6	4.200
Indirizzo turistico-alberghiero.....	1.230	47,1	16,8	10,2	1.400
Indirizzo termoidraulico.....	990	6,4	7,0	0,1	1.400
Indirizzo elettronico.....	660	43,1	34,8	38,0	600
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	610	16,7	17,5	0,3	900
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	440	22,1	32,3	3,6	600
Indirizzo linguistico.....	350	94,5	91,0	6,1	300
Indirizzo informatico.....	280	44,5	33,6	55,5	200
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	280	21,7	56,7	8,7	300
Indirizzo chimico.....	200	32,8	54,9	4,9	200
Indirizzo agrario-alimentare.....	170	14,4	33,3	1,1	400
Indirizzo socio-sanitario.....	140	25,0	33,3	0,0	200
Indirizzo generale (licei).....	70	32,9	21,4	10,0	100
Indirizzo biologico e biotecnologia.....	50	37,7	37,7	0,0	--
Indirizzo artistico.....	--	--	--	--	--
Indirizzo orafo.....	--	--	--	--	--
Altri indirizzi.....	60	38,7	32,3	25,8	100
Indirizzo non specificato.....	14.790	23,3	33,1	6,9	14.900
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale ..	10.970	13,2	19,3	1,8	33.200
Indirizzo edile.....	4.270	5,7	6,7	2,1	12.400
Indirizzo meccanico.....	1.470	10,5	25,2	2,1	3.400
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.040	23,1	36,1	0,3	1.700
Indirizzo elettrotecnico.....	840	21,1	29,6	1,6	2.400
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	600	26,2	27,7	0,0	1.500
Indirizzo agrario-alimentare.....	580	11,3	16,1	1,5	1.100
Indirizzo termoidraulico.....	560	2,0	28,9	0,0	2.000
Indirizzo turistico-alberghiero.....	470	31,0	2,1	3,2	800
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	260	47,1	63,6	8,8	500
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	210	3,9	8,3	1,0	700
Indirizzo socio-sanitario.....	50	10,6	14,9	2,1	900
Indirizzo elettronico.....	--	--	--	--	100
Indirizzo stampa ed editoria.....	--	--	--	--	100
Indirizzo informatico.....	--	--	--	--	--
Indirizzo artistico.....	--	--	--	--	--
Indirizzo lavorazione vetro e ceramica.....	--	--	--	--	100
Indirizzo cartario-cartotecnico.....	--	--	--	--	--
Indirizzo telecomunicazioni.....	--	--	--	--	--
Indirizzo minerario.....	--	--	--	--	100
Altri indirizzi.....	--	--	--	--	--
Indirizzo non specificato.....	520	19,3	29,1	1,3	5.200
Livello scuola dell'obbligo (1).....	42.880	11,4	15,8	2,3	14.100

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

* Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

* (1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 29 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grande gruppo professionale e macrosettore di attività, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010		Gruppi professionali (distribuzione %)			
	Valori assoluti*	Distribuz. %	Dirigenti, prof. spec. e tecnici	Impiegati e add. vendita e serv.	Operai special. cond. impianti	Professioni non qualificate
TOTALE.....	97.700	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	3.450	3,5	25,2	1,2	--	--
- di cui laurea specialistica.....	950	1,0	7,1	--	--	--
- di cui laurea triennale	930	1,0	7,0	0,2	--	--
- di cui laurea non specificata	1.570	1,6	11,1	0,8	--	--
Livello secondario - Diploma	40.400	41,4	73,2	59,4	32,5	22,3
- di cui specializzazione post-diploma	11.690	12,0	19,8	16,8	10,3	3,4
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	10.970	11,2	0,9	11,9	14,2	5,4
Scuola dell'obbligo (1)	42.880	43,9	0,7	27,5	53,3	72,3
di cui INDUSTRIA.....	72.020	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	2.000	2,8	22,2	0,8	--	--
- di cui laurea specialistica.....	490	0,7	5,4	--	--	--
- di cui laurea triennale	570	0,8	6,3	--	--	--
- di cui laurea non specificata	940	1,3	10,5	--	--	--
Livello secondario - Diploma	27.730	38,5	75,8	72,8	31,7	18,5
- di cui specializzazione post-diploma	8.000	11,1	20,5	16,9	10,1	1,4
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	8.570	11,9	0,9	5,7	14,8	6,8
Scuola dell'obbligo (1)	33.720	46,8	1,1	20,7	53,5	74,7
di cui SERVIZI	25.680	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Livello universitario	1.450	5,7	31,6	1,3	--	--
- di cui laurea specialistica.....	460	1,8	10,7	--	--	--
- di cui laurea triennale	370	1,4	8,5	--	--	--
- di cui laurea non specificata	630	2,4	12,3	1,0	--	--
Livello secondario - Diploma	12.670	49,3	67,6	54,5	39,5	28,5
- di cui specializzazione post-diploma	3.690	14,4	18,4	16,7	11,7	6,7
Qualifica regionale di istruzione o form.prof.	2.400	9,3	0,8	14,2	9,2	3,2
Scuola dell'obbligo (1)	9.160	35,7	--	30,0	51,3	68,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 30 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per tipologia contrattuale, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% sul totale)						
		Contratti a tempo indeterminato	Contratti di apprendistato	Contratti di inserimento	Contr.a tempo determ. finalizzati alla prova di nuovo personale	Contr.a tempo det. finalizzati alla sostituz. temporanea di personale**	Contr. a tempo det. finalizzati alla copertura di un picco di attività	Altri contratti
TOTALE.....	97.700	48,8	12,5	1,1	10,0	6,7	20,3	0,6
Livello universitario.....	3.450	40,5	4,5	9,2	17,5	10,2	17,6	0,5
Indirizzo economico.....	1.080	52,7	1,5	0,2	23,8	9,6	12,2	0,1
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale.....	580	9,8	0,7	52,1	5,8	29,6	2,1	0,0
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	360	36,8	8,1	1,9	13,1	1,1	37,9	1,1
Indirizzo di ingegneria industriale.....	330	29,8	9,3	0,3	54,5	0,0	6,0	0,0
Altri indirizzi di ingegneria.....	240	86,4	2,1	1,6	1,2	1,2	2,9	4,5
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	130	32,5	4,8	1,6	7,1	7,9	46,0	0,0
Indirizzo chimico-farmaceutico.....	80	51,3	5,1	0,0	11,5	19,2	12,8	0,0
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale.....	80	33,3	0,0	0,0	0,0	17,3	49,3	0,0
Indirizzo insegnamento e formazione.....	50	21,2	3,8	0,0	21,2	7,7	46,2	0,0
Altri indirizzi.....	240	58,9	11,6	0,0	8,7	5,8	14,9	0,0
Indirizzo non specificato.....	280	24,8	10,6	0,0	11,7	4,3	47,9	0,7
Livello secondario e post-secondario.....	40.400	48,3	13,7	1,2	10,4	7,3	18,5	0,6
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	9.220	53,2	8,3	1,6	10,7	10,0	15,9	0,4
Indirizzo meccanico.....	5.670	42,6	16,9	1,0	13,1	5,3	20,5	0,6
Indirizzo elettrotecnico.....	3.540	46,7	17,8	0,7	7,4	1,1	24,7	1,7
Indirizzo edile.....	1.590	73,6	2,6	1,1	7,7	2,4	12,7	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero.....	1.230	34,0	21,4	2,1	3,3	7,2	27,3	4,7
Indirizzo termoidraulico.....	990	36,8	20,7	4,4	5,4	2,6	30,0	0,0
Indirizzo elettronico.....	660	43,7	20,1	0,0	18,0	1,7	16,5	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	610	42,1	8,7	0,3	11,4	9,2	28,2	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	440	48,3	14,9	0,0	11,7	1,6	23,5	0,0
Indirizzo linguistico.....	350	78,3	2,6	1,7	2,6	6,4	8,4	0,0
Indirizzo informatico.....	280	60,1	23,0	0,0	2,8	2,1	12,0	0,0
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	280	58,1	4,7	0,0	14,1	11,2	11,9	0,0
Indirizzo chimico.....	200	25,5	12,3	0,5	2,0	7,4	52,5	0,0
Indirizzo agrario-alimentare.....	170	43,7	24,1	6,9	2,3	1,1	21,8	0,0
Indirizzo socio-sanitario.....	140	44,4	20,8	1,4	7,6	14,6	11,1	0,0
Indirizzo generale (licei).....	70	70,0	15,7	0,0	0,0	2,9	11,4	0,0
Indirizzo biologico e biotecnologia.....	50	66,0	0,0	0,0	0,0	26,4	7,5	0,0
Altri indirizzi.....	110	47,3	12,7	0,0	4,5	10,0	24,5	0,9
Indirizzo non specificato.....	14.790	46,7	15,1	0,9	11,4	9,0	16,6	0,4
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale...	10.970	50,7	13,2	0,3	6,5	6,0	23,2	0,1
Indirizzo edile.....	4.270	68,3	1,1	0,4	4,8	0,6	24,9	0,0
Indirizzo meccanico.....	1.470	52,0	7,7	0,1	7,9	8,4	23,5	0,3
Indirizzo estetisti e parrucchieri.....	1.040	24,2	51,2	0,0	3,6	17,3	3,7	0,0
Indirizzo elettrotecnico.....	840	28,5	3,5	0,4	17,3	8,4	42,0	0,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	600	49,3	11,3	0,0	5,1	6,0	28,2	0,0
Indirizzo agrario-alimentare.....	580	35,3	32,4	0,2	2,1	8,1	22,0	0,0
Indirizzo termoidraulico.....	560	48,4	34,8	1,8	0,0	3,5	11,5	0,0
Indirizzo turistico-alberghiero.....	470	30,6	42,9	0,0	6,8	9,6	8,3	1,7
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	260	58,6	5,7	0,4	11,1	12,6	11,5	0,0
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	210	31,7	4,4	0,0	5,9	2,0	55,6	0,5
Altri indirizzi.....	140	19,0	28,2	0,0	5,6	21,8	25,4	0,0
Indirizzo non specificato.....	520	43,7	0,4	0,2	16,1	7,3	32,2	0,2
Livello scuola dell'obbligo (1).....	42.880	49,3	11,7	0,7	9,8	6,1	21,5	0,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Per maternità, aspettativa, ferie, malattia.

(1) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2008-2009

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 31 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 per necessità di ulteriore formazione e altre caratteristiche, secondo l'indirizzo di studio segnalato

	Assunzioni non stag. (v.a.)*	Di cui con necessità di formazione:				Di cui:		Di cui (genere ritenuto preferibile rispetto al titolo segnalato):		
		Totale (1)	Con corsi esterni	Con corsi interni	Con affiancamento	Fino a 29 anni	Età non rilevante	Uomini	Donne	Ugualemente adatti
TOTALE.....	97.700	61,5	16,5	18,3	32,4	37,6	29,9	62,1	13,5	24,4
Livello universitario.....	3.450	61,6	13,1	19,2	35,9	35,2	22,2	26,2	12,3	61,5
Indirizzo economico.....	1.080	61,0	11,6	12,6	40,1	40,9	22,3	15,2	24,8	60,1
Indirizzo di ingegneria civile e ambientale.....	580	37,5	4,6	5,5	29,0	5,7	5,0	34,4	1,9	63,7
Indirizzo di ingegneria elettronica e dell'informazione.....	360	93,0	22,8	52,4	39,0	68,5	12,5	28,7	3,1	68,2
Indirizzo di ingegneria industriale.....	330	89,8	11,1	20,2	66,9	14,2	59,3	60,5	0,0	39,5
Altri indirizzi di ingegneria.....	240	57,2	10,7	25,1	30,0	58,8	9,5	56,4	0,0	43,6
Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti.....	130	46,8	1,6	11,9	34,1	43,7	24,6	18,3	17,5	64,3
Indirizzo chimico-farmaceutico.....	80	65,4	28,2	37,2	20,5	33,3	32,1	11,5	23,1	65,4
Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale.....	80	40,0	6,7	21,3	18,7	24,0	44,0	25,3	0,0	74,7
Indirizzo insegnamento e formazione.....	50	86,5	32,7	59,6	15,4	30,8	51,9	3,8	38,5	57,7
Altri indirizzi.....	240	72,6	24,1	16,6	37,3	38,2	32,4	10,4	12,4	77,2
Indirizzo non specificato.....	280	41,1	18,1	17,4	11,0	34,8	13,1	8,2	15,6	76,2
Livello secondario e post-secondario.....	40.400	63,1	16,4	20,9	32,1	43,1	29,8	51,5	17,5	30,9
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	9.220	57,1	12,8	14,5	32,1	35,8	33,0	15,5	34,3	50,2
Indirizzo meccanico.....	5.670	67,1	20,9	19,8	32,7	51,8	27,9	88,7	1,7	9,6
Indirizzo elettrotecnico.....	3.540	70,1	14,0	24,5	36,8	48,0	19,9	91,2	0,5	8,3
Indirizzo edile.....	1.590	44,8	14,9	16,6	15,2	20,4	44,8	71,2	4,0	24,8
Indirizzo turistico-alberghiero.....	1.230	68,6	10,2	18,8	42,1	48,0	31,5	18,0	32,7	49,2
Indirizzo termoidraulico.....	990	53,6	14,4	27,9	21,7	76,0	2,9	95,5	0,2	4,3
Indirizzo elettronico.....	660	78,8	26,3	30,7	31,8	44,3	36,0	73,8	5,1	21,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	610	55,6	7,6	14,5	39,1	52,6	18,5	23,9	31,2	44,9
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	440	56,0	18,5	8,8	32,1	62,8	19,9	76,3	2,5	21,2
Indirizzo linguistico.....	350	90,1	64,6	68,4	20,3	86,1	10,4	4,3	80,6	15,1
Indirizzo informatico.....	280	65,7	18,4	37,1	22,6	60,8	20,8	33,2	6,0	60,8
Indirizzo grafico-pubblicitario.....	280	79,8	15,5	10,5	54,9	36,8	36,8	50,2	9,0	40,8
Indirizzo chimico.....	200	80,9	1,0	12,3	67,6	33,3	42,2	32,8	37,7	29,4
Indirizzo agrario-alimentare.....	170	73,6	8,6	20,7	44,8	67,8	22,4	33,9	16,1	50,0
Indirizzo socio-sanitario.....	140	84,7	62,5	29,9	13,2	82,6	8,3	23,6	6,3	70,1
Indirizzo generale (licei).....	70	60,0	7,1	34,3	20,0	72,9	14,3	8,6	45,7	45,7
Indirizzo biologico e biotecnologia.....	50	39,6	39,6	37,7	0,0	22,6	43,4	20,8	30,2	49,1
Altri indirizzi.....	110	51,8	10,0	17,3	33,6	70,0	22,7	35,5	8,2	56,4
Indirizzo non specificato.....	14.790	64,2	16,9	23,6	32,0	39,8	32,2	50,0	17,7	32,3
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale...	10.970	59,8	17,7	19,6	29,3	33,8	30,6	68,2	10,1	21,7
Indirizzo edile.....	4.270	49,9	11,9	13,2	26,8	10,9	35,0	97,4	0,1	2,5
Indirizzo meccanico.....	1.470	64,2	14,4	17,6	35,5	46,2	28,0	80,2	3,5	16,3
Indirizzo cosmetica ed estetica.....	1.040	96,0	57,4	45,3	26,1	87,2	4,7	10,7	37,5	51,8
Indirizzo elettrotecnico.....	840	41,1	13,2	26,4	6,7	52,1	42,1	63,2	0,7	36,0
Indirizzo tessile, abbigliamento e moda.....	600	62,6	4,2	6,6	52,8	29,1	32,1	13,5	55,6	30,9
Indirizzo agrario-alimentare.....	580	65,9	6,7	18,0	41,2	51,8	35,8	29,0	14,6	56,4
Indirizzo termoidraulico.....	560	92,6	59,0	42,2	18,3	45,0	10,1	67,0	0,0	33,0
Indirizzo turistico-alberghiero.....	470	58,5	3,6	10,5	44,0	43,4	20,3	35,7	10,0	54,3
Indirizzo amministrativo-commerciale.....	260	44,8	4,6	13,8	26,4	16,9	49,8	5,7	47,9	46,4
Indirizzo legno, mobile e arredamento.....	210	46,8	1,0	16,1	30,7	27,8	49,8	91,2	2,4	6,3
Altri indirizzi.....	140	62,7	16,2	18,3	33,8	51,4	21,8	26,8	26,1	47,2
Indirizzo non specificato.....	520	53,3	12,6	19,7	32,2	19,9	43,9	88,3	5,0	6,7
Livello scuola dell'obbligo (2).....	42.880	60,4	16,5	15,3	33,1	33,6	30,3	73,4	10,6	16,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Trattandosi di una domanda con risposte multiple, il totale non corrisponde alla somma delle singole risposte.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 6

***Le assunzioni a tempo determinato
a carattere stagionale previste
dalle imprese artigiane nel 2010:
principali caratteristiche***

Tavola 32 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per classe di età, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni	Non rilevante
TOTALE.....	24.010	9,5	20,2	19,9	2,8	0,1	47,5
INDUSTRIA.....	10.020	3,8	15,0	20,9	3,2	0,2	56,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.280</i>	<i>5,0</i>	<i>14,2</i>	<i>18,8</i>	<i>2,4</i>	<i>0,5</i>	<i>59,1</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.650	5,9	12,7	21,6	3,0	0,2	56,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	910	1,1	12,2	21,1	1,3	0,0	64,2
Industrie del legno e del mobile.....	620	4,2	24,6	7,4	3,4	0,0	60,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	220	1,8	20,2	14,8	2,2	0,0	61,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	9,8	4,9	9,8	0,0	0,0	75,6
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	22,3	3,6	11,6	0,9	8,0	53,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	310	5,6	9,8	10,8	0,3	3,0	70,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	110	1,0	17,1	38,1	1,9	0,0	41,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	40	17,5	25,0	27,5	0,0	0,0	30,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	50	8,3	22,9	35,4	8,3	0,0	25,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	190	1,6	14,7	15,3	1,1	0,0	67,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>1,9</i>	<i>11,7</i>	<i>14,6</i>	<i>2,9</i>	<i>0,0</i>	<i>68,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4.640</i>	<i>2,4</i>	<i>15,9</i>	<i>23,4</i>	<i>4,1</i>	<i>0,0</i>	<i>54,2</i>
SERVIZI.....	14.000	13,5	23,9	19,1	2,6	0,1	40,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.170	10,2	25,4	20,8	1,6	0,0	42,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.190	13,8	27,7	17,4	2,6	0,1	38,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.250	8,7	11,4	28,8	0,6	0,0	50,5
Servizi alle imprese	1.080	4,1	19,0	24,9	2,2	0,0	49,8
Servizi alle persone	2.310	21,4	19,1	16,3	4,2	0,0	39,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.210	12,2	17,5	16,8	4,3	0,6	48,7
Nord Est.....	6.300	11,9	19,8	18,0	2,9	0,2	47,2
Centro.....	4.940	8,5	21,2	17,4	2,3	0,0	50,6
Sud e Isole.....	9.570	7,4	20,8	23,4	2,6	0,0	45,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	19.630	9,9	20,5	20,3	2,9	0,0	46,4
10 dipendenti e oltre.....	4.390	7,4	18,7	18,0	2,6	0,6	52,7

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 33 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento, principali ragioni della difficoltà e relativo tempo di ricerca, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali considerate di difficile reperimento		La difficoltà di reperimento è prevalentemente imputabile a: (valori %)		Tempo di ricerca (mesi)
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Ridotto numero di candidati	Inadeguatezza dei candidati	
TOTALE.....	6.180	25,7	10,8	14,9	3,3
INDUSTRIA.....	2.460	24,5	10,2	14,3	3,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>1.110</i>	<i>21,1</i>	<i>11,0</i>	<i>10,1</i>	<i>3,1</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	520	19,6	8,5	11,0	3,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	360	39,4	28,1	11,3	2,8
Industrie del legno e del mobile.....	70	10,6	7,7	2,9	3,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	80	26,6	3,9	22,6	2,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	--	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni.....	1.330	28,7	9,3	19,3	4,4
SERVIZI.....	3.720	26,6	11,3	15,3	2,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	190	16,0	7,3	8,6	2,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	2.390	29,2	11,1	18,1	2,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	410	32,4	13,0	19,4	2,8
Servizi alle imprese	260	24,5	12,9	11,6	2,7
Servizi alle persone	470	20,4	12,1	8,2	3,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	940	29,2	11,9	17,3	2,6
Nord Est.....	1.690	26,8	9,1	17,7	2,9
Centro.....	1.440	29,2	16,6	12,6	2,7
Sud e Isole.....	2.110	22,0	8,6	13,5	4,2
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	5.330	27,1	11,0	16,1	3,4
10 dipendenti e oltre.....	850	19,4	10,1	9,3	2,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 33.1 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa del ridotto numero di candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per il ridotto numero di candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla	Manca di strutture formative	Figura molto richiesta e per la quale c'è concorrenza tra le imprese	Professione nuova	Altri motivi
TOTALE.....	2.600	10,8	77,2	9,4	9,7	0,7	3,0
INDUSTRIA.....	1.020	10,2	79,7	3,1	12,7	1,9	2,5
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>580</i>	<i>11,0</i>	<i>69,9</i>	<i>4,0</i>	<i>21,7</i>	<i>0,0</i>	<i>4,5</i>
Estrazione di minerali	-	-	-	-	-	-	-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	230	8,5	75,7	7,1	10,2	0,0	7,1
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	260	28,1	59,2	0,0	40,4	0,0	0,4
Industrie del legno e del mobile.....	50	7,7	87,5	0,0	0,0	0,0	12,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	--	--	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-	-	-	-	-	-	-
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	--	--	--	--	--	--	--
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-	-	-	-	-	-	-
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	--	--	--	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	--	--	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni.....	430	9,3	92,6	2,1	0,9	4,4	0,0
SERVIZI.....	1.580	11,3	75,6	13,4	7,7	0,0	3,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	90	7,3	93,0	0,0	0,0	0,0	7,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	910	11,1	78,4	8,3	10,9	0,0	2,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	160	13,0	64,8	31,5	1,9	0,0	1,9
Servizi alle imprese	140	12,9	83,5	0,0	1,4	0,0	15,1
Servizi alle persone	280	12,1	63,7	30,2	6,0	0,0	0,0
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	380	11,9	63,4	10,4	23,5	0,0	2,6
Nord Est.....	570	9,1	90,8	1,9	3,5	0,0	3,8
Centro.....	820	16,6	70,7	12,0	11,7	0,0	5,6
Sud e Isole.....	820	8,6	80,7	11,5	5,5	2,3	0,0
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	2.160	11,0	79,8	7,0	10,4	0,1	2,6
10 dipendenti e oltre.....	440	10,1	64,5	21,3	5,9	3,6	4,8

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 33.2 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 considerate di difficile reperimento a causa dell'inadeguatezza dei candidati e motivi della difficoltà, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni considerate di difficile reperimento per l'inadeguatezza dei candidati		Motivi della difficoltà di reperimento: (valori %)				
	Totale 2010 (v.a.)*	% su totale assunzioni	Mancanza di un'adeguata formazione/preparazione	Mancanza della necessaria esperienza	Mancanza delle caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione	I candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che viene loro offerto	Altri motivi
TOTALE.....	3.580	14,9	31,2	25,2	17,2	20,8	5,6
INDUSTRIA.....	1.440	14,3	41,4	26,6	8,2	23,7	0,1
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>530</i>	<i>10,1</i>	<i>16,9</i>	<i>42,4</i>	<i>18,8</i>	<i>21,5</i>	<i>0,4</i>
Estrazione di minerali	-	-	-	-	-	-	-
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	290	11,0	18,4	29,0	15,0	36,9	0,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	100	11,3	1,0	82,5	15,5	1,0	0,0
Industrie del legno e del mobile.....	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	--	--	--	--	--	--	--
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-	-	-	-	-	-	-
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	--	--	--	--	--
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	70	22,6	24,6	62,3	13,0	0,0	0,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	--	--	--	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	--	--	--	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	--	--	--	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	--	--	--	--	--	--	--
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni.....	900	19,3	55,6	17,5	1,7	25,2	0,0
SERVIZI.....	2.140	15,3	24,5	24,3	23,2	18,9	9,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	100	8,6	30,7	12,9	37,6	18,8	0,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.480	18,1	21,3	24,3	26,9	19,2	8,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	240	19,4	32,5	47,7	1,2	18,5	0,0
Servizi alle imprese	130	11,6	18,4	20,8	30,4	30,4	0,0
Servizi alle persone	190	8,2	39,5	2,6	9,5	8,9	39,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	560	17,3	29,2	37,8	22,5	10,1	0,4
Nord Est.....	1.120	17,7	19,2	29,5	10,0	41,3	0,0
Centro.....	620	12,6	16,5	9,5	40,3	10,8	22,9
Sud e Isole.....	1.290	13,5	49,7	23,6	9,9	12,4	4,4
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	3.170	16,1	31,6	23,8	16,5	21,8	6,3
10 dipendenti e oltre.....	410	9,3	28,9	36,2	22,2	12,7	0,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
 Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 34 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 con e senza esperienza specifica per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			Di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
TOTALE.....	24.010	16,7	43,1	59,8	14,2	26,0	40,2
INDUSTRIA.....	10.020	16,1	43,8	59,9	12,0	28,1	40,1
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.280</i>	<i>13,1</i>	<i>28,5</i>	<i>41,5</i>	<i>16,6</i>	<i>41,8</i>	<i>58,5</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.650	10,9	32,6	43,5	12,7	43,8	56,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	910	22,3	34,1	56,4	18,2	25,4	43,6
Industrie del legno e del mobile.....	620	4,3	14,1	18,5	14,5	67,0	81,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	220	4,5	18,4	22,9	19,7	57,4	77,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	22,0	17,1	39,0	7,3	53,7	61,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	25,9	13,4	39,3	36,6	24,1	60,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	310	22,3	16,7	39,0	32,1	28,9	61,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	110	23,8	43,8	67,6	24,8	7,6	32,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	40	22,5	25,0	47,5	15,0	37,5	52,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	50	14,6	33,3	47,9	25,0	27,1	52,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	190	5,3	20,0	25,3	26,3	48,4	74,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>7,8</i>	<i>50,5</i>	<i>58,3</i>	<i>14,6</i>	<i>27,2</i>	<i>41,7</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4.640</i>	<i>19,7</i>	<i>61,2</i>	<i>80,8</i>	<i>6,7</i>	<i>12,4</i>	<i>19,2</i>
SERVIZI.....	14.000	17,2	42,5	59,7	15,8	24,5	40,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.170	5,8	29,5	35,4	34,8	29,9	64,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.190	19,0	42,9	61,9	13,7	24,4	38,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.250	33,7	45,1	78,8	8,8	12,4	21,2
Servizi alle imprese	1.080	9,9	32,7	42,7	21,9	35,4	57,3
Servizi alle persone	2.310	10,9	51,0	61,9	14,7	23,4	38,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE							
Nord Ovest	3.210	20,2	32,3	52,5	11,4	36,0	47,5
Nord Est.....	6.300	12,5	37,6	50,1	18,5	31,4	49,9
Centro.....	4.940	17,5	48,6	66,1	16,8	17,1	33,9
Sud e Isole.....	9.570	18,0	47,3	65,3	11,1	23,6	34,7
CLASSE DIMENSIONALE							
1-9 dipendenti.....	19.630	17,1	44,0	61,1	13,6	25,3	38,9
10 dipendenti e oltre.....	4.390	15,3	38,7	54,0	16,9	29,1	46,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 35 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale di immigrati previste dalle imprese artigiane per il 2010, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni di personale stagionale immigrato 2010			
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni
TOTALE.....	4.270	17,8	6.200	25,8
INDUSTRIA.....	1.160	11,5	1.830	18,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>850</i>	<i>16,0</i>	<i>1.280</i>	<i>24,3</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	310	11,5	520	19,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	190	21,0	240	25,9
Industrie del legno e del mobile.....	120	19,3	190	30,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	50	24,2	80	33,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	--	--	--	--
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	--	--	30	26,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	60	20,7	90	30,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	--	--	--	--
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	--	--	--	--
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	--	--	--	--
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	70	35,8	100	52,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>
Costruzioni.....	300	6,4	510	11,0
SERVIZI.....	3.110	22,2	4.370	31,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	160	13,7	220	18,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1.980	24,2	2.750	33,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	240	18,9	350	27,6
Servizi alle imprese	330	30,9	520	48,1
Servizi alle persone	400	17,2	550	23,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	820	25,6	1.210	37,8
Nord Est.....	1.320	20,9	1.740	27,7
Centro.....	910	18,4	1.390	28,2
Sud e Isole.....	1.220	12,8	1.850	19,3
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	3.390	17,3	4.780	24,3
10 dipendenti e oltre.....	880	20,0	1.420	32,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 36 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 e segnalazione del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
TOTALE.....	24.010	39,4	21,7	38,8
INDUSTRIA.....	10.020	62,0	17,3	20,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.280</i>	<i>37,9</i>	<i>25,9</i>	<i>36,2</i>
Estrazione di minerali	20	73,7	0,0	26,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.650	31,3	28,5	40,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	910	23,1	39,5	37,4
Industrie del legno e del mobile.....	620	55,8	11,9	32,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	220	43,5	24,7	31,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	72,7	0,0	27,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	46,3	7,3	46,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	64,3	4,5	31,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	310	71,5	10,2	18,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	110	62,9	14,3	22,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	40	37,5	10,0	52,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	50	52,1	12,5	35,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	190	42,6	30,0	27,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>60,2</i>	<i>2,9</i>	<i>36,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4.640</i>	<i>89,4</i>	<i>7,9</i>	<i>2,7</i>
SERVIZI.....	14.000	23,3	24,9	51,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.170	36,1	19,3	44,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.190	11,0	24,7	64,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.250	69,2	2,6	28,2
Servizi alle imprese	1.080	28,9	25,2	45,9
Servizi alle persone	2.310	33,2	40,4	26,5
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	3.210	31,9	23,9	44,2
Nord Est.....	6.300	37,8	29,0	33,2
Centro.....	4.940	40,3	19,9	39,8
Sud e Isole.....	9.570	42,6	17,2	40,2
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	19.630	41,6	20,2	38,2
10 dipendenti e oltre.....	4.390	29,8	28,7	41,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 37 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)						
		Dirig. e profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializ- zati	Condu- tt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
TOTALE.....	24.010	0,2	2,3	4,8	37,5	23,0	17,2	15,0
INDUSTRIA.....	10.020	0,1	1,0	1,6	4,8	47,1	29,5	15,9
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.280</i>	<i>0,2</i>	<i>1,3</i>	<i>2,9</i>	<i>8,9</i>	<i>23,4</i>	<i>45,5</i>	<i>17,8</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.650	0,2	1,2	0,9	14,6	19,0	54,0	10,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	910	0,1	0,1	3,7	4,8	41,3	30,8	19,1
Industrie del legno e del mobile.....	620	0,2	0,2	5,3	0,8	2,7	51,0	39,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	220	0,0	0,0	4,9	0,4	7,2	52,5	35,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	0,0	7,3	14,6	0,0	48,8	29,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	0,0	7,1	3,6	2,7	36,6	9,8	40,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	310	0,0	3,3	2,6	4,6	60,3	16,7	12,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	110	0,0	12,4	4,8	3,8	41,0	34,3	3,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	40	2,5	7,5	12,5	5,0	22,5	30,0	20,0
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	50	0,0	0,0	0,0	4,2	47,9	20,8	27,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	190	0,0	0,0	12,6	1,6	7,4	56,3	22,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>0,0</i>	<i>2,9</i>	<i>3,9</i>	<i>1,0</i>	<i>16,5</i>	<i>36,9</i>	<i>38,8</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4.640</i>	<i>0,0</i>	<i>0,7</i>	<i>0,0</i>	<i>0,2</i>	<i>74,8</i>	<i>11,3</i>	<i>13,1</i>
SERVIZI.....	14.000	0,2	3,2	7,1	60,8	5,8	8,3	14,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.170	0,3	3,8	18,2	46,8	4,8	5,8	20,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.190	0,2	2,0	1,6	82,2	2,8	0,0	11,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.250	0,0	2,9	5,8	1,5	3,0	76,5	10,3
Servizi alle imprese	1.080	0,0	6,2	9,9	5,2	32,9	0,5	45,4
Servizi alle persone	2.310	0,4	6,1	20,8	50,4	6,0	5,5	10,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE								
Nord Ovest	3.210	0,0	2,5	4,3	43,2	21,6	15,1	13,4
Nord Est.....	6.300	0,0	1,8	7,1	43,2	22,2	15,5	10,1
Centro.....	4.940	0,2	2,3	5,1	35,3	27,3	14,4	15,5
Sud e Isole.....	9.570	0,3	2,5	3,4	33,0	21,9	20,3	18,6
CLASSE DIMENSIONALE								
1-9 dipendenti.....	19.630	0,1	2,2	4,9	39,2	24,1	15,7	13,7
10 dipendenti e oltre.....	4.390	0,3	2,5	4,5	29,8	18,2	23,6	21,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
TOTALE.....	24.010	25,7
1. Dirigenti.....	-	-
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	40	43,9
Altre professioni	40	43,9
3. Professioni tecniche.....	550	24,2
3312 Contabili ed assimilati.....	320	16,5
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione.....	70	21,9
3214 Chinesiterapisti, fisioterapisti, riabilitatori ed assimilati.....	50	88,9
Altre professioni	100	15,8
4. Impiegati.....	1.160	8,7
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati.....	410	1,7
4211 Cassieri, bigliettai (esclusi i commessi di negozio).....	330	0,0
4114 Personale di segreteria.....	100	18,2
4116 Personale addetto agli affari generali	80	51,2
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	80	30,8
4224 Hostess, steward ed assimilati	60	0,0
Altre professioni	100	10,1
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	9.000	28,5
5223 Camerieri ed assimilati	3.550	25,3
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	1.690	39,9
5121 Commessi e assimilati.....	1.490	22,9
5224 Baristi e assimilati.....	1.090	26,4
5547 Bagnini ed assimilati.....	460	24,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	280	44,5
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	190	58,5
5521 Tintori, lavandai e assimilati	170	8,1
Altre professioni	80	2,5
6. Operai specializzati	5.540	32,1
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	1.800	35,9
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati.....	940	11,4
6141 Pittori, stuccatori, laccatori e decoratori	300	74,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.
Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 38 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per grandi gruppi professionali, professioni più richieste di ciascun gruppo e difficoltà di reperimento**

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	di cui di difficile reperimento (%)
6513 Pasticceri, gelatai e conservieri artigianali	250	20,2
6512 Panettieri e pastai artigianali	230	42,9
6413 Operai agricoli specializzati di vivai, fiori, piante ornamentali, serre, orti	210	29,6
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	210	35,2
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	210	2,9
6412 Operai agricoli specializzati di coltivazioni legnose agrarie	190	14,4
6541 Conciatori di pelli e di pellicce e pellettieri	150	66,2
6151 Addetti ai servizi di igiene e pulizia	150	18,6
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	120	45,0
6542 Operai specializzati delle calzature ed assimilati	110	55,7
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	90	72,9
6235 Meccanici e montatori di apparecchi termici, idraulici e di condizionamento	80	0,0
Altre professioni	500	35,3
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	4.120	24,6
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	860	12,3
7312 Addetti agli impianti per la trasformazione delle olive	640	25,7
7423 Conduttori di autobus, di tram e di filobus	630	47,9
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	510	12,8
7422 Autisti di taxi, conduttori di automobili e di furgoni	350	4,0
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	330	33,9
7329 Conduttori di macchinari per la produzione di pasticceria e prodotti da forno	200	27,3
7263 Addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini	120	78,0
7451 Marinai di coperta	80	17,7
7324 Conduttori macchinari trattamento e conservazione frutta, mandorle, verdure, legumi e riso	60	0,0
7275 Assemblatori in serie di articoli in legno e in materiali affini	60	69,0
7322 Conduttori di apparecchi per la lavorazione industriale di prodotti lattiero caseari	60	42,1
Altre professioni	240	11,1
8. Professioni non qualificate	3.610	15,8
8422 Addetti non qualificati a servizi di pulizia in imprese ed enti pubblici ed assimilati	1.150	22,2
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	660	6,1
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	600	9,9
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	420	34,7
8122 Personale ausiliario addetto all'imballaggio, al magazzino ed alla consegna merci	240	0,0
Altre professioni	560	13,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 39 - Assunzioni a tempo determinato a carattere stagionale previste dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale, secondo il livello di istruzione segnalato

	Assunzioni stagionali 2010 (v.a.)*	Livello di istruzione segnalato (%)			
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Scuola dell'obbligo**
TOTALE.....	24.010	0,4	32,9	12,2	54,4
INDUSTRIA.....	10.020	0,1	18,0	13,3	68,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.280</i>	<i>0,1</i>	<i>23,0</i>	<i>15,3</i>	<i>61,6</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.650	0,0	25,2	17,6	57,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	910	0,0	19,4	8,6	72,1
Industrie del legno e del mobile.....	620	0,0	15,8	13,0	71,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	220	0,0	31,8	15,7	52,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	40	0,0	17,1	4,9	78,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	110	0,0	18,8	30,4	50,9
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	310	0,0	12,5	20,0	67,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	110	4,8	42,9	13,3	39,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	40	2,5	62,5	7,5	27,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	50	0,0	68,8	4,2	27,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	190	0,0	11,6	13,7	74,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>100</i>	<i>0,0</i>	<i>25,2</i>	<i>7,8</i>	<i>67,0</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>4.640</i>	<i>0,0</i>	<i>12,2</i>	<i>11,3</i>	<i>76,6</i>
SERVIZI.....	14.000	0,7	43,6	11,3	44,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.170	2,1	46,5	5,2	46,1
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	8.190	0,0	43,8	9,3	46,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	1.250	0,0	30,5	22,4	47,1
Servizi alle imprese	1.080	0,0	41,5	4,1	54,4
Servizi alle persone	2.310	3,2	49,5	19,2	28,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	3.210	0,1	36,4	12,9	50,7
Nord Est.....	6.300	0,2	34,1	12,2	53,5
Centro.....	4.940	0,3	33,3	6,5	59,9
Sud e Isole.....	9.570	0,8	30,8	14,9	53,5
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	19.630	0,4	31,8	12,5	55,3
10 dipendenti e oltre.....	4.390	0,5	38,2	10,7	50,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 7

***Movimenti occupazionali previsti
dalle imprese artigiane nel 2010:
dati regionali e provinciali***

Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione

	ITALIA	Saldi previsti per il 2010*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE.....	-48.930	-3.740	-10.400	-1.260	0	-6.110	-1.330	-4.840	-4.870	-1.500
INDUSTRIA.....	-40.890	-3.490	-8.310	-1.100	-20	-5.460	-1.100	-3.750	-4.080	-1.270
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-21.550</i>	<i>-2.470</i>	<i>-3.800</i>	<i>-500</i>	<i>50</i>	<i>-3.230</i>	<i>-630</i>	<i>-2.040</i>	<i>-2.430</i>	<i>-500</i>
Estrazione di minerali	-90	-20	-20	-10	0	-10	-10	0	0	0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-1.660	-200	-200	-20	-10	-150	-80	-190	-150	-30
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-5.600	-310	-850	0	-10	-1.070	-20	-490	-1.130	-100
Industrie del legno e del mobile.....	-2.510	-150	-310	-30	-10	-490	-220	-210	-320	-70
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	-870	-130	-210	-10	0	-110	0	-90	-90	-30
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-20	0	-10	0	0	0	0	0	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-360	-70	-90	-10	0	-50	0	-50	-20	0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-1.220	-70	-70	-40	10	-160	-60	-100	-90	-70
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-6.070	-1.070	-1.370	-150	-40	-610	-120	-800	-320	-150
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	-940	-100	-260	-60	40	-100	-50	-50	-80	-20
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-520	-20	-150	-60	30	-130	-50	-30	-70	-10
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	-760	-40	-200	-90	30	-130	-40	0	-60	-10
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-920	-290	-70	-10	10	-230	0	-50	-110	0
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>20</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>10</i>	<i>0</i>
Costruzioni.....	-19.360	-1.050	-4.530	-610	-70	-2.230	-460	-1.710	-1.660	-770
SERVIZI.....	-8.040	-250	-2.080	-160	20	-650	-230	-1.100	-780	-230
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1.750	-170	-320	-30	10	-10	-60	-250	-170	-70
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-1.690	-60	-210	-40	-30	-110	-30	-200	-120	-20
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-2.020	-40	-410	0	30	-340	-90	-310	-100	-110
Servizi alle imprese	-930	-50	-530	-50	20	-20	30	-60	-120	30
Servizi alle persone	-1.660	80	-620	-30	-10	-170	-90	-290	-270	-60

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40 - Saldi occupazionali previsti dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione

	Saldi previsti per il 2010*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE.....	-2.510	-970	-450	-100	-2.240	-2.600	-130	-720	-3.580	-1.590
INDUSTRIA.....	-2.250	-500	-230	-130	-1.900	-2.260	-110	-640	-2.880	-1.400
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-1.500</i>	<i>-230</i>	<i>-490</i>	<i>-50</i>	<i>-850</i>	<i>-1.250</i>	<i>-190</i>	<i>-330</i>	<i>-910</i>	<i>-200</i>
Estrazione di minerali	0	0	0	0	0	-20	0	0	-10	-10
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-120	-10	-70	-20	-150	-120	-70	-110	10	20
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-650	-30	-350	-20	-150	-290	-10	-80	-40	10
Industrie del legno e del mobile.....	-180	-30	-130	10	-70	-100	10	-80	-200	40
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	-40	-10	-30	0	-20	-30	0	-20	-50	-10
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	10	0	0	0	-10	-10	0	0	0	0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	0	-10	0	0	-10	-20	0	0	-20	-10
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-10	-20	-20	-10	-50	-200	-10	0	-170	-80
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-200	-100	120	-10	-270	-380	-100	-80	-300	-130
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	-120	-20	-30	-10	-20	-30	-10	-20	0	0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-50	0	10	0	-30	20	0	20	10	-10
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	-110	10	20	0	-40	-40	0	40	-110	0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-40	0	-10	0	-30	-30	0	-10	-20	-20
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>0</i>	<i>10</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>-10</i>	<i>0</i>	<i>20</i>	<i>-20</i>	<i>-30</i>
Costruzioni.....	-750	-270	260	-80	-1.050	-1.000	80	-320	-1.950	-1.170
SERVIZI.....	-270	-480	-220	30	-340	-340	-20	-80	-690	-190
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-130	-160	-50	10	70	-150	20	-20	-210	-70
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-30	-210	-40	-10	-70	-10	-20	-90	-260	-140
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-20	-100	-110	-10	-220	-170	-40	-20	-10	10
Servizi alle imprese	-40	-30	20	10	-30	10	20	10	-30	-120
Servizi alle persone	-50	10	-40	20	-100	-20	-10	40	-190	130

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione

	ITALIA	Tasso di variazione previsto nel 2010*								
		Piemonte e Val d'Aosta	Lombardia	Liguria	Trentino Alto Adige	Veneto	Friuli Venezia G.	Emilia Romagna	Toscana	Umbria
TOTALE.....	-3,2	-2,9	-3,9	-3,3	-0,0	-3,1	-3,4	-3,2	-3,8	-4,5
INDUSTRIA.....	-3,6	-3,6	-4,2	-4,3	-0,1	-3,6	-3,8	-3,4	-4,1	-5,0
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-3,3</i>	<i>-4,4</i>	<i>-3,0</i>	<i>-4,0</i>	<i>0,4</i>	<i>-3,2</i>	<i>-3,5</i>	<i>-2,8</i>	<i>-3,8</i>	<i>-3,5</i>
Estrazione di minerali	-3,3	-4,7	-3,8	-5,9	-2,3	-3,5	-5,8	1,8	-2,3	0,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-2,4	-3,6	-2,8	-0,7	-0,6	-2,5	-4,5	-2,7	-3,1	-2,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-4,6	-6,3	-4,2	-0,5	-1,9	-4,7	-2,1	-4,0	-4,6	-2,8
Industrie del legno e del mobile.....	-3,3	-3,2	-2,5	-3,4	-0,3	-3,3	-4,5	-3,6	-4,8	-3,8
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	-3,1	-5,0	-3,6	-2,5	0,1	-2,7	-0,5	-2,6	-3,9	-3,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	-0,5	-0,3	-0,5	2,6	-3,8	0,4	-1,7	-0,8	-1,4	2,5
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-2,2	-4,2	-1,7	-4,6	2,5	-1,9	0,3	-2,3	-1,7	-0,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-3,8	-2,9	-2,0	-6,7	1,9	-3,3	-6,2	-3,5	-3,0	-6,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-3,6	-5,6	-3,1	-5,2	-1,3	-2,5	-2,5	-3,5	-3,3	-4,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	-2,2	-2,0	-3,1	-4,6	8,0	-1,5	-4,5	-0,8	-2,3	-4,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-1,4	-0,7	-1,7	-6,7	7,5	-1,9	-4,3	-0,7	-3,0	-2,1
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	-2,5	-1,6	-3,7	-9,7	3,1	-3,5	-2,8	0,1	-2,1	-1,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-4,8	-8,9	-2,3	-6,7	3,0	-6,8	-0,4	-3,8	-2,6	-1,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>0,3</i>	<i>2,6</i>	<i>1,5</i>	<i>2,2</i>	<i>0,0</i>	<i>-0,2</i>	<i>-0,4</i>	<i>1,5</i>	<i>1,4</i>	<i>2,5</i>
Costruzioni.....	-4,1	-2,6	-6,1	-4,7	-0,5	-4,5	-4,3	-4,7	-4,7	-6,9
SERVIZI.....	-2,0	-0,8	-3,2	-1,3	0,2	-1,5	-2,3	-2,8	-2,7	-2,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-1,6	-2,0	-1,9	-0,9	0,3	-0,1	-2,3	-2,5	-2,1	-3,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-3,5	-2,0	-3,9	-2,6	-3,4	-2,0	-3,4	-4,1	-3,8	-2,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-2,8	-0,6	-3,9	-0,2	1,1	-4,0	-4,8	-4,5	-2,5	-7,2
Servizi alle imprese	-1,3	-0,8	-3,4	-1,7	1,0	-0,2	1,4	-0,7	-2,3	2,3
Servizi alle persone	-1,7	1,0	-3,6	-1,0	-0,3	-1,7	-3,1	-3,1	-3,2	-3,0

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 40.1 - Tasso di variazione occupazionale previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per settore di attività e regione

	Tasso di variazione previsto nel 2010*									
	Marche	Lazio	Abruzzo	Molise	Campania	Puglia	Basilicata	Calabria	Sicilia	Sardegna
TOTALE.....	-3,5	-1,3	-1,2	-1,4	-3,9	-3,1	-1,1	-2,2	-4,2	-3,7
INDUSTRIA.....	-4,0	-1,0	-0,9	-2,4	-4,8	-3,6	-1,4	-2,9	-4,9	-4,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>-3,7</i>	<i>-1,2</i>	<i>-3,9</i>	<i>-2,3</i>	<i>-4,5</i>	<i>-4,3</i>	<i>-5,6</i>	<i>-3,8</i>	<i>-3,5</i>	<i>-2,0</i>
Estrazione di minerali	-1,2	-2,7	0,0	0,0	0,0	-6,9	-3,2	-1,1	-2,5	-4,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	-4,2	-0,3	-3,8	-3,4	-3,5	-2,0	-7,5	-5,6	0,1	0,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	-4,3	-1,7	-10,5	-8,3	-4,4	-4,4	-4,6	-11,8	-3,3	1,8
Industrie del legno e del mobile.....	-3,5	-1,3	-10,1	5,0	-3,2	-3,1	1,7	-8,1	-6,1	2,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	-2,5	-1,0	-6,0	-2,9	-3,1	-2,4	1,3	-5,1	-4,3	-2,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5,1	-3,3	2,4	100,0	-4,7	-4,0	0,0	0,0	-1,7	-2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	-0,2	-2,1	-0,5	-11,1	-3,9	-5,7	-7,0	0,0	-5,9	-5,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	-1,1	-1,8	-3,0	-3,2	-3,5	-9,5	-4,6	0,0	-5,5	-6,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	-2,8	-2,2	4,2	-1,6	-6,7	-7,2	-10,7	-3,5	-5,2	-6,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	-5,2	-2,1	-5,3	-5,5	-3,5	-2,6	-4,4	-6,9	-0,1	-0,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	-2,2	0,0	1,7	4,7	-5,3	1,9	1,3	5,1	0,8	-1,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	-6,6	0,6	3,3	-3,8	-4,5	-3,1	-1,9	7,1	-6,8	0,0
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	-4,2	1,0	-8,0	2,2	-5,6	-9,9	-6,3	-4,7	-3,7	-11,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>-0,4</i>	<i>2,0</i>	<i>1,6</i>	<i>2,6</i>	<i>1,1</i>	<i>-3,5</i>	<i>3,8</i>	<i>7,7</i>	<i>-6,2</i>	<i>-5,9</i>
Costruzioni.....	-5,2	-0,9	1,9	-2,5	-5,1	-3,0	1,6	-2,5	-6,2	-6,4
SERVIZI.....	-1,8	-1,9	-2,2	1,3	-1,9	-1,7	-0,6	-0,7	-2,6	-1,4
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	-3,3	-2,4	-1,9	1,3	1,5	-2,4	2,0	-0,5	-2,7	-1,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	-1,4	-6,0	-3,0	-3,4	-2,5	-0,2	-4,0	-4,3	-5,1	-6,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	-0,6	-2,5	-5,5	-1,5	-5,0	-4,0	-4,4	-0,9	-0,1	0,3
Servizi alle imprese	-1,3	-0,9	1,2	3,7	-1,8	0,3	4,4	0,7	-0,9	-4,7
Servizi alle persone	-1,5	0,2	-1,5	5,5	-2,2	-0,4	-1,5	2,2	-3,5	5,9

* I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 41 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10 dipend. e oltre
PIEMONTE	12,8	11,2	16,6	11,9	23,7
TORINO.....	12,9	10,0	19,2	12,4	20,3
VERCELLI.....	13,8	15,0	10,7	12,6	27,9
NOVARA.....	11,7	11,4	12,4	10,7	25,2
CUNEO.....	16,7	16,5	17,4	15,2	32,0
ASTI.....	12,2	11,3	15,0	11,1	27,5
ALESSANDRIA.....	9,1	7,3	13,7	8,5	16,8
BIELLA.....	10,1	10,2	10,0	8,7	23,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	11,3	11,4	11,0	10,3	26,6
VALLE D'AOSTA	20,2	20,8	18,8	19,4	38,9
LOMBARDIA	9,6	9,0	11,0	8,6	21,9
VARESE.....	8,7	8,0	10,4	7,8	20,7
COMO.....	9,0	9,2	8,5	7,9	22,4
SONDRIO.....	19,8	19,9	19,8	19,0	31,6
MILANO (1).....	8,6	6,9	11,5	8,0	19,6
BERGAMO.....	9,0	9,1	8,6	8,0	18,4
BRESCIA.....	10,1	9,6	11,4	8,5	25,2
PAVIA.....	6,4	5,3	9,1	5,5	22,1
CREMONA.....	13,2	13,7	12,0	11,8	26,6
MANTOVA.....	13,3	12,5	15,3	11,9	25,6
LECCO.....	9,4	8,9	10,5	9,0	13,8
LODI.....	9,5	8,6	11,2	8,4	23,3
MONZA E BRIANZA (1).....	7,5	6,6	9,9	6,3	20,2
LIGURIA	17,9	19,3	15,5	17,1	31,9
IMPERIA.....	16,2	15,3	17,9	15,1	35,0
SAVONA.....	16,4	14,0	21,0	15,5	32,6
GENOVA.....	19,2	23,7	11,8	18,5	30,1
LA SPEZIA.....	17,4	16,3	19,4	16,2	33,6
TRENTINO ALTO ADIGE	29,2	32,7	21,9	27,4	46,5
BOLZANO.....	28,7	32,5	20,6	26,9	43,6
TRENTO.....	29,8	32,9	23,2	28,0	50,8
VENETO	12,8	12,3	13,8	11,6	23,3
VERONA.....	10,1	6,9	17,8	8,7	26,5
VICENZA.....	14,3	13,4	16,9	13,5	20,5
BELLUNO.....	18,8	20,5	14,8	17,2	35,0
TREVISO.....	11,4	12,0	9,6	9,9	23,4
VENEZIA.....	16,9	17,2	16,4	16,0	26,6
PADOVA.....	10,8	12,1	7,7	9,7	21,0
ROVIGO.....	11,5	8,8	17,8	10,5	19,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	12,8	13,2	12,0	10,9	30,4
UDINE.....	13,8	15,3	10,5	12,0	30,7
GORIZIA.....	11,0	10,3	12,0	9,2	34,3
TRIESTE.....	15,8	14,9	17,3	15,0	26,7
PORDENONE.....	10,2	9,4	12,0	7,6	30,3
EMILIA ROMAGNA	13,9	14,0	13,7	12,9	24,9
PIACENZA.....	13,8	15,5	10,3	12,7	26,4
PARMA.....	14,2	15,0	12,5	12,5	33,8
REGGIO EMILIA.....	10,3	8,6	14,4	8,9	24,7
MODENA.....	12,3	12,8	11,2	11,2	23,7
BOLOGNA.....	12,4	12,9	11,4	12,0	16,8
FERRARA.....	17,4	17,5	17,2	16,8	23,8
RAVENNA.....	19,0	22,1	13,8	17,4	35,1
FORLÌ-CESENA.....	16,7	16,2	17,5	15,7	24,6
RIMINI (2).....	14,6	12,8	17,9	13,5	26,5
TOSCANA	12,3	11,7	14,1	11,4	24,3
MASSA.....	15,8	17,5	12,3	15,2	25,6
LUCCA.....	10,1	9,3	11,7	8,8	25,8
PISTOIA.....	9,8	9,1	11,5	8,8	21,9
FIRENZE.....	11,4	10,0	15,6	10,7	19,4
LIVORNO.....	14,7	12,7	18,4	13,2	40,1
PISA.....	10,4	9,7	12,3	9,2	22,5
AREZZO.....	12,0	11,8	12,7	10,9	22,0
SIENA.....	14,6	14,0	16,2	12,9	32,2
GROSSETO.....	15,0	14,6	15,8	13,9	32,7
PRATO.....	15,2	15,8	12,7	14,6	25,6

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 41 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni nel 2010 per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Totale	Per settore		Per classe dimensionale	
		Industria e costruz.	Servizi	1-9 dipend.	10 dipend. e oltre
UMBRIA	12,7	12,8	12,6	11,6	24,6
PERUGIA.....	12,7	12,9	12,0	11,6	24,5
TERNI.....	12,8	12,1	14,3	11,8	25,0
MARCHE	14,3	14,4	13,8	13,3	21,8
PESARO-URBINO (2).....	16,5	16,9	15,8	16,1	19,7
ANCONA.....	10,1	10,3	9,8	8,5	22,9
MACERATA.....	18,2	19,2	15,6	17,5	24,2
ASCOLI PICENO (3).....	15,4	14,7	17,0	14,7	23,6
FERMO.....	10,7	10,3	12,0	9,6	19,0
LAZIO	19,4	20,4	17,8	18,9	32,4
VITERBO.....	18,0	18,5	16,8	16,9	40,0
RIETI.....	18,2	21,7	8,6	17,4	41,0
ROMA.....	21,9	23,4	19,6	21,6	31,1
LATINA.....	11,6	9,3	15,6	10,6	34,6
FROSINONE.....	17,2	19,3	13,0	16,8	26,8
ABRUZZO	19,4	20,4	17,3	18,8	28,6
L'AQUILA.....	21,8	22,4	20,5	20,8	50,6
TERAMO.....	18,4	19,6	15,3	18,4	19,0
PESCARA.....	17,1	19,7	12,6	16,3	28,5
CHIETI.....	20,5	20,4	20,9	19,9	30,7
MOLISE	21,8	24,2	16,4	21,0	35,6
CAMPOBASSO.....	23,4	25,2	19,2	22,8	32,7
ISERNIA.....	17,6	21,5	9,2	16,3	45,5
CAMPANIA	18,5	20,3	15,0	18,0	32,8
CASERTA.....	15,0	14,8	15,4	14,2	38,2
BENEVENTO.....	21,7	23,7	17,3	21,2	39,2
NAPOLI.....	16,6	18,1	14,2	16,4	24,9
AVELLINO.....	21,8	25,1	13,7	21,1	42,9
SALERNO.....	20,5	22,9	16,0	20,1	33,0
PUGLIA	17,4	18,5	15,0	16,7	31,8
FOGGIA.....	21,3	22,2	19,0	20,8	34,7
BARI.....	13,4	13,0	14,2	12,4	29,4
TARANTO.....	17,0	18,5	14,7	16,9	20,4
BRINDISI.....	22,1	25,6	14,6	21,4	43,8
LECCE.....	21,7	24,4	14,8	21,0	38,3
BASILICATA	24,6	25,9	21,6	23,8	41,7
POTENZA.....	27,1	28,5	24,0	26,6	40,8
MATERA.....	19,6	20,8	17,0	18,3	43,1
CALABRIA	23,3	26,2	17,9	22,9	34,2
COSENZA.....	23,2	26,0	17,7	22,8	35,1
CATANZARO.....	21,0	22,7	17,5	20,8	26,4
REGGIO CALABRIA.....	22,0	27,0	14,9	21,4	37,2
CROTONE.....	28,3	29,9	25,1	27,8	36,5
VIBO VALENTIA.....	27,5	29,1	23,9	27,2	39,3
SICILIA	16,5	17,1	15,4	15,8	32,8
TRAPANI.....	16,0	14,2	19,9	15,5	25,3
PALERMO.....	15,9	17,2	13,5	15,1	34,5
MESSINA.....	18,0	18,5	17,1	17,5	30,5
AGRIGENTO.....	15,0	16,1	12,9	14,1	40,3
CALTANISSETTA.....	16,7	18,9	13,3	15,9	33,3
ENNA.....	15,3	15,9	13,9	14,5	34,0
CATANIA.....	15,9	15,5	16,8	15,3	30,3
RAGUSA.....	15,0	16,0	13,1	14,1	35,7
SIRACUSA.....	21,5	25,3	14,1	20,7	41,7
SARDEGNA	18,3	17,5	20,2	17,6	36,2
SASSARI.....	20,8	21,2	19,8	19,9	41,0
NUORO.....	23,6	22,0	27,6	23,3	33,8
CAGLIARI.....	15,1	12,7	19,5	14,1	35,3
ORISTANO.....	12,5	12,9	11,6	11,9	24,6
NORD OVEST	11,4	10,7	13,2	10,5	23,3
NORD EST	14,6	14,7	14,3	13,4	26,5
CENTRO	14,8	14,6	15,2	14,0	24,8
SUD E ISOLE	18,6	19,6	16,5	17,9	32,9
TOTALE ITALIA	14,8	14,8	14,8	14,0	26,3

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 42 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
PIEMONTE	6.850	10.640	-3.780	5,5	8,5	-3,0
TORINO.....	3.290	4.740	-1.450	5,7	8,2	-2,5
VERCELLI.....	330	620	-290	6,5	12,1	-5,7
NOVARA.....	480	650	-170	4,4	5,9	-1,5
CUNEO.....	1.360	1.600	-240	6,6	7,7	-1,2
ASTI.....	330	610	-270	5,0	9,1	-4,1
ALESSANDRIA.....	550	1.230	-680	3,9	8,7	-4,9
BIELLA.....	190	600	-410	3,7	11,3	-7,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	320	590	-270	6,8	12,6	-5,8
VALLE D'AOSTA	610	570	40	16,0	14,9	1,1
LOMBARDIA	10.430	20.830	-10.400	3,9	7,9	-3,9
VARESE.....	940	1.810	-870	3,5	6,7	-3,2
COMO.....	710	1.370	-660	3,6	6,9	-3,3
SONDRIO.....	620	850	-230	9,4	12,9	-3,5
MILANO (1).....	2.100	5.250	-3.150	3,8	9,5	-5,7
BERGAMO.....	1.440	2.710	-1.270	3,4	6,3	-3,0
BRESCIA.....	2.090	4.020	-1.930	3,8	7,4	-3,5
PAVIA.....	400	1.050	-650	3,2	8,3	-5,1
CREMONA.....	630	910	-290	5,7	8,3	-2,6
MANTOVA.....	800	1.370	-570	5,6	9,5	-4,0
LECCO.....	380	670	-290	3,3	5,8	-2,5
LODI.....	190	460	-270	3,7	9,0	-5,3
MONZA E BRIANZA (1).....	130	350	-220	3,0	8,0	-5,0
LIGURIA	3.150	4.410	-1.260	8,3	11,6	-3,3
IMPERIA.....	440	750	-310	8,4	14,5	-6,1
SAVONA.....	640	980	-330	8,9	13,5	-4,6
GENOVA.....	1.520	1.840	-320	7,8	9,4	-1,6
LA SPEZIA.....	560	850	-290	8,9	13,6	-4,7
TRENTINO ALTO ADIGE	5.380	5.380	0	13,6	13,6	-0,0
BOLZANO.....	2.900	2.960	-70	12,2	12,5	-0,3
TRENTO.....	2.480	2.420	70	15,7	15,3	0,4
VENETO	10.210	16.320	-6.110	5,3	8,4	-3,1
VERONA.....	1.510	2.360	-850	4,8	7,6	-2,7
VICENZA.....	2.240	3.200	-960	5,5	7,9	-2,4
BELLUNO.....	610	840	-230	8,6	11,9	-3,3
TREVISO.....	1.420	3.410	-2.000	3,7	8,9	-5,2
VENEZIA.....	2.360	2.720	-370	8,3	9,6	-1,3
PADOVA.....	1.550	2.670	-1.120	4,1	7,0	-2,9
ROVIGO.....	530	1.110	-580	5,0	10,4	-5,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.910	3.240	-1.330	4,9	8,3	-3,4
UDINE.....	930	1.470	-540	4,7	7,4	-2,7
GORIZIA.....	210	290	-70	6,6	8,9	-2,3
TRIESTE.....	320	400	-90	7,0	8,9	-1,9
PORDENONE.....	450	1.080	-630	3,9	9,4	-5,5
EMILIA ROMAGNA	9.250	14.090	-4.840	6,2	9,4	-3,2
PIACENZA.....	530	900	-370	5,8	9,9	-4,1
PARMA.....	870	990	-120	5,9	6,8	-0,8
REGGIO EMILIA.....	890	1.760	-870	4,7	9,3	-4,6
MODENA.....	1.260	2.240	-980	4,9	8,7	-3,8
BOLOGNA.....	1.320	2.090	-770	4,7	7,4	-2,7
FERRARA.....	780	1.140	-360	7,6	11,1	-3,5
RAVENNA.....	1.270	1.570	-300	10,2	12,6	-2,4
FORLÌ-CESENA.....	1.260	1.710	-450	7,3	9,9	-2,6
RIMINI (2).....	1.080	1.690	-620	8,4	13,2	-4,8
TOSCANA	7.770	12.630	-4.870	6,0	9,8	-3,8
MASSA.....	500	680	-180	7,9	10,8	-2,9
LUCCA.....	710	1.430	-720	5,3	10,7	-5,4
PISTOIA.....	540	1.090	-550	4,9	10,0	-5,1
FIRENZE.....	1.700	2.820	-1.120	5,1	8,5	-3,4
LIVORNO.....	890	1.100	-220	11,0	13,7	-2,7
PISA.....	650	1.180	-530	4,6	8,4	-3,7
AREZZO.....	710	1.450	-740	4,3	8,8	-4,5
SIENA.....	670	960	-290	7,3	10,4	-3,1
GROSSETO.....	620	790	-170	10,2	13,0	-2,7
PRATO.....	780	1.120	-350	6,5	9,4	-2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 42 - Movimenti e tassi occupazionali previsti dalle imprese artigiane nel 2010 per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Movimenti previsti nel 2010 (valori assoluti)*			Tassi previsti nel 2010**		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
UMBRIA	1.670	3.170	-1.500	5,0	9,5	-4,5
PERUGIA.....	1.220	2.490	-1.270	4,6	9,5	-4,8
TERNI.....	450	680	-230	6,4	9,7	-3,2
MARCHE	4.620	7.130	-2.510	6,5	10,1	-3,5
PESARO-URBINO (2).....	1.190	1.760	-570	6,7	10,0	-3,3
ANCONA.....	850	1.860	-1.010	4,5	9,9	-5,4
MACERATA.....	1.510	2.050	-530	9,8	13,3	-3,5
ASCOLI PICENO (3).....	670	650	20	9,0	8,8	0,2
FERMO.....	400	810	-410	3,5	7,0	-3,5
LAZIO	9.840	10.820	-970	13,3	14,6	-1,3
VITERBO.....	790	1.110	-320	10,7	15,0	-4,3
RIETI.....	410	550	-130	14,1	18,7	-4,6
ROMA.....	6.730	6.240	490	15,3	14,2	1,1
LATINA.....	630	1.220	-590	6,4	12,4	-6,0
FROSINONE.....	1.280	1.710	-420	12,8	17,0	-4,2
ABRUZZO	4.510	4.960	-450	12,2	13,4	-1,2
L'AQUILA.....	1.350	1.120	230	19,8	16,4	3,4
TERAMO.....	1.350	1.770	-420	11,9	15,5	-3,7
PESCARA.....	720	730	-10	8,8	9,0	-0,1
CHIETI.....	1.090	1.340	-250	10,1	12,5	-2,3
MOLISE	1.440	1.550	-100	19,4	20,8	-1,4
CAMPOBASSO.....	1.200	1.270	-70	22,0	23,4	-1,3
ISERNIA.....	240	270	-30	12,3	13,9	-1,6
CAMPANIA	8.190	10.430	-2.240	14,2	18,0	-3,9
CASERTA.....	1.110	1.690	-590	12,6	19,4	-6,7
BENEVENTO.....	630	790	-160	15,6	19,6	-4,0
NAPOLI.....	2.660	3.730	-1.060	12,3	17,2	-4,9
AVELLINO.....	1.250	1.580	-320	18,8	23,6	-4,8
SALERNO.....	2.540	2.650	-110	15,2	15,9	-0,6
PUGLIA	11.180	13.770	-2.600	13,4	16,6	-3,1
FOGGIA.....	1.920	2.100	-180	20,6	22,5	-2,0
BARI.....	3.840	5.300	-1.460	9,4	13,0	-3,6
TARANTO.....	890	1.160	-260	13,0	16,8	-3,8
BRINDISI.....	1.110	1.390	-290	15,0	18,9	-3,9
LECCE.....	3.420	3.830	-410	18,1	20,2	-2,2
BASILICATA	2.550	2.690	-130	21,8	23,0	-1,1
POTENZA.....	2.010	1.940	70	26,8	25,9	0,9
MATERA.....	540	740	-200	12,9	17,7	-4,8
CALABRIA	5.210	5.930	-720	16,1	18,3	-2,2
COSENZA.....	2.220	2.570	-350	18,5	21,4	-2,9
CATANZARO.....	820	900	-90	14,0	15,5	-1,5
REGGIO CALABRIA.....	1.170	1.410	-240	13,3	16,0	-2,7
CROTONE.....	540	560	-10	18,7	19,1	-0,4
VIBO VALENTIA.....	460	490	-30	16,2	17,1	-0,9
SICILIA	11.680	15.260	-3.580	13,7	17,9	-4,2
TRAPANI.....	1.170	1.960	-790	12,2	20,5	-8,3
PALERMO.....	1.940	2.280	-340	12,2	14,3	-2,2
MESSINA.....	2.180	2.570	-390	16,3	19,2	-2,9
AGRIGENTO.....	770	1.150	-370	14,9	22,1	-7,2
CALTANISSETTA.....	460	590	-130	12,1	15,5	-3,3
ENNA.....	350	540	-190	10,3	15,9	-5,6
CATANIA.....	2.700	3.250	-550	15,0	18,1	-3,1
RAGUSA.....	1.130	1.640	-510	12,0	17,5	-5,5
SIRACUSA.....	990	1.280	-300	15,1	19,7	-4,6
SARDEGNA	5.250	6.840	-1.590	12,3	16,1	-3,7
SASSARI.....	2.150	2.890	-740	14,6	19,6	-5,0
NUORO.....	1.230	1.340	-110	19,1	20,7	-1,7
CAGLIARI.....	1.670	2.290	-630	9,3	12,8	-3,5
ORISTANO.....	210	320	-110	5,9	9,1	-3,2
NORD OVEST	21.050	36.450	-15.390	4,9	8,4	-3,6
NORD EST	26.740	39.030	-12.290	6,3	9,2	-2,9
CENTRO	23.900	33.750	-9.850	7,8	11,0	-3,2
SUD E ISOLE	50.020	61.420	-11.400	14,0	17,2	-3,2
TOTALE ITALIA	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
PIEMONTE	-2.880	-900	-3.780	-3,1	-2,7	-3,0
TORINO.....	-1.120	-330	-1.450	-2,6	-2,2	-2,5
VERCELLI.....	-250	-40	-290	-6,7	-2,9	-5,7
NOVARA.....	-90	-80	-170	-1,0	-3,0	-1,5
CUNEO.....	-150	-90	-240	-1,1	-1,3	-1,2
ASTI.....	-250	-30	-270	-4,9	-1,8	-4,1
ALESSANDRIA.....	-430	-250	-680	-4,1	-7,1	-4,9
BIELLA.....	-360	-50	-410	-9,6	-3,0	-7,6
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	-230	-40	-270	-6,4	-3,7	-5,8
VALLE D'AOSTA	50	0	40	1,4	-0,5	1,1
LOMBARDIA	-8.760	-1.640	-10.400	-4,6	-2,2	-3,9
VARESE.....	-630	-240	-870	-3,1	-3,6	-3,2
COMO.....	-590	-70	-660	-3,9	-1,5	-3,3
SONDRIO.....	-210	-20	-230	-4,4	-1,2	-3,5
MILANO (1).....	-2.820	-330	-3.150	-6,4	-2,8	-5,7
BERGAMO.....	-930	-340	-1.270	-3,2	-2,4	-3,0
BRESCIA.....	-1.730	-210	-1.930	-4,7	-1,2	-3,5
PAVIA.....	-550	-100	-650	-5,4	-3,9	-5,1
CREMONA.....	-230	-50	-290	-3,1	-1,5	-2,6
MANTOVA.....	-470	-110	-570	-4,9	-2,1	-4,0
LECCO.....	-180	-110	-290	-2,1	-3,6	-2,5
LODI.....	-250	-30	-270	-6,6	-1,8	-5,3
MONZA E BRIANZA (1).....	-180	-40	-220	-5,7	-3,3	-5,0
LIGURIA	-1.060	-200	-1.260	-3,6	-2,3	-3,3
IMPERIA.....	-290	-30	-310	-7,3	-2,2	-6,1
SAVONA.....	-320	-20	-330	-5,6	-1,2	-4,6
GENOVA.....	-200	-120	-320	-1,3	-2,7	-1,6
LA SPEZIA.....	-250	-40	-290	-5,6	-2,2	-4,7
TRENTINO ALTO ADIGE	-90	90	0	-0,4	0,6	-0,0
BOLZANO.....	-110	40	-70	-0,8	0,4	-0,3
TRENTO.....	20	50	70	0,2	1,1	0,4
VENETO	-4.600	-1.510	-6.110	-3,6	-2,3	-3,1
VERONA.....	-670	-190	-850	-3,1	-1,9	-2,7
VICENZA.....	-610	-360	-960	-2,3	-2,5	-2,4
BELLUNO.....	-190	-40	-230	-4,0	-1,7	-3,3
TREVISO.....	-1.620	-380	-2.000	-6,5	-2,8	-5,2
VENEZIA.....	-120	-240	-370	-0,6	-2,8	-1,3
PADOVA.....	-930	-200	-1.120	-3,7	-1,5	-2,9
ROVIGO.....	-470	-110	-580	-6,8	-3,0	-5,5
FRIULI VENEZIA GIULIA	-1.090	-240	-1.330	-4,1	-1,9	-3,4
UDINE.....	-380	-160	-540	-2,8	-2,5	-2,7
GORIZIA.....	-60	-10	-70	-2,6	-1,4	-2,3
TRIESTE.....	-70	-10	-90	-2,2	-0,9	-1,9
PORDENONE.....	-570	-60	-630	-7,8	-1,5	-5,5
EMILIA ROMAGNA	-4.040	-810	-4.840	-3,9	-1,8	-3,2
PIACENZA.....	-340	-30	-370	-5,2	-1,1	-4,1
PARMA.....	-120	0	-120	-1,2	-0,0	-0,8
REGGIO EMILIA.....	-800	-70	-870	-6,1	-1,2	-4,6
MODENA.....	-820	-160	-980	-4,6	-2,0	-3,8
BOLOGNA.....	-600	-170	-770	-3,0	-2,1	-2,7
FERRARA.....	-250	-120	-360	-3,6	-3,4	-3,5
RAVENNA.....	-230	-80	-300	-2,7	-1,9	-2,4
FORLÌ-CESENA.....	-400	-50	-450	-3,7	-0,8	-2,6
RIMINI (2).....	-480	-140	-620	-5,4	-3,5	-4,8
TOSCANA	-4.160	-700	-4.870	-4,5	-1,9	-3,8
MASSA.....	-150	-30	-180	-3,2	-2,0	-2,9
LUCCA.....	-680	-40	-720	-7,0	-1,1	-5,4
PISTOIA.....	-500	-60	-550	-6,3	-1,9	-5,1
FIRENZE.....	-880	-240	-1.120	-3,7	-2,6	-3,4
LIVORNO.....	-180	-30	-220	-3,0	-1,8	-2,7
PISA.....	-460	-70	-530	-4,7	-1,6	-3,7
AREZZO.....	-620	-120	-740	-5,8	-2,1	-4,5
SIENA.....	-250	-40	-290	-3,9	-1,4	-3,1
GROSSETO.....	-150	-20	-170	-3,2	-1,1	-2,7
PRATO.....	-290	-50	-350	-3,1	-2,2	-2,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 43 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Totale settori

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
UMBRIA.....	-1.320	-180	-1.500	-5,7	-1,7	-4,5
PERUGIA.....	-1.170	-110	-1.270	-6,4	-1,3	-4,8
TERNI.....	-150	-70	-230	-3,1	-3,7	-3,2
MARCHE.....	-1.840	-670	-2.510	-4,2	-2,5	-3,5
PESARO-URBINO (2).....	-370	-210	-570	-3,5	-2,9	-3,3
ANCONA.....	-890	-120	-1.010	-7,7	-1,7	-5,4
MACERATA.....	-310	-230	-530	-3,2	-4,0	-3,5
ASCOLI PICENO (3).....	50	-40	20	1,0	-1,6	0,2
FERMO.....	-330	-80	-410	-4,6	-1,8	-3,5
LAZIO.....	-780	-200	-970	-1,3	-1,6	-1,3
VITERBO.....	-290	-30	-320	-4,9	-1,8	-4,3
RIETI.....	-140	10	-130	-5,8	1,7	-4,6
ROMA.....	540	-60	490	1,5	-0,8	1,1
LATINA.....	-570	-20	-590	-7,0	-1,2	-6,0
FROSINONE.....	-320	-100	-420	-4,0	-5,3	-4,2
ABRUZZO.....	-210	-240	-450	-0,7	-2,7	-1,2
L'AQUILA.....	250	-20	230	4,4	-2,0	3,4
TERAMO.....	-320	-100	-420	-3,7	-3,5	-3,7
PESCARA.....	20	-30	-10	0,4	-1,4	-0,1
CHIETI.....	-160	-90	-250	-2,0	-3,4	-2,3
MOLISE.....	-40	-70	-100	-0,6	-3,9	-1,4
CAMPOBASSO.....	-10	-60	-70	-0,2	-4,7	-1,3
ISERNIA.....	-30	0	-30	-1,7	-1,0	-1,6
CAMPANIA.....	-2.040	-200	-2.240	-4,1	-2,4	-3,9
CASERTA.....	-560	-30	-590	-7,5	-2,2	-6,7
BENEVENTO.....	-160	0	-160	-4,7	0,0	-4,0
NAPOLI.....	-990	-70	-1.060	-5,2	-2,6	-4,9
AVELLINO.....	-300	-20	-320	-5,5	-1,6	-4,8
SALERNO.....	-30	-80	-110	-0,2	-3,2	-0,6
PUGLIA.....	-2.130	-470	-2.600	-3,2	-2,9	-3,1
FOGGIA.....	-170	-10	-180	-2,1	-0,9	-2,0
BARI.....	-1.120	-330	-1.460	-3,5	-3,8	-3,6
TARANTO.....	-190	-80	-260	-3,4	-5,9	-3,8
BRINDISI.....	-270	-20	-290	-4,3	-1,5	-3,9
LECCE.....	-380	-30	-410	-2,4	-0,8	-2,2
BASILICATA.....	-90	-40	-130	-1,0	-1,8	-1,1
POTENZA.....	100	-30	70	1,5	-2,2	0,9
MATERA.....	-190	-10	-200	-5,7	-1,4	-4,8
CALABRIA.....	-600	-120	-720	-2,2	-2,1	-2,2
COSENZA.....	-330	-20	-350	-3,3	-0,8	-2,9
CATANZARO.....	-50	-40	-90	-1,0	-3,4	-1,5
REGGIO CALABRIA.....	-210	-30	-240	-2,9	-1,8	-2,7
CROTONE.....	20	-40	-10	1,0	-6,9	-0,4
VIBO VALENTIA.....	-30	0	-30	-1,1	0,9	-0,9
SICILIA.....	-3.210	-370	-3.580	-4,6	-2,4	-4,2
TRAPANI.....	-720	-70	-790	-9,2	-3,9	-8,3
PALERMO.....	-300	-50	-340	-2,3	-1,6	-2,2
MESSINA.....	-350	-40	-390	-3,3	-1,6	-2,9
AGRIGENTO.....	-380	0	-370	-8,9	0,1	-7,2
CALTANISSETTA.....	-90	-30	-130	-3,0	-4,8	-3,3
ENNA.....	-170	-20	-190	-6,3	-2,5	-5,6
CATANIA.....	-470	-80	-550	-3,1	-2,8	-3,1
RAGUSA.....	-470	-50	-510	-6,1	-2,8	-5,5
SIRACUSA.....	-270	-30	-300	-5,1	-2,3	-4,6
SARDEGNA.....	-1.280	-310	-1.590	-3,7	-3,9	-3,7
SASSARI.....	-650	-90	-740	-5,4	-3,4	-5,0
NUORO.....	-80	-30	-110	-1,4	-3,1	-1,7
CAGLIARI.....	-440	-180	-630	-3,1	-5,2	-3,5
ORISTANO.....	-120	0	-110	-4,0	0,1	-3,2
NORD OVEST.....	-12.650	-2.740	-15.390	-4,0	-2,4	-3,6
NORD EST.....	-9.820	-2.470	-12.290	-3,4	-1,8	-2,9
CENTRO.....	-8.100	-1.750	-9.850	-3,6	-2,0	-3,2
SUD E ISOLE.....	-9.600	-1.800	-11.400	-3,3	-2,7	-3,2
TOTALE ITALIA.....	-40.170	-8.770	-48.930	-3,6	-2,2	-3,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43.1 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
PIEMONTE	-2.680	-880	-3.560	-4,0	-3,1	-3,8
TORINO.....	-1.210	-320	-1.530	-4,1	-2,6	-3,7
VERCELLI.....	-220	-30	-250	-7,8	-2,9	-6,3
NOVARA.....	-50	-80	-130	-0,8	-3,6	-1,5
CUNEO.....	-70	-80	-150	-0,6	-1,4	-0,9
ASTI.....	-230	-30	-260	-6,0	-2,3	-5,0
ALESSANDRIA.....	-390	-240	-630	-5,0	-8,3	-5,9
BIELLA.....	-330	-50	-380	-11,4	-3,8	-9,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	-200	-40	-240	-7,1	-4,1	-6,3
VALLE D'AOSTA	70	0	70	2,8	0,2	2,4
LOMBARDIA	-6.900	-1.410	-8.310	-4,9	-2,4	-4,2
VARESE.....	-570	-220	-780	-3,7	-4,0	-3,8
COMO.....	-540	-60	-600	-4,8	-1,4	-3,9
SONDRIO.....	-140	-10	-150	-3,9	-1,0	-3,1
MILANO (1).....	-2.190	-210	-2.400	-7,8	-2,9	-6,8
BERGAMO.....	-630	-300	-930	-2,8	-2,4	-2,7
BRESCIA.....	-1.430	-210	-1.640	-5,0	-1,4	-3,8
PAVIA.....	-430	-100	-530	-5,9	-4,6	-5,6
CREMONA.....	-110	-50	-170	-2,1	-1,8	-2,0
MANTOVA.....	-390	-110	-500	-5,6	-2,6	-4,5
LECCO.....	-120	-90	-220	-1,9	-3,7	-2,4
LODI.....	-180	-20	-200	-7,0	-1,7	-5,4
MONZA E BRIANZA (1).....	-160	-30	-190	-7,1	-3,2	-5,9
LIGURIA	-960	-140	-1.100	-5,0	-2,2	-4,3
IMPERIA.....	-240	-20	-260	-8,8	-2,6	-7,3
SAVONA.....	-260	-10	-270	-6,9	-1,1	-5,6
GENOVA.....	-210	-90	-300	-2,2	-2,7	-2,3
LA SPEZIA.....	-250	-20	-270	-8,2	-1,7	-6,3
TRENTINO ALTO ADIGE	-120	100	-20	-0,7	0,9	-0,1
BOLZANO.....	-90	50	-40	-1,0	0,7	-0,3
TRENTO.....	-30	50	20	-0,4	1,4	0,2
VENETO	-3.960	-1.510	-5.460	-4,2	-2,7	-3,6
VERONA.....	-660	-170	-830	-4,2	-2,1	-3,5
VICENZA.....	-560	-370	-930	-2,8	-2,9	-2,8
BELLUNO.....	-140	-40	-180	-4,1	-2,0	-3,4
TREVISO.....	-1.310	-400	-1.710	-6,9	-3,4	-5,6
VENEZIA.....	-90	-220	-310	-0,7	-2,9	-1,5
PADOVA.....	-790	-200	-1.000	-4,3	-1,8	-3,4
ROVIGO.....	-400	-110	-510	-8,3	-3,4	-6,3
FRIULI VENEZIA GIULIA	-850	-240	-1.100	-4,6	-2,3	-3,8
UDINE.....	-330	-170	-510	-3,4	-3,3	-3,4
GORIZIA.....	-30	-10	-40	-1,7	-1,6	-1,7
TRIESTE.....	-60	-20	-80	-3,0	-1,7	-2,6
PORDENONE.....	-440	-40	-480	-8,4	-1,2	-5,4
EMILIA ROMAGNA	-3.040	-710	-3.750	-4,2	-1,9	-3,4
PIACENZA.....	-230	-20	-250	-4,9	-1,0	-3,7
PARMA.....	-10	0	-10	-0,1	0,1	-0,1
REGGIO EMILIA.....	-630	-60	-690	-6,6	-1,4	-4,8
MODENA.....	-760	-150	-910	-5,7	-2,3	-4,6
BOLOGNA.....	-490	-160	-650	-3,5	-2,4	-3,2
FERRARA.....	-180	-110	-280	-3,7	-3,6	-3,7
RAVENNA.....	-120	-50	-170	-2,1	-1,7	-2,0
FORLÌ-CESENA.....	-270	-40	-310	-3,5	-0,8	-2,4
RIMINI (2).....	-360	-120	-480	-6,0	-3,8	-5,3
TOSCANA	-3.490	-600	-4.080	-5,0	-2,0	-4,1
MASSA.....	-80	-20	-110	-2,5	-1,9	-2,4
LUCCA.....	-540	-30	-570	-7,9	-1,0	-5,8
PISTOIA.....	-450	-50	-490	-7,5	-1,9	-5,8
FIRENZE.....	-700	-200	-900	-3,9	-2,5	-3,5
LIVORNO.....	-150	-40	-190	-3,6	-2,6	-3,4
PISA.....	-400	-70	-470	-5,4	-1,8	-4,2
AREZZO.....	-550	-100	-650	-6,5	-2,0	-4,8
SIENA.....	-190	-30	-220	-3,9	-1,4	-3,1
GROSSETO.....	-160	0	-160	-4,7	-0,4	-3,7
PRATO.....	-280	-50	-330	-3,5	-2,5	-3,3

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) Tavola 43.1 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Industria

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
UMBRIA.....	-1.120	-150	-1.270	-6,5	-1,8	-5,0
PERUGIA.....	-1.040	-80	-1.120	-7,5	-1,2	-5,4
TERNI.....	-80	-70	-150	-2,5	-4,6	-3,1
MARCHE.....	-1.640	-610	-2.250	-5,0	-2,6	-4,0
PESARO-URBINO (2).....	-310	-190	-490	-4,1	-3,0	-3,6
ANCONA.....	-750	-100	-840	-9,0	-1,7	-6,0
MACERATA.....	-340	-210	-550	-4,7	-4,2	-4,5
ASCOLI PICENO (3).....	50	-30	20	1,3	-1,9	0,3
FERMO.....	-300	-80	-380	-5,0	-1,9	-3,7
LAZIO.....	-290	-200	-500	-0,7	-2,3	-1,0
VITERBO.....	-260	-30	-290	-6,1	-2,6	-5,2
RIETI.....	-110	10	-110	-6,1	2,0	-4,8
ROMA.....	820	-90	730	3,6	-2,1	2,7
LATINA.....	-530	-10	-540	-10,0	-0,8	-8,3
FROSINONE.....	-210	-80	-290	-3,7	-5,1	-4,0
ABRUZZO.....	40	-270	-230	0,2	-4,0	-0,9
L'AQUILA.....	290	-30	260	6,8	-3,4	5,2
TERAMO.....	-210	-110	-320	-3,1	-4,6	-3,5
PESCARA.....	20	-40	-10	0,6	-2,1	-0,2
CHIETI.....	-70	-100	-160	-1,3	-5,0	-2,2
MOLISE.....	-70	-60	-130	-1,6	-4,9	-2,4
CAMPOBASSO.....	-30	-60	-90	-1,0	-5,9	-2,2
ISERNIA.....	-40	-10	-40	-3,1	-2,0	-2,9
CAMPANIA.....	-1.720	-180	-1.900	-5,0	-3,3	-4,8
CASERTA.....	-530	-20	-560	-9,9	-2,5	-8,9
BENEVENTO.....	-140	0	-140	-5,5	0,2	-4,6
NAPOLI.....	-890	-60	-960	-7,1	-3,6	-6,7
AVELLINO.....	-210	-10	-220	-5,1	-1,4	-4,5
SALERNO.....	60	-90	-30	0,6	-5,1	-0,3
PUGLIA.....	-1.850	-410	-2.260	-3,7	-3,1	-3,6
FOGGIA.....	-160	-10	-170	-2,7	-1,0	-2,4
BARI.....	-1.050	-300	-1.350	-4,4	-4,1	-4,4
TARANTO.....	-130	-70	-200	-3,5	-6,9	-4,3
BRINDISI.....	-220	-10	-230	-5,0	-1,3	-4,4
LECCE.....	-290	-20	-310	-2,4	-0,7	-2,1
BASILICATA.....	-90	-30	-110	-1,3	-1,7	-1,4
POTENZA.....	50	-20	30	1,1	-2,3	0,5
MATERA.....	-140	-10	-140	-5,9	-0,8	-4,7
CALABRIA.....	-510	-130	-640	-2,8	-3,6	-2,9
COSENZA.....	-380	-20	-390	-5,3	-1,3	-4,7
CATANZARO.....	-10	-50	-60	-0,5	-5,5	-1,6
REGGIO CALABRIA.....	-150	-40	-180	-3,3	-4,2	-3,4
CROTONE.....	60	-30	30	3,4	-7,6	1,4
VIBO VALENTIA.....	-30	0	-30	-1,8	1,4	-1,5
SICILIA.....	-2.670	-220	-2.880	-5,6	-2,0	-4,9
TRAPANI.....	-630	-60	-680	-11,2	-5,1	-10,2
PALERMO.....	-220	-10	-230	-2,6	-0,3	-2,2
MESSINA.....	-270	0	-270	-3,7	-0,1	-3,0
AGRIGENTO.....	-330	10	-330	-11,6	0,9	-9,2
CALTANISSETTA.....	-70	-30	-100	-3,7	-4,9	-4,0
ENNA.....	-140	-10	-150	-6,7	-3,0	-6,1
CATANIA.....	-430	-70	-500	-4,2	-3,5	-4,1
RAGUSA.....	-370	-20	-380	-6,7	-1,4	-5,7
SIRACUSA.....	-210	-30	-240	-5,5	-3,7	-5,2
SARDEGNA.....	-1.150	-250	-1.400	-4,9	-4,5	-4,8
SASSARI.....	-510	-70	-580	-6,2	-3,7	-5,7
NUORO.....	-70	-30	-90	-1,7	-3,7	-2,0
CAGLIARI.....	-460	-160	-620	-4,9	-6,3	-5,2
ORISTANO.....	-110	10	-110	-5,7	1,0	-4,4
NORD OVEST.....	-10.470	-2.430	-12.910	-4,6	-2,6	-4,0
NORD EST.....	-7.970	-2.360	-10.330	-3,9	-2,1	-3,2
CENTRO.....	-6.540	-1.560	-8.100	-4,1	-2,2	-3,5
SUD E ISOLE.....	-8.010	-1.540	-9.560	-3,9	-3,2	-3,8
TOTALE ITALIA.....	-32.990	-7.900	-40.890	-4,1	-2,4	-3,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 43.2 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
PIEMONTE	-200	-20	-220	-0,8	-0,4	-0,7
TORINO.....	100	-20	80	0,7	-0,5	0,5
VERCELLI.....	-40	0	-40	-3,5	-2,8	-3,4
NOVARA.....	-40	0	-40	-1,9	0,3	-1,6
CUNEO.....	-90	-10	-100	-2,5	-0,6	-2,1
ASTI.....	-20	0	-20	-1,7	1,9	-1,1
ALESSANDRIA.....	-50	-10	-60	-1,7	-1,0	-1,6
BIELLA.....	-30	0	-30	-3,6	1,2	-2,5
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	-30	0	-30	-3,8	-0,8	-3,4
VALLE D'AOSTA	-20	0	-30	-2,5	-3,3	-2,6
LOMBARDIA	-1.860	-220	-2.080	-3,6	-1,7	-3,2
VARESE.....	-70	-20	-90	-1,3	-1,9	-1,4
COMO.....	-40	-10	-60	-1,2	-1,6	-1,3
SONDRIO.....	-70	-10	-80	-5,6	-1,5	-4,5
MILANO (1).....	-630	-110	-740	-4,0	-2,7	-3,7
BERGAMO.....	-300	-40	-340	-4,8	-2,2	-4,3
BRESCIA.....	-300	0	-290	-3,4	0,2	-2,7
PAVIA.....	-120	0	-120	-4,3	-0,5	-3,8
CREMONA.....	-120	0	-120	-6,1	-0,2	-4,7
MANTOVA.....	-70	0	-70	-3,1	0,0	-2,3
LECCO.....	-60	-20	-80	-2,7	-3,2	-2,8
LODI.....	-70	-10	-70	-5,8	-2,3	-5,1
MONZA E BRIANZA (1).....	-20	-10	-30	-1,8	-4,0	-2,3
LIGURIA	-100	-60	-160	-1,0	-2,3	-1,3
IMPERIA.....	-50	0	-50	-3,9	-1,1	-3,3
SAVONA.....	-50	-10	-60	-2,8	-1,3	-2,5
GENOVA.....	10	-30	-20	0,2	-2,7	-0,3
LA SPEZIA.....	-10	-20	-30	-0,5	-3,4	-1,3
TRENTINO ALTO ADIGE	30	-10	20	0,4	-0,4	0,2
BOLZANO.....	-10	-10	-20	-0,3	-0,4	-0,3
TRENTO.....	50	0	40	1,3	-0,4	0,9
VENETO	-650	0	-650	-1,9	-0,0	-1,5
VERONA.....	-10	-20	-30	-0,1	-1,1	-0,3
VICENZA.....	-50	10	-30	-0,8	0,9	-0,4
BELLUNO.....	-50	0	-50	-3,6	-0,5	-2,9
TREVISO.....	-310	30	-290	-5,0	1,8	-3,7
VENEZIA.....	-30	-30	-60	-0,5	-2,0	-0,8
PADOVA.....	-140	10	-130	-2,1	0,3	-1,5
ROVIGO.....	-70	0	-70	-3,4	-0,2	-2,8
FRIULI VENEZIA GIULIA	-230	0	-230	-2,9	0,0	-2,3
UDINE.....	-50	20	-30	-1,2	1,7	-0,6
GORIZIA.....	-40	0	-40	-4,1	-0,6	-3,5
TRIESTE.....	-10	0	-10	-1,0	1,0	-0,5
PORDENONE.....	-140	-20	-160	-6,5	-3,7	-5,9
EMILIA ROMAGNA	-1.000	-100	-1.100	-3,3	-1,1	-2,8
PIACENZA.....	-110	-10	-120	-5,7	-1,7	-5,0
PARMA.....	-110	-10	-120	-3,5	-0,6	-2,9
REGGIO EMILIA.....	-180	-10	-180	-4,9	-0,5	-3,9
MODENA.....	-60	-10	-70	-1,3	-0,4	-1,1
BOLOGNA.....	-110	-10	-120	-1,8	-0,7	-1,6
FERRARA.....	-70	-10	-80	-3,3	-2,3	-3,1
RAVENNA.....	-110	-20	-130	-3,8	-2,6	-3,5
FORLÌ-CESENA.....	-140	-10	-140	-4,1	-0,7	-3,2
RIMINI (2).....	-120	-20	-140	-4,0	-2,4	-3,7
TOSCANA	-680	-100	-780	-2,9	-1,8	-2,7
MASSA.....	-70	-10	-80	-4,7	-2,0	-4,4
LUCCA.....	-140	-10	-150	-4,9	-1,8	-4,4
PISTOIA.....	-50	-10	-60	-2,7	-2,3	-2,6
FIRENZE.....	-190	-40	-220	-3,2	-3,0	-3,2
LIVORNO.....	-30	0	-30	-1,6	0,4	-1,2
PISA.....	-60	0	-60	-2,5	-0,2	-2,1
AREZZO.....	-80	-20	-90	-3,3	-2,9	-3,2
SIENA.....	-60	-10	-70	-3,8	-1,2	-3,1
GROSSETO.....	10	-10	0	0,6	-3,4	-0,2
PRATO.....	-20	0	-20	-0,9	-0,9	-0,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 43.2 - Saldo occupazionale e tasso di variazione previsto dalle imprese artigiane per il 2010 per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale - Servizi**

	Saldo previsto al 31/12/2010 (v.a.)*			Tasso di variazione previsto nel 2010**		
	Dipendenti			Dipendenti		
	1-9	10 e oltre	Totale	1-9	10 e oltre	Totale
UMBRIA	-200	-30	-230	-3,3	-1,6	-2,9
PERUGIA.....	-130	-20	-150	-2,9	-1,9	-2,7
TERNI.....	-70	0	-80	-4,3	-0,8	-3,5
MARCHE	-200	-60	-270	-1,7	-1,8	-1,8
PESARO-URBINO (2).....	-60	-20	-80	-2,0	-2,4	-2,1
ANCONA.....	-150	-20	-170	-4,3	-1,8	-3,7
MACERATA.....	30	-10	20	1,1	-2,0	0,5
ASCOLI PICENO (3).....	0	-10	0	0,3	-0,9	-0,0
FERMO.....	-30	0	-30	-2,4	-0,6	-2,2
LAZIO	-480	10	-480	-2,2	0,2	-1,9
VITERBO.....	-30	10	-20	-1,9	2,3	-1,3
RIETI.....	-30	0	-30	-4,8	0,9	-3,9
ROMA.....	-280	40	-240	-1,9	1,5	-1,4
LATINA.....	-40	-10	-50	-1,4	-2,2	-1,5
FROSINONE.....	-110	-30	-130	-4,6	-6,1	-4,8
ABRUZZO	-250	30	-220	-3,0	1,2	-2,2
L'AQUILA.....	-40	10	-30	-2,5	2,3	-1,8
TERAMO.....	-120	10	-100	-5,8	2,7	-4,3
PESCARA.....	0	0	0	-0,1	0,3	0,0
CHIETI.....	-90	10	-90	-3,6	0,7	-2,6
MOLISE	30	0	30	1,9	-0,9	1,3
CAMPOBASSO.....	20	-10	20	1,9	-1,6	1,0
ISERNIA.....	10	0	10	2,1	2,2	2,1
CAMPANIA	-320	-10	-340	-2,1	-0,5	-1,9
CASERTA.....	-30	-10	-30	-1,3	-1,4	-1,3
BENEVENTO.....	-20	0	-20	-2,4	-0,7	-2,2
NAPOLI.....	-100	-10	-110	-1,5	-1,0	-1,5
AVELLINO.....	-90	-10	-100	-6,6	-2,0	-5,8
SALERNO.....	-80	10	-70	-1,8	1,3	-1,4
PUGLIA	-280	-60	-340	-1,6	-2,0	-1,7
FOGGIA.....	-10	0	-10	-0,4	-0,8	-0,4
BARI.....	-70	-30	-110	-0,9	-2,3	-1,1
TARANTO.....	-60	-10	-70	-3,0	-2,5	-3,0
BRINDISI.....	-50	-10	-50	-2,6	-2,2	-2,6
LECCE.....	-90	-10	-100	-2,6	-1,5	-2,4
BASILICATA	-10	-10	-20	-0,2	-2,3	-0,6
POTENZA.....	50	-10	40	2,7	-1,7	2,0
MATERA.....	-50	-10	-60	-5,5	-3,0	-4,9
CALABRIA	-90	10	-80	-1,0	0,4	-0,7
COSENZA.....	40	0	40	1,4	0,0	1,1
CATANZARO.....	-30	10	-30	-2,2	2,5	-1,4
REGGIO CALABRIA.....	-70	10	-60	-2,4	1,2	-1,7
CROTONE.....	-30	-10	-40	-4,8	-5,1	-4,9
VIBO VALENTIA.....	10	0	10	0,8	0,0	0,7
SICILIA	-540	-150	-690	-2,5	-3,1	-2,6
TRAPANI.....	-100	-10	-110	-4,3	-1,9	-3,8
PALERMO.....	-70	-40	-110	-1,6	-4,1	-2,1
MESSINA.....	-80	-40	-120	-2,3	-5,6	-2,8
AGRIGENTO.....	-40	-10	-50	-3,2	-2,0	-3,0
CALTANISSETTA.....	-20	0	-20	-1,8	-4,4	-1,9
ENNA.....	-40	0	-40	-5,0	-1,5	-4,3
CATANIA.....	-30	-10	-50	-0,7	-1,4	-0,8
RAGUSA.....	-100	-30	-130	-4,4	-6,4	-4,8
SIRACUSA.....	-60	0	-60	-3,9	0,2	-3,0
SARDEGNA	-130	-60	-190	-1,2	-2,4	-1,4
SASSARI.....	-140	-20	-160	-3,7	-2,8	-3,5
NUORO.....	-10	-10	-20	-0,7	-1,7	-0,9
CAGLIARI.....	20	-20	0	0,4	-2,4	-0,1
ORISTANO.....	0	0	-10	-0,3	-1,9	-0,6
NORD OVEST	-2.180	-310	-2.490	-2,5	-1,4	-2,3
NORD EST	-1.850	-110	-1.960	-2,3	-0,5	-1,9
CENTRO	-1.570	-190	-1.750	-2,5	-1,3	-2,3
SUD E ISOLE	-1.590	-260	-1.850	-1,8	-1,5	-1,8
TOTALE ITALIA	-7.180	-870	-8.040	-2,2	-1,1	-2,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** I tassi di variazione sono calcolati sulla base dei saldi occupazionali non arrotondati.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Totale assunzioni 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
PIEMONTE	6.000	6,2	37,6	10,9	36,0	40,6	61,0
TORINO.....	3.010	9,6	33,3	10,8	34,2	38,5	57,3
VERCELLI.....	270	0,4	53,2	6,0	24,7	31,5	70,4
NOVARA.....	450	1,8	45,8	6,4	30,2	30,2	62,7
CUNEO.....	1.100	3,4	36,2	18,4	53,6	56,2	70,7
ASTI.....	300	1,7	33,2	3,0	25,2	48,0	55,4
ALESSANDRIA.....	470	4,1	46,7	4,7	27,7	33,3	62,0
BIELLA.....	180	1,1	38,5	6,6	46,2	27,5	57,7
VERBANO-CUSIO-OSOLA.....	240	5,5	53,0	17,8	23,3	41,1	58,1
VALLE D'AOSTA	370	1,1	51,1	2,7	45,4	23,0	76,0
LOMBARDIA	9.030	5,4	43,7	11,0	40,5	38,7	68,2
VARESE.....	860	4,8	44,1	7,0	28,9	39,6	65,8
COMO.....	640	3,7	31,8	16,3	36,8	38,5	69,9
SONDRIO.....	430	9,9	30,5	8,3	25,6	23,8	62,8
MILANO (1).....	1.740	9,2	63,8	8,0	55,3	43,9	65,4
BERGAMO.....	1.350	3,3	45,2	20,5	43,1	43,5	61,1
BRESCIA.....	1.780	6,7	37,6	10,2	37,5	36,5	75,1
PAVIA.....	390	0,8	43,6	18,4	35,5	36,2	70,2
CREMONA.....	500	3,2	29,1	9,6	36,1	28,9	63,3
MANTOVA.....	670	1,9	40,5	6,1	36,0	36,5	72,5
LECCO.....	330	1,2	30,4	4,5	51,5	41,0	78,9
LODI.....	190	7,0	39,8	3,8	31,2	46,8	77,4
MONZA E BRIANZA (1).....	130	3,1	56,9	6,9	37,7	35,4	61,5
LIGURIA	2.450	1,6	49,8	7,5	42,0	34,1	74,6
IMPERIA.....	320	1,6	31,1	6,6	23,9	41,5	67,0
SAVONA.....	380	0,8	41,6	11,3	33,9	55,8	63,2
GENOVA.....	1.390	1,9	55,8	8,0	51,3	24,7	78,9
LA SPEZIA.....	360	1,4	51,7	2,2	30,8	40,8	76,7
TRENTINO ALTO ADIGE	3.270	3,1	39,9	18,2	42,7	38,8	73,0
BOLZANO.....	1.850	4,2	32,8	20,0	36,2	41,6	72,5
TRENTO.....	1.420	1,8	49,2	15,9	51,2	35,1	73,6
VENETO	8.310	5,6	39,8	10,2	36,4	36,7	60,7
VERONA.....	1.100	6,4	43,2	14,0	25,0	41,1	59,1
VICENZA.....	2.070	4,7	42,7	5,2	28,2	36,8	53,0
BELLUNO.....	470	1,1	30,4	6,0	29,8	27,2	50,1
TREVISO.....	1.270	3,6	50,4	3,2	37,6	39,7	58,5
VENEZIA.....	1.540	8,1	32,7	7,9	40,2	43,6	72,6
PADOVA.....	1.440	5,5	38,4	22,9	53,3	28,5	68,8
ROVIGO.....	420	9,7	25,8	14,4	38,3	28,4	50,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.670	5,0	42,3	15,2	53,2	33,9	65,5
UDINE.....	830	7,7	37,2	17,0	58,6	30,2	65,9
GORIZIA.....	180	0,6	49,7	10,2	50,3	40,7	51,4
TRIESTE.....	230	2,2	48,1	7,8	49,4	33,3	70,6
PORDENONE.....	430	3,0	45,7	17,9	45,9	38,3	68,0
EMILIA ROMAGNA	7.210	3,9	46,5	8,5	40,1	40,8	61,8
PIACENZA.....	500	1,8	63,1	13,8	36,5	21,6	42,3
PARMA.....	810	5,1	47,6	14,8	41,0	42,3	73,9
REGGIO EMILIA.....	820	3,3	47,8	11,0	39,0	54,3	67,2
MODENA.....	1.130	5,3	68,9	3,3	32,0	36,9	42,8
BOLOGNA.....	1.240	3,4	39,4	14,8	58,2	39,2	52,5
FERRARA.....	680	2,8	28,7	5,7	57,9	43,6	84,9
RAVENNA.....	680	8,4	31,6	2,1	30,2	39,9	79,4
FORLÌ-CESENA.....	870	2,3	44,0	3,0	30,8	35,8	55,5
RIMINI (2).....	470	1,3	42,3	6,6	21,1	55,6	74,6
TOSCANA	5.690	3,2	39,5	10,4	37,7	37,4	63,8
MASSA.....	410	6,8	32,9	15,0	51,1	37,5	76,8
LUCCA.....	520	4,4	46,0	4,2	34,6	33,1	60,6
PISTOIA.....	320	2,5	44,4	5,3	32,6	36,3	59,0
FIRENZE.....	1.390	3,0	30,1	14,2	40,7	34,6	64,2
LIVORNO.....	360	0,6	48,2	3,9	33,5	52,1	79,2
PISA.....	600	2,8	37,7	7,7	36,9	30,8	67,7
AREZZO.....	660	6,9	60,1	11,6	23,2	46,2	42,5
SIENA.....	500	0,8	25,0	9,7	36,7	23,6	75,4
GROSSETO.....	330	1,2	53,2	14,0	50,2	43,8	73,3
PRATO.....	610	1,3	36,8	9,9	40,0	44,4	55,1

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 44 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 secondo il livello di istruzione segnalato e altre caratteristiche, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Totale assunzioni 2008 (v.a.)*	di cui: (valori %)					
		livello di istruzione segnalato dalle imprese			di difficile reperimento	fino a 29 anni	necessità di ulteriore formazione
		universitario	secondario e post second.	qualifica profess.			
UMBRIA.....	1.540	1,9	60,8	4,0	41,1	35,2	66,5
PERUGIA.....	1.120	2,0	61,1	4,5	40,2	28,4	71,7
TERNI.....	420	1,7	60,0	2,4	43,3	53,3	52,4
MARCHE.....	3.710	2,4	44,3	14,0	34,6	39,2	59,8
PESARO-URBINO (2).....	770	5,5	49,9	14,1	34,9	41,1	71,6
ANCONA.....	630	4,3	20,3	8,3	55,3	53,3	50,7
MACERATA.....	1.470	0,3	48,1	16,1	32,4	36,7	55,7
ASCOLI PICENO (3).....	470	1,7	54,5	7,7	13,8	26,8	75,1
FERMO.....	380	2,1	45,7	23,1	33,5	36,7	47,6
LAZIO.....	8.020	2,7	30,9	12,8	37,0	46,1	54,1
VITERBO.....	550	1,1	32,2	15,0	17,2	26,4	55,9
RIETI.....	370	0,8	38,5	27,0	49,7	43,3	62,0
ROMA.....	5.470	3,3	28,6	10,5	35,2	51,6	54,9
LATINA.....	530	3,0	46,0	21,7	45,5	41,5	64,3
FROSINONE.....	1.090	1,0	31,8	13,9	47,3	31,6	41,5
ABRUZZO.....	3.990	3,2	40,0	6,5	52,0	32,0	61,2
L'AQUILA.....	1.270	0,5	44,9	6,6	47,9	12,3	51,9
TERAMO.....	1.130	5,4	40,9	1,8	46,2	35,9	72,5
PESCARA.....	640	2,8	44,1	15,2	51,0	45,7	65,9
CHIETI.....	950	4,6	29,7	6,3	65,0	44,3	56,8
MOLISE.....	1.110	1,4	34,7	17,8	26,9	30,2	37,5
CAMPOBASSO.....	890	1,8	25,8	21,7	23,3	25,3	36,8
ISERNIA.....	230	0,0	69,8	2,7	41,3	49,3	40,4
CAMPANIA.....	6.600	6,0	43,1	10,5	24,6	39,3	57,4
CASERTA.....	1.040	3,1	28,6	20,3	27,9	36,6	62,6
BENEVENTO.....	570	3,0	65,4	3,9	33,3	49,5	53,9
NAPOLI.....	2.060	15,7	52,0	7,9	17,7	44,7	53,9
AVELLINO.....	1.000	0,9	44,7	1,0	29,7	30,0	71,0
SALERNO.....	1.930	0,8	34,0	14,8	24,9	36,7	52,3
PUGLIA.....	8.960	1,4	47,1	7,3	34,9	32,2	69,2
FOGGIA.....	1.580	0,6	58,2	2,1	31,6	21,9	58,0
BARI.....	3.010	1,7	44,2	4,5	41,7	40,3	68,9
TARANTO.....	660	2,7	52,4	1,5	36,1	48,1	87,9
BRINDISI.....	820	4,4	46,6	25,1	39,5	42,6	54,0
LECCE.....	2.890	0,2	43,1	9,5	27,9	22,9	75,7
BASILICATA.....	2.250	2,0	34,4	4,0	22,8	21,8	53,4
POTENZA.....	1.790	1,3	33,6	4,4	21,5	19,6	59,4
MATERA.....	460	4,6	37,5	2,8	27,8	30,4	30,2
CALABRIA.....	4.550	2,7	44,4	12,8	25,3	37,3	59,2
COSENZA.....	1.940	4,1	45,1	11,5	23,8	36,5	71,5
CATANZARO.....	770	1,7	41,1	12,2	30,7	31,6	44,6
REGGIO CALABRIA.....	990	2,6	43,6	17,3	17,8	37,7	53,4
CROTONE.....	460	0,2	48,2	2,9	29,4	41,2	32,9
VIBO VALENTIA.....	400	1,5	45,3	21,0	36,5	47,1	72,9
SICILIA.....	9.480	1,1	35,5	18,7	27,6	38,8	57,3
TRAPANI.....	800	3,0	56,7	4,4	20,7	55,2	68,2
PALERMO.....	1.740	0,9	16,4	7,1	20,7	56,3	63,8
MESSINA.....	1.770	0,6	43,8	13,6	43,1	25,1	50,5
AGRIGENTO.....	630	2,7	26,7	17,3	24,1	36,0	42,7
CALTANISSETTA.....	390	0,8	22,9	13,0	46,8	22,9	80,2
ENNA.....	340	0,9	40,5	14,7	46,9	48,4	61,9
CATANIA.....	2.010	0,8	31,4	41,2	15,4	28,1	60,2
RAGUSA.....	920	0,5	46,9	25,5	29,9	30,6	56,8
SIRACUSA.....	870	0,9	44,3	11,7	28,4	55,2	40,4
SARDEGNA.....	3.520	4,9	45,7	10,4	30,6	37,1	51,1
SASSARI.....	1.300	2,5	54,2	6,5	18,1	42,8	43,1
NUORO.....	800	1,5	25,9	27,4	56,8	24,3	62,3
CAGLIARI.....	1.240	9,7	48,5	1,8	26,1	40,2	50,4
ORISTANO.....	180	3,3	53,8	22,8	35,3	31,5	62,5
NORD OVEST.....	17.840	5,1	42,7	10,3	39,3	38,4	66,8
NORD EST.....	20.450	4,5	42,4	11,3	40,1	38,3	63,4
CENTRO.....	18.960	2,7	38,5	11,6	37,0	41,2	59,1
SUD E ISOLE.....	40.450	2,7	41,6	11,4	30,8	35,2	59,3
TOTALE ITALIA.....	97.700	3,5	41,4	11,2	35,5	37,6	61,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale

	Lavoratori immigrati previsti nel 2010 (valori assoluti)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
PIEMONTE	1.360	250	1.610
TORINO.....	850	110	960
VERCELLI.....	30	--	40
NOVARA.....	60	--	80
CUNEO.....	230	50	280
ASTI.....	--	--	50
ALESSANDRIA.....	100	--	110
BIELLA.....	--	--	--
VERBANO-CUSIO-OSSOLA.....	60	--	60
VALLE D'AOSTA	120	30	150
LOMBARDIA	1.460	550	2.010
VARESE.....	200	--	220
COMO.....	60	40	90
SONDRIO.....	120	--	130
MILANO (1).....	400	130	530
BERGAMO.....	210	50	260
BRESCIA.....	110	190	290
PAVIA.....	80	--	100
CREMONA.....	70	--	80
MANTOVA.....	140	50	190
LECCO.....	60	--	60
LODI.....	--	--	30
MONZA E BRIANZA (1).....	--	--	--
LIGURIA	500	100	610
IMPERIA.....	90	--	100
SAVONA.....	60	--	90
GENOVA.....	310	40	350
LA SPEZIA.....	40	--	70
TRENTINO ALTO ADIGE	290	230	530
BOLZANO.....	120	120	250
TRENTO.....	170	110	280
VENETO	930	460	1.400
VERONA.....	140	60	200
VICENZA.....	110	100	210
BELLUNO.....	40	--	60
TREVISO.....	270	50	320
VENEZIA.....	190	100	290
PADOVA.....	120	120	240
ROVIGO.....	60	--	80
FRIULI VENEZIA GIULIA	340	100	450
UDINE.....	140	40	180
GORIZIA.....	70	--	80
TRIESTE.....	--	--	50
PORDENONE.....	110	--	140
EMILIA ROMAGNA	1.130	430	1.570
PIACENZA.....	60	--	70
PARMA.....	190	100	290
REGGIO EMILIA.....	110	90	190
MODENA.....	100	60	160
BOLOGNA.....	220	--	250
FERRARA.....	40	--	60
RAVENNA.....	80	30	110
FORLÌ-CESENA.....	260	60	320
RIMINI (2).....	80	40	120
TOSCANA	1.040	280	1.310
MASSA.....	100	--	110
LUCCA.....	50	--	50
PISTOIA.....	70	--	100
FIRENZE.....	170	80	250
LIVORNO.....	70	--	80
PISA.....	140	--	150
AREZZO.....	70	50	120
SIENA.....	80	70	140
GROSSETO.....	100	--	100
PRATO.....	190	--	200

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

(segue) **Tavola 45 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per il 2010 di personale immigrato (valori massimi), per ripartizione territoriale, regione, provincia e classe dimensionale**

	Lavoratori immigrati previsti nel 2008 (valori assoluti)*		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
UMBRIA	370	80	460
PERUGIA.....	230	70	300
TERNI.....	140	--	150
MARCHE	670	150	820
PESARO-URBINO (2).....	90	--	120
ANCONA.....	210	80	290
MACERATA.....	330	--	360
ASCOLI PICENO (3).....	--	--	--
FERMO.....	30	--	40
LAZIO	1.950	160	2.100
VITERBO.....	70	--	90
RIETI.....	--	--	50
ROMA.....	1.730	90	1.820
LATINA.....	40	--	60
FROSINONE.....	70	--	90
ABRUZZO	760	100	860
L'AQUILA.....	160	30	190
TERAMO.....	380	--	410
PESCARA.....	60	--	70
CHIETI.....	160	--	190
MOLISE	170	50	220
CAMPOBASSO.....	130	50	170
ISERNIA.....	50	--	50
CAMPANIA	870	120	990
CASERTA.....	110	--	130
BENEVENTO.....	40	--	70
NAPOLI.....	250	--	270
AVELLINO.....	120	--	150
SALERNO.....	350	--	370
PUGLIA	1.170	160	1.330
FOGGIA.....	470	40	510
BARI.....	410	80	490
TARANTO.....	40	--	50
BRINDISI.....	--	--	--
LECCE.....	240	--	260
BASILICATA	200	50	240
POTENZA.....	130	40	170
MATERA.....	70	--	80
CALABRIA	370	40	410
COSENZA.....	190	--	210
CATANZARO.....	40	--	40
REGGIO CALABRIA.....	110	--	130
CROTONE.....	--	--	--
VIBO VALENTIA.....	--	--	--
SICILIA	950	150	1.100
TRAPANI.....	50	--	60
PALERMO.....	270	--	290
MESSINA.....	140	--	170
AGRIGENTO.....	40	--	50
CALTANISSETTA.....	80	--	80
ENNA.....	--	--	30
CATANIA.....	80	50	130
RAGUSA.....	240	--	260
SIRACUSA.....	--	--	40
SARDEGNA	330	60	390
SASSARI.....	180	--	210
NUORO.....	--	--	--
CAGLIARI.....	130	--	150
ORISTANO.....	--	--	--
NORD OVEST	3.440	940	4.380
NORD EST	2.700	1.230	3.940
CENTRO	4.030	670	4.700
SUD E ISOLE	4.820	730	5.550
TOTALE ITALIA	14.980	3.570	18.550

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Con la legge del 9 dicembre 2009 la provincia di Monza e Brianza ha incorporato 5 nuovi comuni prima appartenenti alla provincia di Milano.

(2) Con la legge del 3 agosto 2009 è stata disposta l'aggregazione alla provincia di Rimini di 7 comuni prima appartenenti alla provincia di Pesaro e Urbino.

(3) Esclusi i comuni appartenenti alla provincia di Fermo.

Il segno (-) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 8

***Formazione in entrata
e formazione continua
nelle imprese artigiane***

Tavola 46 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2009 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	28,2	36,1	28,7
INDUSTRIA.....	26,0	34,1	26,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>19,1</i>	<i>28,3</i>	<i>20,2</i>
Estrazione di minerali	21,8	25,6	22,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	18,2	33,2	19,2
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10,5	17,0	11,6
Industrie del legno e del mobile.....	17,1	25,9	18,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	16,0	24,0	16,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19,2	35,5	20,9
Industrie della gomma e delle materie plastiche	21,9	30,8	23,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	20,1	22,4	20,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	19,0	32,2	20,9
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	25,1	34,9	26,6
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	31,4	39,9	32,4
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	33,2	50,2	34,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	12,6	22,2	13,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>28,9</i>	<i>55,4</i>	<i>32,1</i>
Costruzioni.....	32,1	48,5	32,9
SERVIZI	32,7	45,0	33,2
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	27,9	52,9	29,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,2	25,6	20,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	22,2	34,5	22,8
Servizi alle imprese	27,9	48,3	30,0
Servizi alle persone	47,2	55,3	47,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	28,0	36,7	28,6
Nord Est.....	30,1	37,9	30,8
Centro.....	27,8	32,4	28,1
Sud e Isole.....	27,0	36,3	27,4

Tavola 46.1 - Imprese artigiane che hanno effettuato attività di formazione nel 2009 (quota % sul totale) e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2009 con corsi (quota %)	Finalità della formazione (quote %)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
TOTALE.....	28,7	7,1	71,9	21,0
INDUSTRIA.....	26,7	7,6	71,2	21,2
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>20,2</i>	<i>9,5</i>	<i>69,7</i>	<i>20,8</i>
Estrazione di minerali	22,3	4,5	78,2	17,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	19,2	10,2	72,9	16,9
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	11,6	12,3	67,8	19,9
Industrie del legno e del mobile.....	18,0	12,5	66,2	21,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	16,9	10,0	66,2	23,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	20,9	4,4	78,0	17,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	23,7	7,8	77,0	15,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	20,3	9,0	71,3	19,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20,9	11,1	67,2	21,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	26,6	5,6	76,2	18,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	32,4	6,3	69,0	24,6
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	34,3	5,3	71,8	22,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	13,6	10,7	66,9	22,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>32,1</i>	<i>3,4</i>	<i>85,3</i>	<i>11,2</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>32,9</i>	<i>6,5</i>	<i>72,0</i>	<i>21,5</i>
SERVIZI.....	33,2	6,4	73,0	20,6
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	29,0	6,9	71,8	21,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	20,4	9,9	75,1	14,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	22,8	4,7	80,0	15,3
Servizi alle imprese	30,0	6,8	76,0	17,2
Servizi alle persone	47,3	5,8	71,0	23,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	28,6	8,3	72,4	19,3
Nord Est.....	30,8	8,5	70,3	21,2
Centro.....	28,1	7,0	73,9	19,1
Sud e Isole.....	27,4	4,6	71,4	24,0
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	28,2	6,9	71,7	21,4
10 dipendenti e oltre.....	36,1	9,5	73,4	17,1

Tavola 47 - Dipendenti che nel 2009 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa artigiana, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2009)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	20,1	17,5	19,4
INDUSTRIA.....	17,9	15,7	17,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>12,9</i>	<i>12,1</i>	<i>12,6</i>
Estrazione di minerali	18,4	12,6	16,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13,7	20,6	15,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	7,0	6,9	7,0
Industrie del legno e del mobile.....	10,9	12,2	11,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	9,6	8,1	9,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	14,1	14,2	14,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,0	14,0	15,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	15,1	9,8	13,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	12,4	13,1	12,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	14,7	12,5	13,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	23,2	16,3	20,5
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	24,5	23,1	24,2
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	8,2	7,3	7,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>22,7</i>	<i>23,3</i>	<i>22,9</i>
Costruzioni.....	23,3	25,3	23,7
SERVIZI.....	25,6	25,3	25,5
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	19,2	22,6	19,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	15,4	12,5	14,9
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	18,4	20,7	18,8
Servizi alle imprese	22,4	31,3	25,6
Servizi alle persone	42,8	33,7	41,9
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	18,7	17,7	18,4
Nord Est.....	21,4	18,2	20,3
Centro.....	20,1	14,6	18,6
Sud e Isole.....	20,5	19,4	20,3

Tavola 48 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per il personale in organico al 31 dicembre 2009, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	21,0	27,1	21,5
INDUSTRIA.....	19,0	25,2	19,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>12,6</i>	<i>20,4</i>	<i>13,5</i>
Estrazione di minerali	12,7	16,3	13,3
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,5	26,1	12,5
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6,9	10,4	7,5
Industrie del legno e del mobile.....	10,1	18,2	10,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	10,2	20,1	11,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	13,5	30,1	15,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	11,7	23,3	13,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	11,4	15,7	11,8
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	12,4	23,8	14,0
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	18,0	25,6	19,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	24,9	28,7	25,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	22,7	37,0	23,6
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	8,1	14,4	8,7
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>21,9</i>	<i>43,4</i>	<i>24,5</i>
Costruzioni.....	24,8	37,0	25,3
SERVIZI.....	25,3	35,6	25,7
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	20,0	43,4	21,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	12,4	19,0	12,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	12,8	24,1	13,4
Servizi alle imprese	22,0	37,3	23,5
Servizi alle persone	40,5	48,0	40,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	20,4	26,2	20,9
Nord Est.....	23,1	29,4	23,7
Centro.....	20,2	24,1	20,5
Sud e Isole.....	20,5	27,7	20,8

Tavola 48.1 - Imprese artigiane che, internamente o esternamente, prevedono di effettuare nel 2010 corsi di formazione per livello di inquadramento dei dipendenti da formare, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % su totale risposte)*

	Livello di inquadramento dei dipendenti da formare		
	Dirigenti	Quadri e impiegati	Operai, personale generico e apprendisti
TOTALE.....	2,5	36,9	83,0
INDUSTRIA.....	2,3	36,6	87,7
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>2,5</i>	<i>35,2</i>	<i>82,9</i>
Estrazione di minerali	0,0	50,6	97,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	4,9	45,5	89,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	2,8	45,9	86,7
Industrie del legno e del mobile.....	2,8	44,6	85,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1,9	46,9	87,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	3,0	76,7	88,7
Industrie della gomma e delle materie plastiche	3,4	55,1	86,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,6	51,8	88,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	2,8	43,1	85,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	2,3	60,2	75,4
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3,1	54,6	72,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	4,2	51,2	74,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	2,0	46,7	86,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>1,2</i>	<i>76,6</i>	<i>85,3</i>
Costruzioni.....	1,9	30,1	90,3
SERVIZI.....	3,0	37,4	74,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3,6	47,2	82,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,7	14,9	93,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	2,8	57,3	70,9
Servizi alle imprese	2,7	80,7	27,9
Servizi alle persone	2,9	24,0	80,2
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	1,9	30,7	85,4
Nord Est.....	2,4	35,6	83,3
Centro.....	3,2	37,9	81,2
Sud e Isole.....	2,8	43,8	81,4
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	2,5	35,2	82,9
10 dipendenti e oltre.....	2,6	54,5	83,4

*A questa domanda potevano essere date risposte multiple, pertanto il totale può essere superiore a 100.

Tavola 49 - Imprese artigiane che nel 2010 prevedono assunzioni senza esperienza specifica e che segnalano necessità di formazione da effettuare con corsi per i neoassunti, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % delle imprese che assumono sul totale)

	Imprese che prevedono assunzioni di personale senza esperienza specifica			Imprese che segnalano necessità di formazione		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	63,9	57,2	63,1	60,1	72,1	61,6
INDUSTRIA.....	66,7	58,6	65,6	59,0	70,2	60,6
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>56,9</i>	<i>53,9</i>	<i>56,3</i>	<i>60,3</i>	<i>68,9</i>	<i>62,1</i>
Estrazione di minerali	63,6	64,5	63,9	60,6	87,1	69,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	44,3	36,6	43,2	60,5	69,3	61,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	63,1	63,0	63,1	53,8	56,5	54,5
Industrie del legno e del mobile.....	57,9	51,7	56,8	61,8	64,7	62,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	53,4	59,4	54,9	66,6	62,8	65,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	44,3	44,1	44,3	71,4	79,4	73,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	48,6	34,5	43,7	62,5	75,6	67,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	56,8	53,3	56,3	57,1	69,5	59,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	61,6	55,3	60,2	53,4	74,4	58,1
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	59,3	62,5	60,0	63,8	68,6	64,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	64,0	51,5	60,6	74,5	84,5	77,2
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	58,7	55,7	58,2	71,9	75,3	72,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	49,9	49,1	49,7	72,8	70,8	72,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>54,7</i>	<i>52,5</i>	<i>54,2</i>	<i>70,9</i>	<i>91,3</i>	<i>75,3</i>
Costruzioni.....	73,6	69,2	73,3	58,0	72,2	59,1
SERVIZI.....	57,9	52,8	57,5	62,3	78,1	63,8
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	54,6	49,3	54,1	61,0	83,7	63,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	49,4	52,7	49,6	55,2	69,1	56,2
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	75,8	77,2	76,0	46,7	64,7	48,3
Servizi alle imprese	55,3	44,8	52,8	68,9	85,6	72,8
Servizi alle persone	56,7	47,8	56,2	76,6	77,6	76,6
RIPARTIZIONE TERRITORIALE						
Nord Ovest	59,5	51,8	58,3	60,6	73,5	62,5
Nord Est.....	62,4	57,4	61,5	62,8	72,9	64,5
Centro.....	65,0	61,4	64,5	61,9	70,8	63,0
Sud e Isole.....	66,8	59,9	66,3	57,1	70,2	58,1

Tavola 50 - Incidenza delle imprese artigiane che hanno ospitato personale in tirocinio/stage nel corso del 2009 per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
TOTALE.....	10,5	19,5	11,1
INDUSTRIA.....	9,5	19,4	10,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>8,2</i>	<i>17,3</i>	<i>9,3</i>
Estrazione di minerali	3,3	4,7	3,5
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8,0	18,9	8,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	5,2	9,7	5,9
Industrie del legno e del mobile.....	6,8	15,1	7,6
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	13,9	28,5	15,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	7,3	17,2	8,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	4,7	10,9	5,9
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	5,0	8,3	5,3
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	7,8	20,4	9,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	11,0	23,0	12,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	15,6	26,7	16,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	11,5	27,5	12,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	7,9	12,4	8,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>4,4</i>	<i>12,0</i>	<i>5,3</i>
Costruzioni.....	10,7	24,9	11,4
SERVIZI.....	12,6	20,4	12,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	7,8	23,5	8,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	16,7	34,1	17,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	2,4	8,4	2,7
Servizi alle imprese	12,9	16,7	13,3
Servizi alle persone	19,1	29,3	19,3
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	12,0	18,7	12,5
Nord Est.....	13,2	24,7	14,2
Centro.....	9,4	17,7	10,1
Sud e Isole.....	7,6	13,0	7,8

Tavola 50.1 - Personale in tirocinio/stage ospitato nel corso del 2009 da imprese artigiane con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e quota degli stessi che è stata o sarà assunta, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Tirocini e stage attivati nel 2009*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere
TOTALE.....	57.150	1,1	9,6
INDUSTRIA.....	35.760	1,1	8,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>17.320</i>	<i>1,2</i>	<i>8,3</i>
Estrazione di minerali	30	1,5	3,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	2.060	1,2	7,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.950	1,3	6,9
Industrie del legno e del mobile.....	1.640	1,1	11,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	1.460	1,4	4,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	80	1,1	9,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	190	1,0	18,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	440	1,0	18,4
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	4.000	1,1	7,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto.....	1.430	1,2	12,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	2.090	1,3	6,3
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	1.530	1,3	7,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	420	1,0	7,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>90</i>	<i>1,2</i>	<i>18,6</i>
Costruzioni.....	18.350	1,0	9,3
SERVIZI.....	21.390	1,2	10,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	3.490	1,1	10,8
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	4.090	1,3	7,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	680	1,2	22,2
Servizi alle imprese	2.980	1,3	10,7
Servizi alle persone	10.160	1,1	11,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE			
Nord Ovest	15.960	1,0	9,8
Nord Est.....	19.020	1,2	7,5
Centro.....	10.580	1,2	12,8
Sud e Isole.....	11.590	1,2	9,7
CLASSE DIMENSIONALE			
1-9 dipendenti.....	47.080	1,0	9,5
10 dipendenti e oltre.....	10.070	1,6	9,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

** Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 9

***I contratti atipici
previsti nel 2010***

Tavola 51 - Imprese artigiane con dipendenti che nel 2010 utilizzeranno lavoratori interinali e collaboratori a progetto e numerosità degli stessi per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % sul totale)

	% imprese che utilizzeranno nel 2010		Numero lavoratori* nel 2010	
	Lavoratori interinali	Collaboratori a progetto	Lavoratori interinali	Collaboratori a progetto
TOTALE.....	2,8	3,5	18.530	22.440
INDUSTRIA.....	3,0	3,2	13.640	11.910
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>4,1</i>	<i>2,9</i>	<i>9.110</i>	<i>5.130</i>
Estrazione di minerali	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	3,1	3,0	1.010	740
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	3,8	2,0	1.670	530
Industrie del legno e del mobile.....	3,7	2,7	1.110	680
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	3,0	2,8	290	240
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	5,4	--	60	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	10,4	2,5	520	80
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3,4	2,9	360	250
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	5,3	2,8	2.430	1.130
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	5,1	4,2	620	450
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	3,4	3,3	540	370
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	3,4	3,3	540	370
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	3,0	4,0	380	440
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>4,0</i>	<i>4,4</i>	<i>80</i>	<i>70</i>
Costruzioni.....	2,0	3,5	4.450	6.710
SERVIZI.....	2,3	4,1	4.900	10.530
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1,8	2,4	780	1.100
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	3,5	3,4	1.370	720
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	2,0	2,2	600	570
Servizi alle imprese	2,8	6,4	860	2.780
Servizi alle persone	2,1	5,7	1.290	5.380
RIPARTIZIONE TERRITORIALE				
Nord Ovest	2,9	3,1	5.230	5.860
Nord Est.....	3,4	3,4	5.620	5.900
Centro.....	2,5	2,6	3.320	3.330
Sud e Isole.....	2,3	4,6	4.360	7.350
CLASSE DIMENSIONALE				
1-9 dipendenti.....	2,4	3,3	13.370	20.140
10 dipendenti e oltre.....	8,0	5,4	5.160	2.300

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 52 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto, per grandi gruppi professionali, settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	di cui: (valori %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Professioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializzati	Condutt. impianti e macchine	Professioni non qualificate
TOTALE.....	22.230	2,6	8,0	36,8	9,6	13,1	19,9	4,2	5,8
INDUSTRIA.....	11.770	2,1	7,9	38,9	2,5	3,3	34,4	5,5	5,3
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.070</i>	<i>3,5</i>	<i>10,4</i>	<i>40,1</i>	<i>4,3</i>	<i>5,0</i>	<i>22,3</i>	<i>11,5</i>	<i>3,0</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	740	1,2	12,8	28,4	2,0	11,9	17,6	22,7	3,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	530	3,2	8,3	40,8	4,6	5,9	23,9	12,0	1,3
Industrie del legno e del mobile.....	680	2,9	6,3	38,0	4,7	3,9	29,7	10,1	4,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	240	1,7	10,1	51,7	8,4	2,1	9,2	16,4	0,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	--	--	--	--	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	2,7	5,3	33,3	32,0	5,3	5,3	14,7	1,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	240	3,3	1,6	49,6	6,6	6,6	23,0	7,8	1,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.110	7,6	4,1	33,5	2,0	4,1	31,9	12,2	4,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	430	4,4	15,4	43,1	3,7	0,7	19,1	9,7	3,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	370	1,4	29,8	44,7	3,8	0,5	14,9	3,0	1,9
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	430	1,6	14,4	63,3	5,3	0,9	10,9	2,1	1,4
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	180	0,0	8,5	35,0	4,5	15,3	27,7	7,9	1,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>60</i>	<i>3,2</i>	<i>19,0</i>	<i>36,5</i>	<i>11,1</i>	<i>1,6</i>	<i>1,6</i>	<i>19,0</i>	<i>7,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>6.640</i>	<i>1,1</i>	<i>6,0</i>	<i>38,0</i>	<i>1,1</i>	<i>2,1</i>	<i>43,9</i>	<i>0,8</i>	<i>7,1</i>
SERVIZI.....	10.460	3,2	8,1	34,6	17,5	24,1	3,6	2,7	6,3
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.070	0,4	9,8	39,7	14,7	13,5	13,0	5,3	3,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	720	0,3	2,9	5,3	2,5	73,4	6,9	0,8	7,8
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	570	4,4	5,7	31,9	13,8	3,0	2,7	37,2	1,4
Servizi alle imprese	2.780	1,5	20,1	38,4	32,6	0,9	1,8	0,5	4,3
Servizi alle persone	5.340	4,9	2,4	35,7	12,5	34,0	2,3	0,0	8,1
RIPARTIZIONE TERRITORIALE									
Nord Ovest	5.820	0,5	6,6	29,8	16,6	9,7	30,1	4,1	2,6
Nord Est.....	5.880	7,2	10,4	35,9	4,8	19,2	17,2	3,2	2,1
Centro.....	3.310	1,3	12,9	39,4	7,7	11,5	14,2	3,9	9,1
Sud e Isole.....	7.230	1,2	4,9	42,1	8,5	11,7	16,4	5,2	9,8
CLASSE DIMENSIONALE									
1-9 dipendenti.....	19.960	2,6	7,6	35,6	10,0	13,7	20,5	4,1	5,8
10 dipendenti e oltre.....	2.270	3,2	11,2	47,4	5,2	7,7	14,6	5,3	5,4

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 53 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per grandi gruppi professionali e livelli di istruzione: principali caratteristiche

	Collaboratori previsti nel 2010 (v.a.)*	Genere ritenuto più adatto per la professione (quote %)			Classe di età (quote %)					
		Uomini	Donne	Indifferente	Fino a 29 anni	30-44 anni	45-54 anni	Oltre 54 anni		Età non rilevante
								Totale	Ex-dip.(1)	
TOTALE.....	22.230	38,6	12,8	48,6	32,2	25,3	5,3	2,7	1,9	34,5
Dirigenti	580	29,0	1,4	69,6	5,8	67,2	5,7	14,8	4,5	6,5
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	1.780	13,8	8,8	77,3	20,0	39,2	6,7	1,0	0,8	33,2
3. Professioni tecniche.....	8.190	27,4	15,8	56,8	25,1	29,2	7,3	2,9	2,1	35,5
4. Impiegati	2.120	15,8	12,4	71,8	38,5	6,7	0,6	0,5	0,5	53,7
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	2.920	19,5	25,2	55,2	69,4	9,4	0,9	1,3	1,2	19,1
6. Operai specializzati.....	4.420	84,0	3,2	12,8	29,5	24,1	7,2	3,0	2,4	36,1
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili.....	930	49,8	19,1	31,2	30,5	20,1	4,3	3,7	3,6	41,3
8. Professioni non qualificate.....	1.280	65,2	5,5	29,4	22,8	37,5	1,2	3,0	1,9	35,4
LIVELLI DI ISTRUZIONE										
Livello universitario	5.010	17,5	16,8	65,7	30,5	36,5	5,1	2,7	1,3	25,2
Livello secondario e post-secondario	10.800	33,5	10,9	55,5	34,6	21,2	5,9	2,4	1,9	36,0
Qualifica regionale di istruzione o formazione professionale ..	1.720	55,4	15,9	28,7	46,6	28,7	1,5	1,5	1,5	21,8
Scuola dell'obbligo (2)	4.700	66,6	11,8	21,6	23,5	21,7	5,3	3,8	2,9	45,6

* Sono esclusi gli amministratori di società. Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

(1) Persone con più di 54 anni ex-dipendenti in pensione della stessa azienda.

(2) Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Tavola 54 - Utilizzo previsto nel 2010 di collaboratori a progetto in senso stretto per livello di istruzione, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale

	Collaboratori* previsti nel 2010 (v.a.)**	Collaboratori previsti nel 2010* per livello di istruzione (quota % sul totale)			
		Universitario	Secondario e post-second.	Qualifica profession.	Scuola dell'obbligo***
TOTALE.....	22.230	22,6	48,6	7,7	21,1
INDUSTRIA.....	11.770	18,2	48,1	7,9	25,8
<i>Industria in senso stretto.....</i>	<i>5.070</i>	<i>14,6</i>	<i>60,6</i>	<i>6,4</i>	<i>18,4</i>
Estrazione di minerali	20	--	--	--	--
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	740	13,1	54,1	7,8	25,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	530	10,6	60,7	8,0	20,7
Industrie del legno e del mobile.....	680	7,5	59,8	6,6	26,2
Industrie della carta, cartotecnica e stampa.....	240	13,0	70,6	9,7	6,7
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	30	--	--	--	--
Industrie della gomma e delle materie plastiche	80	18,7	53,3	1,3	26,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	240	8,6	63,1	8,6	19,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.110	5,9	67,4	6,4	20,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto..	430	28,1	50,9	3,5	17,5
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali.....	370	36,0	57,5	2,7	3,8
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenz.e install.....	430	27,6	63,1	3,5	5,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere.....	180	10,2	60,5	12,4	16,9
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>60</i>	<i>31,7</i>	<i>44,4</i>	<i>15,9</i>	<i>7,9</i>
<i>Costruzioni.....</i>	<i>6.640</i>	<i>20,9</i>	<i>38,6</i>	<i>9,0</i>	<i>31,6</i>
SERVIZI.....	10.460	27,4	49,1	7,6	15,9
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	1.070	13,1	62,3	3,0	21,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	720	2,8	52,2	20,0	25,0
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio.....	570	10,8	63,2	8,5	17,5
Servizi alle imprese	2.780	33,0	60,8	0,5	5,6
Servizi alle persone	5.340	32,4	38,6	10,4	18,7
RIPARTIZIONE TERRITORIALE					
Nord Ovest	5.820	12,9	52,9	4,2	29,9
Nord Est.....	5.880	31,4	43,9	5,8	18,9
Centro.....	3.310	25,4	46,1	4,0	24,5
Sud e Isole.....	7.230	21,8	50,0	13,9	14,3
CLASSE DIMENSIONALE					
1-9 dipendenti.....	19.960	22,5	47,4	8,2	21,9
10 dipendenti e oltre.....	2.270	23,1	59,2	3,8	13,9

* Sono esclusi gli amministratori di società.

** Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

*** Scuola dell'obbligo prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2010

Sezione 10

***Le principali caratteristiche
delle assunzioni previste:
confronto con i dati
delle precedenti indagini***

Tavola 55 - Movimenti e tassi previsti dalle imprese artigiane - Anni 2007-2010

	Movimenti previsti (valori assoluti)*			Tassi previsti		
	Entrate	Uscite	Saldo	Entrata	Uscita	Saldo
2007 (1)	162.550	133.690	28.860	10,9	9,0	1,9
2008.....	174.390	140.810	33.580	11,3	9,2	2,2
2009.....	114.170	158.280	-44.110	7,5	10,4	-2,9
2010.....	121.710	170.650	-48.930	8,0	11,2	-3,2

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

(1) I dati relativi alle entrate e alle uscite per il 2007 non includono il personale stagionale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 56 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipologia contrattuale - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Tipo di contratto (valori %)				
		Tempo indeterminato	Tempo determinato	Apprendistato	Contratto di inserimento	Altri contratti
2007.....	162.550	49,3	31,8	17,8	0,7	0,4
2008.....	158.270	49,6	36,6	13,4	0,3	0,1
2009.....	93.410	49,9	35,8	13,6	0,5	0,1
2010.....	97.700	48,8	37,0	12,5	1,1	0,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 57 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per classe di età - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	Classi di età (valori %)					
		Fino a 24 anni	25-29 anni	30-34 anni	35-44 anni	Oltre 44 anni	Non rilevante
2007.....	162.550	20,5	20,4	14,3	9,4	2,4	33,1
2008 (2)	158.270	15,9	26,1	23,1		3,9	30,9
2009 (2)	93.410	16,3	24,7	26,9		5,8	26,3
2010 (2)	97.700	15,8	21,8	27,9		4,6	29,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine.
 (2) Dal 2008 la classe è "30-44 anni"

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 58 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale con e senza esperienza specifica - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui con specifica esperienza (quota % sul totale)			di cui senza specifica esperienza (quota % sul totale)		
		Professionale	Nello stesso settore	Totale	Generica esperienza di lavoro	Senza esperienza	Totale
2007.....	162.550	23,3	34,2	57,4	10,8	31,7	42,6
2008.....	158.270	20,2	39,0	59,2	15,5	25,2	40,8
2009.....	93.410	24,0	38,5	62,4	14,1	23,4	37,6
2010.....	97.700	22,3	44,7	67,0	14,1	18,9	33,0

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 58.1 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per tipo e anni medi di esperienza richiesta - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	% assunzioni con esper. (anche generica)	di cui (valori %)					
			Esperienza generica		Esperienza nel settore		Esperienza nella professione	
			Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni	Totale	N. medio anni
2007.....	162.550	68,3	10,8	1,9	34,2	3,0	23,3	3,9
2008.....	158.270	74,8	15,5	1,9	39,0	3,1	20,2	3,5
2009.....	93.410	76,6	14,1	2,2	38,5	3,1	24,0	4,0
2010.....	97.700	81,1	14,1	2,9	44,7	3,6	22,3	4,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 59 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane e segnalazioni del genere ritenuto più adatto allo svolgimento della professione - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali (v.a.)*	di cui (% su totale assunzioni):		
		Uomini	Donne	Ugualmente adatti
2007.....	162.550	69,0	16,1	14,8
2008.....	158.270	67,8	17,1	15,1
2009.....	93.410	67,8	17,1	15,1
2010.....	97.700	62,1	13,5	24,4

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 60 - Assunzioni non stagionali "part time" previste dalle imprese artigiane - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali "part time"		di cui: (valori %)		
	Valore assoluto*	% su totale assunzioni	In imprese con meno di 50 dip.	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
2007.....	16.390	10,1	87,3	34,7	51,3
2008.....	14.850	9,4	87,6	39,3	50,8
2009.....	13.490	14,4	90,6	36,6	44,4
2010.....	21.240	21,7	87,8	38,1	36,9

* Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 61 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane di personale immigrato - Anni 2007-2010

	Assunzioni non stagionali di personale immigrato				di cui su valore massimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)*	% su tot. assunzioni	Con necessità formazione	Fino a 29 anni	Senza esperienza specifica
2007.....	40.860	25,1	45.200	27,8	77,3	39,6	46,5
2008.....	26.520	16,8	29.200	18,5	72,1	38,3	46,6
2009.....	13.110	14,0	14.630	15,7	83,3	48,1	50,7
2010.....	15.670	16,0	18.550	19,0	66,2	35,0	37,8

*Valori assoluti arrotondati alle decine.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 62 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per grandi gruppi professionali - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni	di cui: (valori assoluti e %)							
		Dirigenti	Profess. intellett. e scientif.	Profes- sioni tecniche	Impiegati	Profess. commerc. e servizi	Operai specializz.	Condutt. impianti e macchine	Profes- sioni non qualificate
Valori assoluti*									
2007.....	162.550	50	1.530	13.000	9.860	15.030	75.550	28.580	18.950
2008.....	158.270	50	2.290	15.010	10.480	13.330	74.150	25.680	17.290
2009.....	93.410	20	1.270	9.980	7.470	8.850	43.360	12.730	9.730
2010.....	97.700	160	1.420	11.360	5.860	10.180	44.030	15.430	9.270
Valori percentuali									
2007.....	100,0	0,0	0,9	8,0	6,1	9,2	46,5	17,6	11,7
2008.....	100,0	0,0	1,4	9,5	6,6	8,4	46,8	16,2	10,9
2009.....	100,0	0,0	1,4	10,7	8,0	9,5	46,4	13,6	10,4
2010.....	100,0	0,2	1,5	11,6	6,0	10,4	45,1	15,8	9,5

* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 63 - Assunzioni non stagionali previste dalle imprese artigiane per livello di istruzione, secondo il titolo di studio esplicitamente segnalato e secondo il livello formativo equivalente - Anni 2007-2010

	Totale assunzioni	Livello di istruzione segnalato			Livello formativo equivalente		
		Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale	Universitario	Secondario e post second.	Qualifica professionale
Valori assoluti*							
2007	162.550	2.990	42.160	28.380	4.200	49.300	71.200
2008	158.270	4.260	54.730	28.380	6.120	59.860	61.980
2009	93.410	4.170	36.600	14.910	5.800	38.700	34.200
2010	97.700	3.450	40.400	10.970	5.900	44.500	33.200
Valori percentuali							
2007	100,0	1,8	25,9	17,5	2,6	30,3	43,8
2008	100,0	2,7	34,6	17,9	3,9	37,8	39,2
2009	100,0	4,5	39,2	16,0	6,2	41,4	36,6
2010	100,0	3,5	41,4	11,2	43,9	6,0	45,6

* Valori assoluti arrotondati alle decine (alle centinaia per i livelli formativi equivalenti). I totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Tavola 64 - Imprese artigiane che prevedono assunzioni per classe dimensionale - Anni 2007-2010 (quota % sul totale)

	Classe dimensionale		
	1-9 dip.	10 dip. e oltre	Totale
2007.....	23,4	42,4	24,7
2008.....	24,5	43,2	25,7
2009.....	15,3	25,0	16,0
2010.....	14,0	26,3	14,8

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007-2010

Appendice 1

***Corrispondenza tra la classificazione
delle attività economiche ATECO 2007
e i settori “EXCELSIOR”***

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI DELL'ARTIGIANATO

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007
Estrazione di minerali	05 Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 07 Estrazione di minerali metalliferi 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere 09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 Industrie alimentari 11 Industria delle bevande 12 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 Industrie tessili 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio 31 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio 20 Fabbricazione di prodotti chimici 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 Metallurgia 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche 32.5 <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>
Lavori di impianto tecnico: riparazione, manutenzione e installazione	33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	32.1 <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i> 32.2 <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i> 32.3 <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i> 32.4 <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> 32.9 <i>Industrie manifatturiere nca</i>
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 37 Gestione delle reti fognarie 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati

CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI DELL'ARTIGIANATO

SETTORI "EXCELSIOR"	Divisioni, gruppi e classi di attività ATECO 2007
Commercio all'ingrosso, al dettaglio e riparazioni veicoli	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 Alloggio 56 Attività dei servizi di ristorazione 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua 51 Trasporto aereo 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti 53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi alle imprese	58 Attività editoriali 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore 60 Attività di programmazione e trasmissione 63.9 Altre attività dei servizi d'informazione 61 Telecomunicazioni 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse 63.1 Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web 69 Attività legali e contabilità 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale 71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche 72 Ricerca scientifica e sviluppo 73 Pubblicità e ricerche di mercato 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione) 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative 68 Attività immobiliari 77 Attività di noleggio e leasing operativo 80 Servizi di vigilanza e investigazione 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Servizi alle persone	85 Istruzione 86 Assistenza sanitaria 87 Servizi di assistenza sociale residenziale 88 Assistenza sociale non residenziale 75 Servizi veterinari 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento 96 Altre attività di servizi per la persona

Appendice 2

Classificazione dei titoli di studio

NOTE

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, istruzione professionale tecnica, qualifica professionale regionale, scuola dell'obbligo (prevista dalla normativa in vigore fino all'anno scolastico 2009-2010). Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane noti al momento dell'effettuazione dell'indagine; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi (ca. 50) e successivamente in indirizzi (10). Ai soli fini espositivi viene utilizzato un elenco di 23 voci - riportato nella tabella allegata - pensato per esprimere l'area formativa, prescindendo talvolta dalla distinzione per tipologia di scuola (ad esempio vengono accorpati i dati relativi agli istituti tecnici e professionali nell'area turistica).

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.

Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi	Indirizzi e gruppi
Agrario, alimentare e zootecnico <ul style="list-style-type: none"> - Medicina veterinaria - Scienze e tecnologie agrarie e forestali - Scienze e tecnologie zootecniche - Sanità animale - Scienze e tecnologie agro-alimentari - Scienze e gestione delle risorse rurali e forestali 	Giuridico <ul style="list-style-type: none"> - Giurisprudenza - Scienze dei servizi giuridici Ingegneria civile e ambientale <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria edile e civile - Ingegneria per l'ambiente e il territorio Ingegneria elettronica e dell'informazione <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria elettronica - Ingegneria informatica - Ingegneria dell'automazione - Ingegneria delle telecomunicazioni Ingegneria industriale <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria meccanica, mineraria e navale - Ingegneria aerospaziale e aeronautica - Ingegneria medica, biomedica e clinica - Ingegneria chimica - Ingegneria elettrica - Ingegneria energetica e nucleare Altri indirizzi di ingegneria <ul style="list-style-type: none"> - Ingegneria gestionale e logistica - Ingegneria dei metalli - Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria - Altre lauree in ingegneria - Ingegneria (generico) 	Linguistico <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione e mediazione linguistica - Lingue, letterature e culture straniere Medico e odontoiatrico <ul style="list-style-type: none"> - Medicina e chirurgia - Odontoiatria e protesi dentarie Sanitario e paramedico <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della programmazione sanitaria - Scienze dell'alimentazione e nutrizione, dietologia - Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia - Fisioterapia, logopedia, riabilitazione - Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro - Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia Politico - sociale <ul style="list-style-type: none"> - Scienze della comunicazione - Scienze dell'amministrazione - Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche - Sociologia e ricerca sociale - Servizio sociale - Scienze turistiche (escl.ind.economico) Psicologico <ul style="list-style-type: none"> - Psicologia Scientifico, matematico e fisico <ul style="list-style-type: none"> - Fisica e astronomia - Matematica - Informatica - Scienze dei materiali - Discipline nautiche Scienze Motorie <ul style="list-style-type: none"> - Educazione fisica e scienze motorie Indirizzo Non Specificato (1) <ul style="list-style-type: none"> - Laurea non specificata
Architettura, urbanistico e territoriale <ul style="list-style-type: none"> - Architettura - Pianificazione territoriale, urbanistica ambientale - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali - Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione 		
Chimico - farmaceutico <ul style="list-style-type: none"> - Chimica - Farmacia - Informazione scientifica del farmaco - Erboristeria - Nutrizione - Cosmesi - Tossicologia 		
Difesa e Sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - Scienze strategiche e della sicurezza 		
Economico - statistico <ul style="list-style-type: none"> - Economia del turismo - Economia marittima e dei trasporti - Scienze economico aziendali del marketing e dell'amministrazione - Scienze economico-sociali e economico-politiche - Economia bancaria, finanziaria e assicur. - Economia del commercio internazionale - Economia delle amministrazioni pubbliche - Economia per l'ambiente e la cultura - Scienze statistiche - Scienze statistico-sociali - Statistica economica, finanziaria e attuariale 	Insegnamento e Formazione <ul style="list-style-type: none"> - Scienze dell'educazione - Scienze della formazione primaria - Scienze della formazione aziendale e degli adulti - Scienze per responsabili ed esperti dei servizi educativi Letterario, filosofico, storico e artistico <ul style="list-style-type: none"> - Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia - Filosofia, scienze delle religioni e antropologia - Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie - Storia - Musicologia e spettacolo 	
Geo-biologico e biotecnologie <ul style="list-style-type: none"> - Scienze biologiche - Biotecnologie - Scienze geologiche e della terra - Scienze ambientali e della natura - Scienze geografiche e del territorio 		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.

DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
Aeronautico e nautico - Perito nautico - Perito aeronautico Agrario-alimentare - Perito in tecnologie alimentari - Perito agrario/agrotecnico Amministrativo-commerciale - Ragioniere - amministrativo - Ragioniere - programmatore - Ragioniere - altri indirizzi (mercantile, comm.estero, ammin.industriale, ecc.) - Ragioniere (generico) - Perito aziendale/corrispondente lingue estere - Analista contabile - Operatore commerciale - Segretario d'amministrazione Artistico - Maturità artistica - Decorazione pittorica e plastica - Rilegatura artistica e restauro del libro - Arte del mosaico - Liceo musicale-conservatorio Biologico e biotecnologia - Tecnico di laboratorio chimico-biologico Cartario-cartotecnico - Perito di industria cartaria Chimico - Perito/tecnico chimico industriale (e conciario) - Perito in materie plastiche - Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche Edile - Geometra - Perito edile	Elettronico - Perito elettronico e in telecomunicazioni Elettrotecnico - Perito elettrotecnico Classico, scientifico e socio-psico-pedagogico - Maturità classica - Maturità scientifica - Liceo socio-pedagogico (ex magistrale) Grafico-pubblicitario - Tecnico/perito industrie grafiche - Perito in arti fotografiche - Tecnico della cinematografia e della televisione - Disegnatore architettura, arredamento e ambiente - Tecnico delle comunicazioni visive - Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria Informatico - Perito informatico Lavorazione vetro e ceramica - Arte e tecnologia della ceramica - Arte del vetro e del cristallo Legno, mobile e arredamento - Tecnico industria del mobile e dell'arredamento Linguistico - Maturità linguistica Meccanico - Perito/tecnico meccanico - Perito ottico Orafo - Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure	Socio-sanitario - Dirigente di comunità - Assistente per comunità infantili - Econome dietiste - Odontotecnico - Ottico - Tecnico di radiologia medica Stampa ed editoria - Arte e tecnologia della stampa Termoidraulico - Perito in termotecnica Tessile, abbigliamento e moda - Perito tessile, tintorie e disegno tessuti - Disegnatrice stilista di moda - Moda e costume Turistico-alberghiero - Operatore/perito turistico - Tecnico delle attività alberghiere Indirizzo non specificato - Diploma non specificato

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR 2010

GLOSSARIO

Area funzionale

Sono le diverse aree di attività dell'impresa. È stato richiesto alle imprese di indicare in quale area sarà inserita la/e figura/e richieste. Sono previste le seguenti aree funzionali: Produzione o fornitura di beni e servizi; Direzione generale; Segreteria/ staff / servizi generali; Personale, organizzazione risorse umane; IT/ sistemi informativi; Certificazione qualità, sicurezza e ambiente; Amministrazione / legale; Contabilità/controllo di gestione/ finanza; Vendita; Marketing / commerciale; Comunicazione e pubbliche relazioni; Assistenza clienti; Progettazione/ricerca e sviluppo/area tecnica; Installazione/ manutenzione; Controllo qualità; Acquisti/Magazzino; Logistica, distribuzione, trasporti.

Assunzioni con esperienza

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come l'aver svolto precedenti attività lavorative da parte del candidato idoneo a ricoprire la figura professionale ricercata. Viene distinta in esperienza generica di lavoro, esperienza specifica nella professione, oppure esperienza specifica nel settore in cui opera l'azienda.

Al fine di approfondire tale caratteristica, all'impresa viene richiesto inoltre di indicare gli anni di esperienza (generica oppure specifica nella professione o nel settore) necessari per le figure professionali che si prevede di assumere.

Assunzioni di immigrati

Per assunzioni di immigrati si intende l'assunzione di personale di nazionalità non italiana. Le indicazioni di minimo e massimo sono da intendersi come previsione del numero di immigrati per i quali le imprese hanno già deciso l'assunzione (minimo) e il numero di assunzioni di immigrati per le quali le imprese non hanno escluso la possibilità, pur senza aver ancora deciso in tal senso (massimo).

Assunzioni “non stagionali”

Totale delle assunzioni previste, con l'esclusione delle assunzioni previste a tempo determinato destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale.

Assunzioni per età

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. Si ripartisce in diverse classi (Fino a 24 anni, 25-29 anni, 30-44 anni, 45-54 anni, oltre 54 anni, non rilevante).

Assunzioni per genere

È una delle caratteristiche richieste per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere ed è intesa come la preferenza segnalata dall'impresa del genere

ritenuto più adatto (maschile, femminile, indifferente) allo svolgimento delle mansioni associate alla professione richiesta.

Assunzioni previste

Le assunzioni corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto in entrata nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese tra febbraio e maggio 2010.

Classificazione delle professioni ISTAT

La classificazione NUP06, *Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali* (www.istat.it) è lo strumento classificatorio gerarchico di riferimento utilizzato nel nostro Paese per rilevare le professioni.

L'attuale classificazione, prodotta nel 2006 dalla collaborazione tra ISTAT e ISFOL, è una evoluzione della Classificazione delle Professioni del 2001 di cui estende il dettaglio classificatorio inserendo un quinto livello. Come la versione 2001, la NUP06 tiene conto del doppio vincolo metodologico del raccordo con le precedenti classificazioni nazionali (ISTAT 1991) e internazionali (*International Standard Classification of Occupation*, ISCO).

Nel 2008 è stata resa pubblica da ILO (International Labour Office) la nuova versione della classificazione internazionale ISCO-08.

La classificazione ISTAT si articola in:

- 9 grandi gruppi
- 37 gruppi
- 121 classi
- 519 categorie
- 805 unità professionali.

A fini di analisi e di esposizione dei dati, le figure professionali richieste dalle imprese sono aggregate secondo tale sistema classificatorio gerarchico.

Collaboratori a progetto previsti

Per collaboratori a progetto previsti si intendono i lavoratori di cui l'impresa ha previsto di avvalersi nel corso del 2010 e con i quali ha già stipulato (o stipulerà) un contratto secondo la normativa vigente sul lavoro a progetto (articolo 409, n. 3 del codice di procedura civile integrato dalle disposizioni del Dlgs. 276/03 artt. 61-64). Si è richiesto all'impresa di indicare i collaboratori a progetto che svolgeranno attività prevalente per l'azienda intervistata.

Per eventuali approfondimenti sulla normativa vigente consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Difficoltà di reperimento

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla difficoltà nel reperire, nella propria provincia, candidati idonei a ricoprire la figura professionale ricercata e sulle relative motivazioni. A differenza dagli anni precedenti, le difficoltà sono articolate secondo due grandi motivazioni (ridotto numero di candidati o inadeguatezza dei candidati). Per ciascuna di esse viene poi richiesto all'impresa di dettagliare ulteriormente la motivazione. Nel primo caso (ridotto numero di candidati) si chiede di specificare tra le seguenti modalità: poche persone esercitano la professione o sono interessate a esercitarla;

mancano strutture formative; figura molto richiesta; concorrenza fra le imprese; professione nuova, altro. Nel secondo caso (inadeguatezza dei candidati) l'impresa deve specificare una tra le seguenti voci: i candidati non hanno una adeguata formazione/preparazione; i candidati non hanno la necessaria esperienza; i candidati non hanno le caratteristiche personali adatte allo svolgimento della professione; i candidati hanno aspettative superiori o diverse da ciò che gli viene offerto; altro.

Al fine di quantificare l'*impatto* di tale difficoltà, viene inoltre chiesto all'impresa di dichiarare, in generale, il tempo necessario (in mesi) a reperire la figura professionale.

Dimensione di impresa

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese); da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese); da 50 a 249 dipendenti (medie imprese); da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

Fatturato

Il termine "fatturato" indica per le imprese individuali, società di persone, società di capitali, enti commerciali ed equiparati, ecc. la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e degli altri ricavi e proventi ordinari, come dichiarati ai fini delle imposte dirette e, in mancanza, come rappresentati nelle scritture contabili previste dagli articoli 2214 e seguenti del codice civile.

Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare l'andamento del loro fatturato fra il 2008 e il 2009 secondo diverse modalità: aumento elevato (oltre 15%), aumento moderato (tra il 3% e il 15%), stabilità (variazione fra il -3% e il 3%), diminuzione moderata (tra il -3% e -15%) e diminuzione elevata (oltre -15%).

Figure professionali elementari

Sono le oltre 2.000 voci che costituiscono il dizionario di base delle professioni utilizzate per la rilevazione. La nomenclatura viene aggiornata annualmente sulla base delle segnalazioni di nuove figure da parte delle imprese intervistate. Per eventuali approfondimenti si vedano le note metodologiche.

Ai fini di analisi e di esposizione dei dati, le singole professioni elementari sono aggregate in diversi sistemi classificatori gerarchici.

Vedi anche: Classificazione delle professioni ISTAT

Forma giuridica

Con la forma giuridica si definisce l'assetto organizzativo e la natura giuridica e fiscale dell'impresa.

In particolare in sede di indagine Excelsior sono stati considerati i seguenti raggruppamenti:

- ditta individuale: impresa di cui è titolare una persona fisica, al cui interno si colloca la quasi totalità dei coltivatori diretti, degli imprenditori agricoli non coltivatori diretti, dei piccoli imprenditori non coltivatori diretti e degli artigiani;
- società di persone: comprendono società in nome collettivo; società in accomandita semplice; società semplici;

- società di capitale comprendono società per azioni; società a responsabilità limitata; società in accomandita per azioni;
- altre forme: questa tipologia raccoglie tutte le imprese aventi forma giuridica diversa da quelle che rientrano nei raggruppamenti precedenti. A titolo di orientamento, le tipologie più numerose sono: società cooperative in genere, consorzi, società consortili in genere, società costituita in base a leggi di altro Stato, ecc.

Formazione in azienda

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso del 2009. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento ecc..). Al fine di quantificare l'investimento in formazione esplicita da parte dell'impresa, viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale (escludendo affiancamento, seminari e autoapprendimento) nel corso del 2009. Viene inoltre richiesto di indicare la modalità che sarà seguita per lo svolgimento della formazione in aziende nel 2010 e il livello d'inquadramento dei dipendenti da formare.

Formazione in entrata

È una dichiarazione da parte dell'impresa sulla necessità di effettuare a favore della figura professionale da inserire in organico attività di ulteriore formazione attraverso corsi interni o esterni all'impresa o con altre modalità (escluso l'affiancamento a personale interno).

Impresa esportatrice

È l'impresa che commercializza abitualmente all'estero i propri prodotti / servizi.

Impresa innovatrice

È l'impresa che ha dichiarato di aver effettuato, nel corso del 2009, innovazioni di prodotto o di servizio.

Innovazione

L'innovazione, secondo la definizione del Libro Verde sull'Innovazione [COM (1995) n. 688] è il rinnovo e l'ampliamento della gamma dei prodotti e dei servizi, nonché dei mercati ad essi associati (innovazione di prodotto); l'attuazione di nuovi metodi di produzione, d'approvvigionamento e di distribuzione (innovazione di processo); l'introduzione di mutamenti nella gestione, nell'organizzazione e nelle condizioni di lavoro (innovazione organizzativa).

Ai fini dell'indagine Excelsior si considera l'innovazione di prodotto o di servizio, con cui un'impresa introduce prodotti/servizi che creano un mercato completamente nuovo o che estendono la gamma dei prodotti/servizi offerti, o, ancora, modifiche che migliorano radicalmente la performance dei prodotti/servizi attuali.

Livelli di istruzione e indirizzi di studio

Gli indirizzi e i titoli di studio sono quelli considerati dal sistema scolastico e coincidono di norma con quelli classificati dal Ministero della Pubblica Istruzione. In particolare, sono stati utilizzati i seguenti livelli di istruzione:

- a) nessuna formazione specifica (scuola dell'obbligo)
- b) qualifica professionale, conseguita presso centri di formazione professionale a livello regionale o presso istituti professionali di Stato
- c) diploma (5 anni); per questo livello di istruzione è stata anche rilevata la richiesta delle imprese per una ulteriore formazione post-diploma
- d) titolo universitario; per questo livello è stata anche rilevata la preferenza delle imprese relativamente a una laurea breve (3 anni) o specialistica (5 anni), nonché la segnalazione della necessità di formazione post-laurea.

All'interno di ogni livello di istruzione (esclusa la scuola dell'obbligo), i singoli titoli di studio omogenei e/o appartenenti ad aree di competenza simili sono aggregati per indirizzo.

Per i dettagli sui singoli titoli di studio e relativi indirizzi si veda l'Appendice 2.

Livelli formativi equivalenti

Il livello formativo equivalente è un indicatore che esprime sinteticamente il livello di competenza complessivamente conseguito attraverso percorsi scolastici ed esperienze professionali, al fine di considerare adeguatamente il peso e il significato della "formazione integrata".

Il "livello formativo equivalente" tiene conto, pertanto, degli anni di istruzione necessari per conseguire il livello di istruzione e gli anni di esperienza lavorativa richiesti dalle imprese (in aggiunta agli anni di formazione tradizionale) per la figura professionale ricercata.

Livelli di inquadramento

I livelli d'inquadramento costituiscono entità classificatorie che raggruppano i vari profili professionali. Si tratta di un sistema di classificazione professionale che delinea il particolare regime giuridico cui il lavoratore è sottoposto ai fini del trattamento economico e contributivo. L'individuazione dei livelli d'inquadramento in questo caso si desume dalla contrattazione collettiva e dalla classificazione prevista dai modelli INPS (il modello di versamento dei contributi DM10).

È possibile, in tal modo, distinguere i livelli d'inquadramento in:

- *dirigenti*: i lavoratori che "ricoprono nell'azienda un ruolo caratterizzato da un elevato grado di professionalità, autonomia e potere decisionale ed esplicano la loro funzione al fine di promuovere, coordinare e gestire la realizzazione degli obiettivi dell'impresa".
- *quadri*: i prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni con carattere continuativo di rilevante importanza ai fini dello sviluppo e dell'attuazione degli obiettivi dell'impresa.
- *impiegati*: coloro i quali professionalmente prestano la propria attività alle dipendenze di un imprenditore privato, con la funzione di collaborazione, tanto di concetto che di ordine, eccettuata ogni prestazione che sia semplicemente di mano d'opera.
- *operai*: i lavoratori la cui attività si caratterizza per la "collaborazione nell'impresa", consistente in un generico apporto al processo produttivo, realizzato mediante la mera attuazione delle direttive ricevute.

In sede di indagine, i livelli di inquadramento "quadri e impiegati" sono considerati congiuntamente.

Modalità di selezione del personale

Si intende la modalità con la quale le imprese individuano e selezionano le persone che desiderano inserire nel proprio organico. Alle imprese intervistate è stato richiesto di indicare i canali di reclutamento (banche dati interne, associazioni di categoria, centri per l'impiego, società specializzate ecc.) utilizzati *prevalentemente* per ricercare ed individuare i candidati potenzialmente adatti alle proprie esigenze professionali.

Part-time

È un contratto di lavoro subordinato, a termine o a tempo indeterminato, caratterizzato da una riduzione dell'orario di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo parziale si differenzia dal rapporto di lavoro a tempo pieno solo per la riduzione dell'orario: il lavoratore part-time deve rispettare tutte le norme relative al contratto di lavoro e il datore di lavoro deve riconoscergli tutti i diritti che gli spettano per contratto.

Ai lavoratori part-time si applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro che disciplina il corrispondente rapporto di lavoro a tempo pieno, e la retribuzione a cui hanno diritto è la stessa dei lavoratori a tempo pieno di pari inquadramento, ridotta però in relazione all'orario di lavoro.

In sede di rilevazione sono stati considerati tutte le forme di lavoro part-time (verticale, orizzontale e misto).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Ripartizioni geografiche

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est : Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna

Saldi occupazionali

I saldi occupazionali sono determinati dalla differenza algebrica tra le entrate e le uscite di personale dipendente previste per il 2010. Si ricorda che il Sistema informativo Excelsior non tiene conto dei flussi occupazionali relativi alle imprese che inizieranno la propria attività nel 2010, né dei passaggi di livello di inquadramento del personale già occupato in azienda.

Settori di attività economica

I settori di attività economica considerati nel Sistema informativo Excelsior corrispondono a 29 raggruppamenti di attività economiche definiti ad hoc sulla base del piano di campionamento teorico. Tali raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre), gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.

Sostituzione

Per assunzione *in sostituzione* si intende l'indicazione da parte dell'impresa se la figura professionale richiesta è destinata a sostituire una figura professionale analoga che è recentemente uscita dall'impresa (o che uscirà dall'impresa nell'anno considerato). Si noti che per le figure che non sostituiscono analoghe figure in uscita, viene richiesto all'impresa di specificare se queste sono già presenti in azienda.

Stage e tirocini

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Inoltre, possono essere utilizzati anche da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior, sono state considerate le attività di formazione svolte tramite tirocini e stage. Sono stati rilevati, inoltre, il numero di tirocini/stage attivati e la relativa durata media (in mesi).

Per eventuali approfondimenti consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Tasso di entrata

Il tasso di entrata (previsto) corrisponde al numero di assunzioni per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di uscita

Il tasso di uscita (previsto) corrisponde al numero di uscite per ogni 100 dipendenti presenti in azienda al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tasso di variazione

Il tasso di variazione (previsto) corrisponde al rapporto fra i saldi occupazionali (entrate di personale dipendente a cui vanno sottratte le relative uscite) e la consistenza di dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tipologia di contratto (di lavoro dipendente)

È una delle caratteristiche rilevate per le figure professionali che le imprese prevedono di assumere. L'impresa ha segnalato quale tipologia di contratto di lavoro dipendente sarà applicata preferibilmente al personale che verrà assunto, scegliendolo tra le seguenti alternative: *contratto a tempo indeterminato*, *contratto a tempo determinato*, *apprendistato*, *contratto di inserimento*, *altre forme contrattuali*.

Nel caso di previsione di utilizzo di contratti a tempo determinato, è stato richiesto all'impresa di specificare la motivazione circa l'utilizzo di tale tipologia contrattuale, indicando una tra le seguenti:

- contratti a tempo determinato finalizzati alla prova di nuovo personale
- contratti a tempo determinato finalizzati alla sostituzione temporanea di personale (per maternità, aspettativa, ferie, malattia)

- contratti a tempo determinato finalizzati alla copertura di un picco di attività
- contratti a tempo determinato a carattere stagionale

In tal modo è possibile individuare l'utilizzo del tempo determinato come modalità "d'ingresso" (periodo di prova per nuovo personale da inserire stabilmente), le esigenze di natura straordinaria (sostituzione di personale assente e copertura di picchi di attività), nonché le assunzioni a carattere stagionale.

In sede di indagine, è stato inoltre richiesto alle imprese di indicare se nel 2010 *intendono utilizzare lavoratori "interinali" e il relativo numero.*

Per eventuali approfondimenti sul significato delle diverse forme contrattuali, consultare il sito: www.lavoro.gov.it/

Vedi anche: collaboratori a progetto.

Unità Locale

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc..

Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

Unità Locale Provinciale

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Uscite

Le uscite corrispondono al numero di lavoratori dipendenti (*compresi i contratti a termine ed esclusi i lavoratori stagionali, gli interinali, i collaboratori a progetto e gli stage*) che le imprese intervistate hanno previsto lasceranno il proprio posto di lavoro all'interno dell'azienda nel corso del 2010. Tali previsioni sono state formulate dalle imprese fra febbraio e maggio 2010.

In sede di indagine Excelsior è stato richiesto all'impresa di specificare anche le uscite previste per il 2010 per scadenza di contratto.